ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1,20. Comunicati e ringraziamenti L. 1,60. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione II p. — Trieste, Domenica 10 Aprile 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801. Interurbani: N. 485 e N. 586. — Nuova Serie - N 434

L'atteggiamento dei varî partiti nell'imminenza delle elezioni generali

La costituzione dei blocchi nazionali - Difficoltà e pregiudizi nel Mezzogiorno

ROMA, 9, sera

Ormai la campagna elettorale, iniziata in alcune regioni fin da quando cominciarono a circolare le prime voci delle prossime elezioni generali, è in pieno svolgimento, soprattutto per ciò che si attiene alla prima parte, e la più importante, del nuovo sistema elettorale, vale a dire la formazione delle liste, da cui, in gran parte, dipende il successo, o l'insuccesso della campagna stessa. Codesta prima fase costituisce per i partiti medi, liberali e democratici, la maggiore difficoltà, in quanto i partiti frazionati, ancora scarsamente organizzati, devono vincere le maggiori difficoltà per stabilire i necessari accordi e unirsi e fondersi.

Organizzazioni di blocchi nazionali

E' imminente l'inaugurazione del congresso nazionale democratico-liberale, che avverrà, come è noto, il 14 corr. a Roma e in questo congresso sarà tracciato il programma da seguire nelle prossime elezioni. Il congresso, infatti, si propone di raggiungere in due successive fasi i seguenti scopi fondamentali: 1) attuare e concretare nelle varie sedute pubbliche la concentrazione di tutte le forze organizzate nel paese, che hanno aderito, o aderiranno all'idea di una fusione permanente, dalla quale sorgerà la grande organizzazione politica nazionale; 2) esaurito questo compito, e chiuse le sedute pubbliche, si terranno altre sedute fra i delegati, all'uopo designati dal congresso, e i rappresentanti dei partiti affini, per realizzare un'intesa e costituire, eventualmente, **un'alleanza nazionale** dei partiti medi, che si propongono una patriottica collaborazione di ricostruzione e di difesa nazionale contro i partiti estremi.

In tutto il Paese, intanto, si organizzano i blocchi dell'ordine ed attivissima è l'opera di concentrazione nelle varie regioni: in quelle poche ove è mancato il tempo per organizzare i convegni regionali, vengono promosse riunioni provinciali e intercomunali. Al congresso di Cuneo sono intervenuti i rappresentanti di 109 comuni. A Reggio Emilia si è raggiunto l'intesa democratico-sociale. A Napoli l'assemblea del partito democratico-liberale si è pronunziata contro la separazione dalla federazione di partiti dell'ordine. Il lavoro elettorale è intenso e la lotta sarà condotta con energia e fermezza. A Roma, intanto, ci si avvia verso la concentrazione. Nazionalisti e fascisti si sono uniti per la prossima lotta, ma non sembrano contrari ad una concentrazione con le altre forze dell'ordine. L'on. Tittoni ha preso l'iniziativa di promuovere opportuni accordi fra i vari partiti costituzionali per combattere la lotta politica elettorale con una sola lista di blocco, nella quale i diversi partiti sarebbero rappresentati con un numero di candidati proporzionale alle loro forze. L'iniziativa, sembra, non abbia trovato difficoltà, od ostacoli preliminari.

Le prime riunioni dei partiti

Incominciano pure le riunioni e le assemblee dei rappresentanti dei vari partiti. Il gruppo nazionalista ha tenuto la sua assemblea per discutere e deliberare sul proprio atteggiamento. L'assemblea si è chiusa con l'approvazione di un ordine del giorno che dà ampio mandato al consiglio direttivo del gruppo, di condurre la lotta come meglio crederà, a salvaguardia dei supremi interessi della Patria.

Il consiglio direttivo dell'associazione liberale romana ha dato incarico al comitato direttivo di nominare i dieci delegati che dovranno rappresentare la direzione in seno all'imminente congresso nazionale delle forze liberali e democratiche, dando loro mandato di fiducia per l'adesione di massima all'idea di una fusione di tutte le forze liberali-democratiche, che consentano di formare una nuova grande organizzazione politica nazionale.

Anche la Società dei reduci dalle patrie battaglie, fondata 50 anni or sono da Giuseppe Garibaldi, ha votato un ordine del giorno col quale richiama tutta la democrazia al dovere di unire le forze per le prossime lotte elettorali politiche, affinchè non prevalgano ancora una volta quelle passioni che tanto danneggiarono l'Italia durante e dopo la guerra.

L'assemblea dei soci della sezione di Roma del partito riformista italiano ha votato un ordine del giorno in cui delibera di provvedere alla nomina di un comitato elettorale, che prenda contatto con le organizzazioni analoghe dei partiti e delle organizzazioni economiche e degli aggruppamenti politici attivi, per concordare un programma di lavoro che porti ad un reale progresso sulla via del rinnovamento sociale.

La direzione del partito socialista, riunitasi stamani, ha iniziato la discussione sulla tattica elettorale del partito, confermando la deliberazione già presa circa la presentazione della lista bloccata. Le riunioni continueranno domani e, forse, anche lunedì, dovendo la direzione redigere il manifesto elettorale del partito e decidere in merito alla formazione della lista.

Gli agrari e i liberali

Anche le rappresentanze delle associazioni provinciali agrarie della federazione interprovinciale e dei comitati regionali, si sono riunite allo scopo di tracciare le direttive a cui gli agricoltori italiani dovranno attenersi in occasione dei prossimi comizi elettorali. Sembra sia prevalso nella riunione il criterio che gli agricoltori, pur intendendo collaborare alla creazione dei blocchi nazionali, escludano, però, ogni alleanza coi popolari, come con ogni corrente di parte socialista, ed esigerebbero l'inclusione nella lista di blocco di candidati propri, i quali siano gli autentici e diretti rappresentanti della classe agricola. Gli eletti dovranno poi costituirsi alla Camera in gruppo politico agrario.

Il partito liberale italiano, dal canto suo, ha lanciato un manifesto, in cui dice, fra l'altro:

«Ricordiamo la demolizione della vittoria, l'oltraggio ai combattenti, la volgare ingiuria ai legionari di Ronchi, l'anarchia nelle officine, il boicottaggio dei campi; ricordiamo che tutto ciò fu affermato e sviluppato sotto uomini di Governo che la Camera defunta confermò e rimandò al potere, finchè dal Paese non giunse la parola imperiosa: Basta!

«La necessità urgente di ricondurre la vita nazionale al regime di libertà, di restituire valore alle energie produttive della ricchezza e delle produzioni, di garantire che la fede nei grandi destini che l'Italia ha saputo rivendicare e riacquistarsi non sarà più oltre mortificata e soffocata, e che da essa sapranno attingere aspirazione e coraggio i nuovi rappresentanti della Nazione, s'è imposta al Paese e vive per l'opera ed il sacrificio di forze generose che tutto diedero e tutto danno alla Patria. Uomini nuovi, volontà di sacrificio, azione vigorosa, integrità di propositi reclamano oggi i veri italiani, e questo noi dobbiamo dare al Paese.

«Cittadini e consoci; stringiamo le fila e combattiamo nel nome sacro d'Italia, memori e coscienti del dovere e del diritto che ne derivano, pronti e risoluti a mostrarci degni di essa e dei valorosi che hanno saputo conseguirla».

La formazione delle liste

Il lavoro per la formazione delle liste è in questi giorni accentrato quasi interamente a Roma. Nelle anticamere di palazzo Viminale, nei corridoi di Montecitorio, nel Caffè Aragno, negli «halles» degli alberghi, i candidati si incontrano, si raggruppano, s'intendono, sondano il terreno, stringono accordi, preparano la lotta. Soprattutto per la lista ministeriale dell'Italia meridionale e per i grandi blocchi nazionali dell'Italia centrale e settentrionale, il lavoro romano è decisivo. Tra qualche giorno, quando le basi delle liste saranno state gettate, quando i nomi dei **principali candidati** saranno stati già concordati, la folla che fa ressa in questi giorni al Gabinetto del Ministero dell'Interno si disperderà per i collegi, e la battaglia si accenderà tutta nel Paese. Tra 15 giorni, alla mezzanotte del 24 le liste dovranno essere presentate in Prefettura.

La formazione delle liste per il Mezzogiorno travaglia il Gabinetto e le anticamere di palazzo Viminale. I prefetti dell'Italia meridionale sono tutt'ora a Roma. Diverse ragioni di vario ordine si oppongono alla grande unione costituzionale del Mezzogiorno. E' certo, ormai, che liste antiministeriali saranno presentate in quasi tutte le circoscrizioni del Mezzogiorno, a cominciare dalla Basilicata, dove la opposizione costituzionale si impersona nell'ex Presidente del Consiglio on. Nitti, per venire in Abruzzo, dove gli avversari dell'on. Corradini intendono scendere in campo con una lista propria. Tuttavia, anche nel Mezzogiorno, la battaglia si profila favorevole per le coalizioni governative.

La lotta avrà alcuni caratteri diversi da quella che fu nel 1919: si può essere certi fin d'ora che scompariranno le schede di un solo nome, ed avremo un maggior numero di liste aperte, a cominciare dal partito popolare. La decisione di non presentare alcuna lista bloccata ha fatto nascere il sospetto in qualche gruppo costituzionale che il partito popolare abbia intenzione di applicare una specie di patto Gentiloni di buona memoria. La lista aperta toglie agli elettori la possibilità di esprimere la preferenza, cosicchè il partito popolare, concedendo molti voti aggiunti, si troverebbe in grave imbarazzo per far trionfare i candidati che gli stanno più a cuore, mentre d'altro canto, i voti aggiunti gioverebbero ai candidati delle altre liste.

Nuovi partiti e nuovi uomini

Nella campagna elettorale si lanciano per la prima volta nuovi partiti che avranno certamente il loro ingresso politico alla Camera; perciò la XXVI legislatura avrà qualche gruppo che la XXV non ha avuto: quello fascista e quello agrario. Tanto l'uno che l'altro potranno portare notevoli mutamenti nella compagine della maggioranza costituzionale e costituire questa volta una incolumità per la base del Gabinetto.

La fisonomia della nuova Camera muterà profondamente anche per quello che riguarda i singoli deputati. Scompariranno volontariamente da Montecitorio due venerandi patrioti: Paolo Boselli, che è stato alla Camera per 51 anni, essendovi entrato nel 70 e Giuseppe Marcora, il vecchio garibaldino, il presidente tecnico, il primo assertore dell'italianità delle terre redente, due collari dell'Annunziata, a cui si aprono premurosamente le porte di palazzo Madama.

Entreranno, invece, Gabriele d'Annunzio e Benito Mussolini, due figure intorno a cui più si agitano le correnti del profondo rivolgimento operato dal fascismo nella coscienza nazionale. Gabriele d'Annunzio entrerà a Montecitorio, se, come pare, si deciderà ad accettare la candidatura offertagli da Zara, dopo venti anni vi entrerà campione dell'imperialismo, dopo esservene uscito animoso araldo del socialismo del 1900. Benito Mussolini, che vi sarebbe giunto dieci anni fa, se le urne della natia Forlì gli fossero state propizie, l'ex «leader» socialista, ex direttore dell'«Avanti!», entrerà a Montecitorio deputato di Ferrara o di Trieste, come più fiero oppositore del bolscevismo esotico e nostrano.

L'on. Giolitti porterà alla Camera una pattuglia di fedelissimi: il dott. Mattoli, Luigi Ambrosini, il comm. Faudella. Tenterà la sorte delle urne anche il comm. Petrogiello, che fu con Orlando durante i Gabinetti della guerra. I giornalisti si lanceranno in gran numero nella lotta, ma qualcuno se ne ritirerà, come Janni, chè la critica letteraria e le note in margine del «Corriere della sera» lo appassionano più delle sedute parlamentari.

La nuova Camera sarà, senza dubbio, più interessante della defunta e, se non vi sarà più il rappresentante dei disertori, on. Misiano, vi saranno, invece, i rappresentanti di Trieste e di Zara, gli eletti della terra della vittoria. Ma anche dalle terre redente ci giungerà qualche sorpresa per la partecipazione alla lotta degli elementi tedeschi dell' Alto Adige e per quelli slavi della Venezia Giulia.

Il Consiglio dei ministri

La situazione elettorale - Boselli e Marcora senatori - L'on. Carnazza sottosegretario al Tesoro

ROMA, 9 sera

Stamane si è riunito alle ore 10 a palazzo Viminale il Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'on. Giolitti. Erano assenti i ministri Facta, Peano, Labriola, Micheli e Raineri. Il Consiglio si è quasi esclusivamente occupato della situazione elettorale determinatasi nel Paese in seguito allo scioglimento della Camera.

L'esposizione di Giolitti

Il Presidente del Consiglio ha fatto ai colleghi una esposizione dettagliata dei rapporti comunicati dai Prefetti in merito alla formazione delle liste dei candidati. Ha soggiunto di avere avuto anche con influenti parlamentari, numerosi colloqui sulla preparazione della lotta elettorale e sulla compilazione delle liste. Necessità tattiche richiederebbero che i vari partiti, abbandonando pregiudizi e specialmente pericolose ambizioni, si riunissero in coalizioni costituzionali da poter contrapporre alle forze sovversive. Senonchè nei primi giorni della lotta il Governo ha dovuto constatare che i partiti hanno male risposto al proprio appello, e non hanno fatto altro che rendere difficile la compilazione delle liste costituzionali nelle varie circoscrizioni elettorali. Una nuova difficoltà per la compilazione delle liste è data dai pregiudizi campanilistici di provincie che, coll'allargamento delle circoscrizioni elettorali, sono state riunite ad altre. In queste, secondo l'unanime avviso dei Prefetti, con enormi difficoltà si riuscirà a compilare le liste costituzionali, che minacciano di diventare numerose ed in aspra lotta tra di loro. Di queste questioni appunto si è occupato il Consiglio dei ministri. L'on. Giolitti ha voluto che i colleghi di Gabinetto esprimessero i loro pareri e, specialmente, svolgessero la loro autorevole attività presso i partiti costituzionali, per impedire che si verifichi un frazionamento di forze liberali e democratiche.

Le condizioni del bilancio

Il ministro del Tesoro, on. Bonomi, ha quindi esposto ai colleghi le condizioni del bilancio dello Stato in relazione alle recenti richieste degli impiegati statali ed alle proposte della commissione parlamentare per la riforma della burocrazia. Ha dichiarato d'accordo con l'on. Giolitti, che la Commissione per la riforma burocratica non ha ancora adottato nessuna definitiva decisione e che sono erronee le notizie pubblicate da alcuni giornali romani.

Secondo quanto noi abbiamo potuto apprendere la mancanza di ogni decisione da parte della Commissione, è dovuta al fatto che essa cerca di mettere d'accordo le esigenze del bilancio statale con le misere condizioni conomiche degli impiegati. Il ministro del Tesoro sembra disposto a concedere, per decreto legge, e con decorrenza dal 1 marzo agli impiegati dello Stato miglioramenti economici che, seppure non sieno di 200 lire mensili, pure a tale somma si avvicinano di molto.

La riforma della burocrazia

Sembra che, subito dopo le proposte di carattere economico, la Commissione sospenderà i suoi lavori, appunto per dar agio ai propri componenti deputati di recarsi nei rispettivi collegi. Questa sospensione sembra, però, sia destinata ad essere definitiva, in quanto che l'on. Giolitti desidera far risolvere dalla nuova legislatura la difficile questione e la riforma della burocrazia.

A tale proposito si assicura che il Presidente del Consiglio presenterebbe un programma proprio di riforme contenute in un disegno di legge governativo. Intanto il Ministero del Tesoro ha dato disposizioni ai vari dicasteri affinchè, in attesa delle decisioni che potranno essere adottate dalla commissione parlamentare, non sieno banditi più concorsi e sieno sospesi quelli per i quali non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle domande.

Il Consiglio ha approvato anche uno schema di decreto legge per la istituzione di un'opera di previdenza a favore degli impiegati civili e dei loro superstiti non aventi diritto a pensione.

I discorsi elettorali dei ministri

Sono stati poi stabiliti i turni per i viaggi dei vari ministri nei rispettivi collegi, dove essi pronunceranno anche dei discorsi, illustrando il programma del Governo tracciato nella relazione del decreto di scioglimento della Camera. Domani il primo discorso sarà pronunciato dall'on. Facta a Pinerolo; poi l'on. Micheli parlerà a Parma, dove non è improbabile che parli anche l'on. Raineri. Il ministro Fera parlerà quindi a Catanzaro, l'on. Bonomi a Cremona ecc.

Il Presidente del Consiglio ha informato di aver avuto un pressante invito da parte del consiglio provinciale di Cuneo perchè voglia pronunciare un discorso agli elettori; ma ha aggiunto di non aver ancora deciso se tenerlo, o no. In caso affermativo il discorso sarebbe tenuto presumibilmente la domenica precedente a quella delle elezioni, cioè a dire l'otto maggio.

Il Consiglio dei ministri ha quindi deciso di sottoporre all'approvazione del Re la nomina di due senatori nelle persone degli on. Boselli e Marcora, che non ripresenteranno la loro candidatura.

Il Consiglio ha nominato inoltre sottosegretario al Tesoro l'on. Gabriello Carnazza, deputato radicale della circoscrizione di Catania.

La morte di Ernesto Nathan

ROMA, 9, sera

Per un attacco di arteriosclerosi, oggi alle 2 è morto Ernesto Nathan, ex sindaco di Roma. I funerali sono stati fissati per martedì mattina. Numerose personalità si recarono oggi a rendere l'ultimo omaggio all'illustre estinto.

Con Ernesto Nathan scompare una delle più nobili figure della storia della nostra redenzione nazionale, il depositario del pensiero e della tradizione mazziniana. Il grande agitatore fu ospite della famiglia Nathan negli anni dolorosi dell'esilio e degli sconforti supremi. A Giuseppe Mazzini prodigò il suo entusiasmo Sarina Nathan, italiana di sangue, perchè ella nacque a Pesaro e furono discepoli del fervente e tenace ligure i suoi figliuoli Giuseppe ed Ernesto, che alla causa italiana dedicarono il cospicuo censo e il fervore dell'azione, partecipando alle congiure ed ai rischi mortali dell'opera patriottica e della propaganda per la libertà. E quando la Patria nostra si liberava dallo straniero dominio, ed assurgeva al fastigio di grande nazione unificata e libera, la famiglia Nathan immigrò dall'Inghilterra in Italia. Giuseppe ed Ernesto chiesero ed ottenero la grande cittadinanza della loro Patria adottiva. Qui per lunghi anni continuarono la propaganda della dottrina del maestro, nelle associazioni e nell'arringo giornalistico, poichè fondarono il *Dovere*, con la pubblicazione di scritti di grandi italiani largamente diffusi fra il popolo.

Ernesto Nathan ebbe parte attivissima nella vita pubblica italiana: fu deputato del collegio di Pesaro, fu consigliere ed assessore per le finanze nell'amministrazione comunale di Roma. Capo del blocco popolare, nel 1907 riportò una delle più memorabili vittorie elettorali, che ebbe influenza grande nel campo politico ed amministrativo in tutta l'Italia. Fu il capo indiscusso ed autorevole dell'amministrazione popolare, esercitando un influsso ed un prestigio che onorarono le cariche altissime alle quali era assurto. Tra le personalità di Roma, era uomo di eletto ingegno, di volontà incrollabile, di probità adamantina, amministratore abilissimo, duce di rara energia, cui nulla potè resistere.

Dichiarata la nostra guerra all'eterna nemica, Ernesto Nathan che pure aveva raggiunto il suo settantaduesimo anno d'età, volle coll'ardore di un giovane partire a compiere il suo dovere di soldato. Le forze fisiche dell'uomo non furono pari alla volontà inflessibile, ma egli restò al fronte col grado di tenente per circa un anno e vi contrasse quel male che doveva condurlo alla tomba.

Ernesto Nathan con molti suffragi venne eletto Gran Maestro della Massoneria nella costituente del 1896; durò in carica fino all'elezione di Ettore Ferrari nel 1914 e venne rieletto nella costituente del 1917, succeduto ad Ettore Ferrari fino al 1919, cioè, dopo il suo congedo dal servizio militare.

Viva agitazione a Zara

contro il decreto per il cambio della valuta

ZARA, 9, sera

(*r. d.*) Il decreto per la regolazione della valuta, che sarebbe entrato in vigore oggi, se il Municipio e la Camera di commercio non avessero protestato contro la sua applicazione, divide i cittadini in due categorie: quelli che non pagano l'imposta di ricchezza mobile e quelli che la pagano. I primi possono presentare al cambio duemila corone ciascuno, sulla base della tessera annonaria. Questo importo viene diviso in quattro parti: la prima delle quali è convertita al 60 per cento, la seconda al 40, la terza al 20 e la quarta al dieci: media 32.50 per cento.

La seconda categoria può presentare al cambio il doppio delle rendite tassate. Il cambio si effettuerà con le medesime modalità come per la prima categoria. I depositi commerciali presso le banche vengono cambiati secondo la loro data: quelli esistenti nel giorno dell'armistizio al 60 per cento; quelli fino al nove aprile 1919, al 40 per cento, quelli fino al 30 settembre 1919 al 20 ed i posteriori al 10. Eguale trattamento è previsto per i depositi giudiziari, nonchè per gli altri depositi. Meno alcune piccole eccezioni che sarebbe troppo lungo elencare.

Il progettato provvedimento ha destato viva agitazione nelle classi più agiate e nelle persone maggiormente colpite. Il sindaco sen. Ziliotto ha inviato un telegramma di protesta al Presidente del Consiglio e al ministro del Tesoro e al sen. Salata, invocando che la regolazione della valuta avvenga in modo analogo a quello adottato per la Venezia Giulia.

Nuovi conflitti a Venezia

La continuazione dello sciopero deliberata dai ferrovieri

VENEZIA, 9, sera

Fin da ieri sera l'Associazione democratica sociale si riunì per esaminare la situazione creata dallo sciopero e per tentare un accordo fra la Camera del lavoro ed i fascisti. Vennero iniziate trattative, dalle quali emerse che il Fascio non aveva nè autorizzato il sequestro del socialista dott. Barro, nè ordinata, nè autorizzata l'invasione del Circolo ferrovieri, e che quindi le cause del conflitto erano dovute ad iniziative individuali; che la Camera del lavoro non aveva ordinato nè autorizzato il sequestro del segretario del Fascio signor Bucca.

Dopo queste dichiarazioni venne raggiunto l'accordo sulla seguente formula: «Per il bene di Venezia e per evitare ogni violenza che può travolgere alla rovina anche quanti siano estranei alla lotta, si propone alla Camera del lavoro ed ai Fasci di combattimento: 1) di sospendere immediatamente ogni o qualsiasi atto di violenza individuale o collettivo; 2) di non fare circolare d'ora in poi le squadre di azione; 3) di svolgere la propaganda col rispetto all'autorità personale dei capi e dei gregari alle varie sedi.»

I rappresentanti dei Fasci accettarono quest'accordo ed altrettanto fecero quelli della Camera del lvaoro, con riserva di ratifica dell'assemblea indetta per stamattina. La ratifica è stata accordata all'unanimità. I fornai hanno quindi ripreso il lavoro alle 12 e tutte le altre categorie avrebbero dovuto riprenderlo subito dopo.

Senonchè, quando si credeva che tutto fosse finito e gli animi della cittadinanza stavano per pacificarsi, fatti dolorosi sono avvenuti in città. Alle 15.30 è avvenuto un comizio socialista in campo Santa Margherita, ove sono stati bastonati due fascisti. Nel pomeriggio ebbe luogo una rappresaglia, nella quale rimasero sul terreno sei feriti, di cui quattro gravi. I ferrovieri, dopo questo atto, hanno deliberato di continuare lo sciopero.

A San Barnaba un giovanetto fascista, inseguito da alcuni socialisti, si è gettato nel canale. Fu tratto dalle acque e pugnalato, quindi gettato ancora nel canale. Il fascista, lo studente D'Angeli, d'anni 18, tratto dalle acque è stato trasportato all'ospedale, ove versa in gravi condizioni. Alla fine del comizio, il tenente del 71.o fanteria Antonio Radagliati, di Gallipoli, veniva assalito e percosso dai dimostranti. Anche egli è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. Alle 20,30 in un altro comizio, tenuto al campo Santi Apostoli, è avvenuto un altro incidente, con scambio di revolverate.

Piano terroristico sventato a Correggio

Un conflitto fra anarchici e carabinieri

REGGIO EMILIA, 9, sera

Dopo i dolorosi fatti di ieri sera, la giornata è trascorsa senza incidenti. Le condizioni del fascista D'Avoglio, ferito ieri sera con un colpo di rivoltella, permangono — affermano tutti — estremamente gravi, avendo il proiettile attraversato l'addome nella regione epigastrica, originando un travaso interno, per cui si teme il sopraggiungere della peritonite. Oggi, contrariamente alle voci corse ieri sera, non venne proclamato lo sciopero generale. La Federazione provinciale socialista aveva diramato un manifesto incitando il proletariato a non abbandonare il lavoro. La città fin da stamane è imbandierata come protesta per il grave avvenimento avvenuto ieri sera.

Da Correggio, giungono intanto notizie di un conflitto fra anarchici e carabinieri. Sarebbe stato inoltre scoperto colà un piano terroristico, che avrebbe dovuto effettuarsi questa sera. Il complotto anarchico-comunista mirava a far saltare vari edifici di Correggio, fra cui il cinema-teatro, il caffè Setti, il bar Cogliumi e la sede di quel Fascio di combattimento. Sembra che il piano comprendesse anche taluni edifici di Reggio, ma questa informazione non è stata confermata.

Pare che a sventare il piano terroristico abbiano contribuito alcuni elementi fascisti. Questi, insieme a numerosi carabinieri ed agenti, al comando di un commissario di P. S., riuscivano a circondare la casa di certo Rovatti, nella frazione di S. Lorenzo, presso Correggio, ove stava un folto gruppo di anarchici e di comunisti. Allorchè la forza pubblica tentava di irrompere nei locali, alcuni anarchici hanno fatto fuoco su di essa, ferendo alla gola il carabiniere Tegariello, di Caserta, il quale d'urgenza, a mezzo di camion, venne trasportato all'ospedale ove si trova in condizioni non gravi.

Frattanto i carabinieri riuscivano a penetrare nei locali e ad arrestare gli anarchici, meno uno che è riuscito a fuggire. Gli anarchici erano una quindicina. In tasca ad essi furono trovate delle bombe, rivoltelle e pugnali. Tutti gli arrestati sono stati tradotti nelle nostre carceri. Anche a Bagnolo sono stati arrestati degli anarchici in possesso di bombe e di altre armi, e pare che anche questi facessero parte del complotto terrorista, del quale, in seguito a stringenti interrogatori, si sarebbe avuta la confessione. Altre bombe sarebbero state scoperte in un fosso del cimitero di Bagnolo. Sono stati arrestati il custode, un becchino ed altri del luogo.

L'efficacia dell'azione militare

per l'occupazione delle miniere dell'Arsa

POLA, 9, sera

L'azione svolta dalle autorità militari e politiche di Pola per l'occupazione delle miniere dell'Arsa, fu particolarmente efficace. Il Comando in capo della piazza marittima di Pola aveva dato ordine prima ad una nave da guerra di recarsi nel porto Rabaz, ma, a causa del mare agitatissimo, non fu possibile al comando della nave di eseguire l'incarico.

Si pensò allora al cacciatorpediniera «Stocco», che stava ancora nel porto di Carnizza, dove aveva sbarcato i militari che presero parte alla repressione della rivolta croata. Ed infatti, nella mattina di ieri esso fece la sua comparsa dimostrativa nel porto Rabaz. Intanto con due camions erano partiti una cinquantina di finanzieri col colonnello Barberis e col vice-commissario di Pola cav. Adorno. Essi avevano portato seco anche due mitragliatrici.

I pochi uomini sbarcati dallo «Stocco» occuparono tosto tutti i pontili e, a un dato segno, incominciò l'attacco alle miniere che si arresero senza grande resistenza, perchè gli scioperanti erano stati impressionati specialmente dalla presenza della nave, ed in modo tale che non arrivarono nemmeno in tempo ad accendere la miccia posta accanto ad una botte di benzina, sotto una montagna di 40 mila tonnellate di carbone già estratto e pronto per essere caricato. L'attacco simultaneo per terra e per mare avvenne di sorpresa e così furono risparmiate molte vite umane che, nel caso si fosse verificato lo scoppio, sarebbero state indubbiamente troncate.

Venne assodato che i propagandisti più accaniti erano fra i minatori bolognesi, i quali anche avevano fatto rinchiudere nei pozzi i loro fratelli che erano per la cessazione dello sciopero. Il lavoro nelle miniere rimane per qualche tempo sospeso, in attesa delle decisioni che prenderà la società mineraria dell'Arsa. Tanto ad Albona che nei dintorni regna perfetta calma. Nel pomeriggio furono trasportati a Pola, nell'ospedale militare, i soldati Turzio Nicola, ferito gravemente, e Renna Carmine, entrambi del 25.o fanteria, e all'ospedale provinciale civile i minatori Margau Francesco ed Assa Francesco, l'uno ferito alla gamba e l'altro alla spalla.

Nelle cantine delle miniere fu trovata una ingente quantità di bombe, di mine e di altri esplosivi che gli scioperanti avevano colà preparato per un eventuale attacco contro la forza pubblica. L'autorità ha incaricato una commissione giudiziaria con parte legale, di accertare questi fatti.

Il Commissariato Generale Civile comunica:

La Commissione giudiziaria inviata nella zona mineraria di Albona per assodare le eventuali responsabilità in seguito ai fatti di ieri, ha accertato che i due operai, segnalati morti durante il conflitto, non rimasero uccisi per colpi di arma da fuoco sparati dalla truppa, ma bensì per l'esplosione di una bomba che scoppiò loro tra le mani, mentre si apprestavano a lanciarla contro i soldati.

Voci di un colpo di mano polacco

per impadronirsi dell'Alta Slesia

BERLINO, 9, sera

Le voci più allarmanti corrono a Berlino intorno a pretesi imminenti colpi di testa dei polacchi. Secondo tali voci, rilevate anche dai giornali, i polacchi sarebbero alla vigilia di marciare sulla Slesia. Speciali organizzazioni polacche taglierebbero al primo segnale ogni comunicazione fra l'Alta Slesia e la Germania. La mobilitazione delle forze polacche nell'Alta Slesia sarebbe incominciata da una settimana. La Polonia disporrebbe di circa 8000 uomini per l'operazione. I giornali chiedono che il Governo dica francamente quello che vi è di vero in tutto ciò.

La Dieta di Prussia ha eletto oggi con 332 voti su 388 votanti, il ministro ai provvedimenti sociali, Stegerwald, a ministro presidente prussiano. L'eletto appartiene al centro cattolico. A presidente della Dieta venne poi confermato l'ex presidente Leinert, socialista maggioritario. Lo Stegerwald dovrà cercare ora di costituire un Gabinetto parlamentare, impresa tutt'altro che facile, dati i contrasti profondi che esistono fra i tedesco popolari ed i socialisti maggioritari.

Il Governo dell'Alta Slesia

affidato ad un generale italiano

BERLINO, 9, sera

E' partito quest'oggi per Parigi il generale francese Lerond. La presidenza della Commissione di governo interalleata per l'Alta Slesia è stata assunta dal generale italiano Demarinis. Fra breve lascieranno il territorio alto slesiano le truppe di occupazione inglesi. Rimangono le truppe francesi e quelle italiane.

La nota che il Governo tedesco ha inviata ai Governi e alla Commissione interalleata di Oppeln, insiste sul fatto che secondo il plebiscito del 20 marzo quasi due terzi della popolazione e una grande maggioranza dei Comuni dell'Alta Slesia hanno deciso di restare uniti alla Germania. La nota chiede infine che il territorio dell'Alta Slesia sia unito alla Germania integralmente e così conclude:

Il Governo tedesco fa queste domande nella ferma convinzione che l'Alta Slesia non può vivere senza la Germania, come la Germania senza l'Alta Slesia non potrebbe risollevarsi economicamente e riconquistare la sua capacità produttrice. Ogni altra soluzione sarebbe contraria al Trattato di pace. L'attribuzione di tutto il territorio alto slesiano alla Germania, farebbe sì che una forte minoranza polacca resterebbe in questa parte della Germania, ma il Governo tedesco è pronto a dare al Governo polacco tutte le garanzie ritenute necessarie per la protezione di questa minoranza, ed a questo proposito rileva che quando fu creato lo Stato polacco, una minoranza molto più forte fu strappata alla Germania.

Il Governo tedesco si impegnerebbe a fornire alla Polonia a condizioni particolarmente favorevoli carbone ed altri prodotti dell'Alta Slesia, necessari alla sua vita economica, fino a che i ricchissimi giacimenti di carbone situati in Polonia non possano essere sfruttati.

La costituzione dell'unione sacra

deliberata a Firenze

FIRENZE, 9, sera

Nella sede dei combattenti iersera si riunivano la commissione esecutiva dei Fasci, la presidenza della sezione dei combattenti, i rappresentanti nazionalisti, quelli del gruppo mazziniano e quelli della società democratica sociale per esaminare la situazione politica nei riguardi della prossima lotta elettorale. Tutti i rappresentanti si trovarono concordi nell'affermare la necessità di un'intesa tra le forze democratiche, auspicando la costituzione anche a Firenze dell'unione sacra degli italiani.

Anche l'unione politica nazionale sta lavorando per giungere ad un accordo e formare il blocco dell'ordine. Altrettanto faranno i socialisti unitari e i comunisti. I repubblicani non si sa se si asterranno ed i popolari scenderanno in lotta con i loro nomi migliori. Anche i liberali hanno stasera deliberato di aderire al blocco. Soltanto i socialisti bissolatiani non vi parteciperanno. Anzi in giornata correva la voce che essi avrebbero votato per i socialisti, ma poi tale voce è stata smentita.

Il blocco anche a Parma

PARMA, 9 sera

Oggi si è tenuto il convegno della democrazia liberale del collegio emiliano. Scopo della riunione, era di addivenire alla costituzione di un blocco dei partiti medi per le prossime elezioni politiche. Sono intervenute numerose personalità, tra cui i senatori Faelli e Cibelli, l'on. Cottafavi e i rappresentanti delle varie associazioni politiche.

Il convegno è durato tutta la giornata; i delegati dei fasci della democrazia sociale e della associazione degli agrari hanno fatto riserve alla loro adesione, in attesa delle delibere che saranno prese dai loro organismi. Però si ritiene certa l'adesione incondizionata. Per quanto l'accordo si possa dire raggiunto, si ha ragione di credere che sorgranno nuovi inciampi e più importante sarà quello che si determinerà per la questione della lista bloccata o meno.

Le operazioni elettorali boicottate

dai funzionari municipali della provincia di Milano

MILANO, 9 sera

E' nota l'agitazione dei dipendenti degli enti locali in seguito alla mancata approvazione da parte del Parlamento della legge riguardante il secondo caroviveri agli impiegati stessi. Il comitato centrale, tra le altre minacce, aveva fatto quella di boicottare le operazioni inerenti alle elezioni, qualora non fosse stato sollecitamente provveduto alla assegnazione di tale caroviveri.

La minaccia è stata ora messa in atto dagli impiegati dei Municipi della provincia di Milano, che in una seduta tenuta dai loro rappresentanti nella sede del sindacato, hanno deliberato di sospendere fino a nuovo avviso tutti i lavori inerenti alle elezioni. Una commissione del comitato di agitazione e del sindacato è partita per Roma allo scopo di interessare della questione i ministri competenti.

La provvista dei cartoncini

per le schede elettorali

ROMA, 9 sera

Il Ministero dell'Industria, interessato da quello dell'Interno a curare la provvista dei cartoncini occorrenti per le schede elettorali, ha compiuto dei contratti per cui diverse cartiere si obbligano a fornire entro il corrente aprile un quantitativo non inferiore a quello che occorse nelle passate elezioni al prezzo di lire 300 al quintale, imballo lire 8 per collo per merce, su vagone stazione partenza. Conseguentemente sarà diramata una circolare ai Prefetti, con l'indicazione delle cartiere incaricate di fornire ciascuna provincia e delle modalità per l'acquisto.

La risoluzione della questione

del governo ecclesiastico a Fiume

FIUME, 9, sera

Il Governo provvisorio, con decreto legge odierno, in attesa che la Santa Sede nomini un vescovo a Fiume, ha provveduto al trattamento del vescovo stesso, fissandogli un emolumento annuo di lire 50.000 e destinandogli la sede.

La *Vedetta d'Italia* fa seguire alla notizia il seguente commento, che serve ad un tempo anche a chiarire i termini della questione:

«La questione tanto dibattuta del governo ecclesiastico della nostra città, fa un passo avanti. Vorremmo quasi dire che si tratti del passo definitivo. Non sappiamo le intenzioni della Santa Sede, per quanto sia da sperare che anche in Vaticano sia stata compresa la necessità di liberare Fiume dalla situazione assurda di dipendere da un vescovo che abbia sede in Jugoslavia. Ad ogni modo, col decreto legge odierno, il Governo provvisorio fa vedere chiaramente che un vescovo in Fiume avrà un trattamento confacente alla sua dignità. Nè è questo il primo passo che la città fa per andare incontro alla soluzione della questione ecclesiastica.

«Già nel settembre 1920 la Rappresentanza municipale creava i benefici per quattro nuove parrocchie della Reggenza nel riconoscere la divisione del territorio giurisdizionale in sei parrocchie; provvedeva in dicembre agli stanziamenti per la costruzione muraria di tre chiese e per la costruzione di tre canoniche. Vediamo dunque che la città provvede ad edificare chiese, a costruire canoniche, a destinare in perpetuo sedi per le autorità ecclesiastiche. Sarebbe strano se queste buone intenzioni della città non dovessero trovare in altra sede il dovuto ascolto. Noi non ci accontentiamo di far valere soltanto le ragioni altamente morali per le quali lo Stato indipendente di Fiume non può essere soggetto, per quanto riguarda il governo spirituale, ad un vescovo risiedente in Jugoslavia.

«Ci sono anche ragioni storiche che stanno tutte a nostro favore. Da tempi immemorabili, fino dal 1787 Fiume dipendeva da diocesi italiane, e nel 1787 fu assoggettata (seppur «ad «personam» e provvisoriamente) alla giurisdizione del vescovo di Segna-Modrussa e soltanto in seguito alla riforma organica di Giuseppe II, giusta la quale le circoscrizioni ecclesiastiche dovevano combaciare con le circoscrizioni territoriali. Del resto, l'arcidiacono di Fiume, e per l'importanza di questa città e per la sua posizione politica eccezionale, ebbe sempre poteri quasi vescovili. Giova notare che nel 1809 l'arciduca Ferdinando decideva la erezione del vescovado fiumano, fissando pure la dotazione occorrente, e che nel 1821 l'imperatore e re Francesco I, col consenso della Santa Sede, deliberava di «segregare la diocesi di Segna e Modrussa, assegnando, per quest'ultima, la residenza del vescovo in Fiume».

Scoperta di bombe a Ferrara

Le sedi di tre leghe socialiste devastate

FERRARA, 9, sera

Dando notizia del complotto scoperto nella nostra città, vi avevo detto che i fucili, le bombe e le cartucce delle quali si conosceva l'esistenza, erano state sotterrate presso un cimitero di campagna. La questura non era riuscita però ancora a rintracciarle, anche perchè gli arrestati su molte circostanze si mantengono negativi. Era però opinione generale che molte bombe ed esplosivi dovessero trovarsi presso qualche comunista.

Per queste ragioni un gruppo di fascisti si recava la notte scorsa a Copparo, nella abitazione di certo Vassalli, noto acceso comunista e vi operarono una perquisizione. Non è comunque certo che il Vassalli abbia partecipato alla riunione tenuta a Ferrara. Era stato tuttavia confermato dall'amante di lui ai fascisti, che egli deteneva delle armi, ma la perquisizione ebbe esito negativo. I fascisti persuasero allora con mezzi energici il Vassalli a dichiarare ove aveva deposto gli istrumenti bellici e questi infine confessò che le bombe si trovavano presso certo Ermes Mantovani che fu riconosciuto come uomo dalle idee estremiste.

I fascisti obbligarono il Vassalli a guidarli presso la casa del suo amico, operando insieme una perquisizione. Vennero rinvenute quattro bombe e pare anche degli esplosivi. Il Vassalli ed il Mantovani vennero poscia catturati dai fascisti ed accompagnati alla stazione dei carabinieri, ove vennero trattenuti in arresto, come sospetti di complicità al complotto anarchico. E' stata trattenuta in arresto anche l'amante del Vassalli, avendo trovato i fascisti presso di lei nascosti presso un cumulo di grano armi appartenenti al Vassalli stesso. L'operazione è stata iniziata e condotta a termine dai fascisti appartenenti all'«Arditissima».

Continuano intanto le distruzioni di leghe. E' stata incendiata la lega di Contrappo, nel Comune di Ferrara e vennero distrutti i mobili, i registri ed il fabbricato con danni ingentissimi. I mobili delle leghe di Gualdo e di Vicinoro vennero portati in piazza e bruciati. I fabbricati vennero risparmiati, poichè vi abitavano varie famiglie.

Fiume e la conferenza di Roma

ROMA, 9, sera

Il Governo italiano, a mezzo del Ministero degli Esteri, risponderà al Governo provvisorio di Fiume in merito alla protesta per il mancato invito alla conferenza tra gli Stati successori dell'Austria, con una serie di considerazioni di diritto e di fatto. Nella breve nota che riassumerà tali considerazioni, sarà chiaramente espresso il concetto che il diritto di Fiume avrà nella conferenza la migliore tutela e che, comunque, la questione di porto Baross, facendo parte di accordi diretti tra la Jugoslavia e l'Italia, non sarà affatto pregiudicata.

Non è del resto improbabile che, per quanto riguarda lo Stato di Fiume, se si raggiungerà il consenso dei partecipanti alla conferenza, esso sia invitato in una seconda fase dei lavori. Di tale proposta, a quanto si assicura, prenderà l'iniziativa la delegazione italiana.

Stamane si è riunita a palazzo Chigi la commissione per gli affari amministrativi e giuridici della conferenza degli Stati successori. E' stata esaminata la questione della divisione degli archivi comuni.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un programma?

Ciò che preme agli scrittori dell'organo socialista è che un blocco dei partiti nazionali non possa formarsi nella nostra città. E, a quanto pare, ci tengono a farlo sapere. Ma dove abbiano pescata quella collana di barzellette elettorali e con quali elementi abbiano preparato l'intingolo delle loro profezie non si riesce a capire, se non pensando alla meticolosa cura con la quale il P. S. U. — vagliato il prò e contro, borghese e proletario — sta preparando quella lista *bonne a tout faire*, che dovrebbe rappresentare la comoda passerella per portare entro Montecitorio il capace sacco entro cui il socialismo locale infagotta uomini e idee.

In attesa dell'evento miracoloso, l'organo socialista si sbraccia a dimostrare ai suoi fedeli lettori che il programma del P. S. U. esiste, ed è di primo ordine, mentre è impossibile che tutti gli altri partiti, nel blocco o fuori, possano averne uno. Santa pazienza, questo è il metodo delle donne! Io si, tu no. Così si risparmia anche la fatica di provare che le idee degli altri sono sbagliate. E si spera anche che agli avversari passi la voglia di mettere il naso nella bottega degli altri, per vedere se la mercanzia che si offre corrisponda alla *réclame* che si fa. Ma nel caso del P. S. U. non occorre affaticarsi molto per scoprire che cosa c'è dentro nella bottega.

«Sapreste dirmi quale è oggi — dopo la rivoluzione mancata, dopo la riforma svalutata, sdegnata e sabotata — il programma «vivo» del partito socialista italiano? Quello, non ponzato a tavolino ad opportunità elettorale, ma che sia sangue del suo sangue, azione quotidiana ed organica, che sprizzi dalla sua coscienza politica, che esca dalle viscere sue?

Esso lo attende da altri... Mentre già si apparecchiano le urne, lo attende — lo attendono gli stessi deputati e candidati socialisti! — da un futuro manifesto della direzione. La quale pare ne attenda l'inspirazione a sua volta da quello che almanaccheranno l'on. Giolitti, o l'on. Nitti, o l'on. Orlando. Questi schietti rappresentanti della borghesia ci trascineranno dunque sul loro terreno, ci imporranno ancora una volta — sia pure per contraddirli — i temi e la tessera. Noi vivremo sempre a rimorchio...»

Queste parole di colore chiaro sono dovute a quell'autentico pescecane, figlio ed amico di pescicani, che risponde al nome di Filippo Turati, caro al cuore degli scrittori del *Lavoratore socialista*. Vedere per credere l'*Avanti!* del 6 u. s.

I combattenti e le imminenti elezioni

Una riunione dei partiti nazionali

Per le elezioni politiche, la sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Combattenti ha pubblicato il seguente manifesto:

«Come in guerra chiunque ebbe fede italiana combattè per la Patria, così nella lotta che si disegna sul sacro confine dell'Italia nuova, tutti coloro che hanno coscienza d'essere italiani, debbono dimenticare le fazioni e schierarsi sotto un'unica bandiera.

Qui, dove la vittoria fu maggiormente sentita nei suoi effetti e dove la fiamma della carità di patria deve ammonire i vicini che scrutano ogni segno di debolezza e di discordia, i combattenti, memori della guerra sostenuta in sieme, invocano l'unione di tutte le forze che agiscono nell'ambito della Nazione.

Depositaria della ferma fede che animò i fanti delle trincee, l'Associazione nostra, sentendosi sopra i partiti e libera da pregiudizi e dogmi, lancia quest'appello a tutti gl'italiani di Trieste.

Coloro che sgretolarono il colosso nemico in undici battaglie e nella disperata difesa del Piave, salvarono la libertà e l'indipendenza della Patria, hanno il diritto di chiedere il sacrificio delle ambizioni e di parlare in nome d'Italia.

Cittadini! Stringetevi intorno ai combattenti per difendere il tricolore che fu tanto tempo nei vostri sogni ed è veramente nei vostri cuori!»

— Stasera alle 20.30, nella sede di via S. Giorgio, l'Associazione dei combattenti ha convocato ad un'adunanza le Associazioni sorelle (Combattenti dalmatici, Gruppo Filippo Corridoni, Mutilati ed invalidi di guerra, Federazione legionari fiumani) ed i partiti politici italiani costituitisi (Fascio di combattimento, Partito socialista riformista italiano, Partito repubblicano, Partito popolare, Partito di ricostruzione nazionale, Partito nazionale riformatore).

Per la formazione del Blocco istriano

Abbiamo da Pola, 9, sera:

Il Blocco nazionale di Pola ha diramato in tutta la Provincia un appello invitante tutti gli italiani aderenti al Partito popolare istriano, al Partito democratico nazionale, ai fasci di combattimento, al Partito socialista riformista ed a quanti sentono italianamente, ad unirsi per combattere la lotta elettorale con la massima compattezza, unico mezzo per ottenere una schiacciante vittoria su tutti i nemici palesi e nascosti della Patria conquistata.

L'appello chiama a raccolta tutti i rappresentanti delle varie associazioni e dei partiti delle città e borgate dell'Istria, come pure le persone influenti della provincia per il giorno 13 aprile, alle ore 18 a Pola. In tale incontro l'ing. Manzin, presidente del Blocco polese darà relazione sul lavoro di organizzazione compiuto e si costituirà il direttorio provinciale del Blocco nazionale istriano. Verrà inoltre fissato definitivamente il programma elettorale e del congresso ufficiale per la costituzione del Blocco provinciale e si formerà la lista bloccata dei candidati per la provincia d'Istria, che verrà sottoposta poi all'approvazione del congresso del Blocco provinciale.

Siccome il tempo stringe il Blocco polese invita tutte le parti interessate a voler agire nel modo più sollecito per ottenere il desiderato accordo fra tutte le città e borgate della penisola istriana e delle isole del Carnaro.

Il convegno di Pola ha un carattere decisivo. Il convegno che il Partito democratico nazionale ha organizzato per lunedì 11 corr. ha, secondo il programma che il Blocco di Pola ha ricevuto dall'avv. Frausin, il carattere di convegno preliminare per giungere all'accordo fra i partiti e venire a Pola con proposte concrete.

Le nuove tasse per i documenti

Il Commissariato Generale Civile ci comunica:

Col giorno 8 aprile corr. è scaduto il termine di tolleranza previsto al secondo capoverso dell'art. 10 del R. decreto 1.o settembre 1920, N. 1296, relativo all'introduzione di alcune tasse nella Venezia Giulia.

Gli atti ed i documenti che, dopo questa data, non saranno redatti in conformità alle disposizioni del decreto sopra citato, saranno pertanto passibili di contravvenzione

La medaglia d'oro offerta da Trieste al gen. Diaz

Abbiamo già riferito giorni sono che il Comitato triestino per la solennità dell'annessione aveva incaricato il conte Noris, Commissario straordinario per il Comune, di consegnare personalmente al generale Armando Diaz una medaglia d'oro, a nome di Trieste.

Riproduciamo la medaglia, di cui Silvio Benco dettò la leggenda. L'opera pregevolissima di Ruggero Rovan sintetizza l'idea della vittoria con forte originalità ed è accompagnata da una pergamena artistica eseguita dall'architetto Noulians e dal prof. Peritz. La pergamena reca la dedica seguente:

«Eccellenza. Quando il Vostro Bollettino della vittoria ci annunziò nel novembre del 1918 dalle acque del Piave, il fiume ormai sacro della nostra redenzione, che il nemico era debellato; ch'era cessata la secolare signoria straniera; che il nostro Re, mercè Vostra, stava per segnare con la spada i confini alla Patria; l'animo nostro, dall'accasciamento in cui era caduto, si sollevò ad indicibile entusiasmo, ed i concittadini, a dare espressione alla loro gratitudine verso il duce che tanto concorse alla nostra redenzione ed a creare un ricordo duraturo del grande fatto storico, fecero coniare questa medaglia e diedero a me, quale presidente del Comitato triestino per le solennità dell'annessione, l'onorifico incarico di presentarvela.

E Voi, illustre generale, accettatela benevolmente e conservatela tra i ricordi gloriosi della Vostra vita. — Senatore Piccoli.»

L'indennità di disagiata residenza

Abbiamo da Roma, 9, sera:

E' noto che con recente provvedimento concordato tra la presidenza del Consiglio ed il ministro del Tesoro, la concessione delle indennità di disagiata residenza agli impiegati del Regno dislocati nelle nuove provincie e quindi anche ai funzionari del cessato regime, è stata protratta fino al 30 giugno prossimo.

Ad eliminare alcuni inconvenienti sorti nell'attribuire tale indennità al personale subalterno, sia avventizio che fuori ruolo, assunto e retribuito secondo le norme del cessato regime, l'Ufficio Centrale per le nuove provincie ha testè stabilito di riesaminare per ogni singola categoria di detto personale la possibilità di concedere le indennità in questione, seguendo un criterio di larghezza che non potrà non essere apprezzato dagli interessati, in quanto tende soprattutto a favorire le categorie più disagiate, senza tener stretto conto come nel primo momento del carattere di stabilità o meno del loro impiego.

Altri provvedimenti sono in corso d'intesa tra l'Ufficio centrale per le nuove provincie ed il Ministero delle Poste e Telegrafi, diretti a non ritardare ulteriormente i benefici economici derivanti al personale postelegrafonico del cessato regime, dal progetto di assimilazione a quello del Regno. Tale progetto è stato, come è noto, interamente predisposto da qualche mese, ma per essere strettamente connesso alla riforma postelegrafonica del Regno che si sta preparando dal competente Ministero, non ha avuto ancora la sua attuazione. Gli accennati provvedimenti consisteranno nel modificare le già concesse antecipazioni in misura approssimativamente corrispondente alle tabelle di assimilazione. Ciò affretterà sensibilmente la realizzazione di quei vantaggi che il personale postelegrafonico delle nuove provincie si attende dalla parificazione che è lecito sperare a tutti gli altri effetti, avvenga tra non molto.

L'ippodromo sarà riaperto in autunno

I convegni ippici di primavera e d'autunno, ch'erano divenuti una bella consuetudine prima della guerra a Trieste, saranno con tutta probabilità ripresi questo anno d'autunno. La direzione della Società delle Corse ha progettato tutto un piano di restaurazione dell'ippodromo e delle tribune, e all'uopo ha affidato la compilazione del preventivo alle Officine Navali Triestine, incaricate dell'impostazione di nove palizzate, rinnovazione di alcune tribune e chioschi e della totale riparazione dei recinti. Gli amatori delle corse apprenderanno con piacere la notizia.

All'Associazione della Stampa della Venezia Giulia. Domani alle ore 17, coll'Assemblea generale ordinaria saranno aperti ai soci i locali della nuova sede negli ammezzati di Piazza Verdi n. 1.

Seguirà lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni del Consiglio Direttivo;
b) Approvazione del bilancio 1920;
c) Elezione delle cariche sociali.

Data la grande importanza dell'Assemblea i soci sono vivamente sollecitati ad intervenire.

Conservatorio Giuseppe Verdi. A beneficio delle famiglie dei professori d'orchestra, vittime dell'eccidio al teatro Diana di Milano, nella sala del Circolo Artistico avrà luogo quanto prima una serata musicale, sostenuta dagli alunni di questo Conservatorio.

Gite per assistere alle gare sportive di Muggia. Oggi il piroscafo «Italia» in occasione delle gare sportive indetta a Muggia dalla federazione del gioco del calcio, farà le seguenti corse: Partenza da Trieste (Pontile S. Marco) alle 13,15; Riva N. Sauro 15 da Muggia ore 18,45 e 20.

Conferenza d'arte. Lunedì 11 m. c. alle 18,30, nella sala Fenice (via S. F. d'Assisi) il prof. Domenico Toncelli terrà, a scopo di beneficenza, una conferenza storico-artistica, illustrata da numerose proiezioni, sul tema: «Siena e la sua Santa». Vi interverrà anche il vescovo mons. Bartolomasi.

Un'innovazione: il «Caffè teatro». Per offrire ai propri clienti un genere di divertimento che non fosse la solita orchestrina, il proprietario del «Roma» ha introdotto nel suo caffè lo spettacolo teatrale melodrammatico, che si è iniziato iersera con un grande concerto vocale e istrumentale, sostenuto dall'orchestra diretta dal maestro concertatore signor Emilio Curiel e dagli artisti: signorina Fides Imperatori, soprano; Ida Sergis, soprano; Amerigo Amerigi, tenore e Pietro Baldi, baritono. Il programma, consistente di brani d'opera, centoni e sinfonie, ottenne il più caloroso dei successi.

Gite in mare. Oggi (tempo permettendo), per Miramar-Grignano. Partenza dal Molo Audace, col piroscafo «Miramar», alle ore 10, 14,45, 16,15 18 e 19,30. Da Grignano-Miramar alle ore 12,30, 15,15, 17,30, 19 e 20,15.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ada Watzek F. Ganzoni da Enrico Lutta lire 30; da Maria e Piero Berta lire 30 pro Società Elvetica di Soccorso; da Francesco Drasch e consorte lire 50, dal cav. Michele De Galatti e consorte lire 50, dalla Raffineria Triestina di Olii Minerali lire 100, dagli impiegati e impiegate della direzione della Raffineria Triestina di Olii Minerali lire 135 pro Mutilati ed invalidi di guerra.

Per onorare la memoria di Ada Wotzek dalla famiglia Carlo Grego lire 50 pro Ass. Naz. fra madri vedove e orfani dei caduti.

Per onorare la memoria della signora Ernestina ved. Levicnig dalla famiglia Giuseppe Camuffo lire 50 pro Guardia Medica.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. L'annunciata festa sociale dell'annessione avrà luogo giovedì 14 e si ripeterà venerdì 15 corr. Vi saranno rievocati momenti salienti del Risorgimento nazionale da Morello Torrespini, che si rappresenteranno in forma di quadri viventi, accompagnati da un coro di allievi. Alla festa interverrà la Banda sociale.

I posti a sedere saranno venduti martedì 12 corr. alle 17.30 per tutte e due le serate.

Unione Magistrale Triestina. I maestri di scuola cittadina sono convocati domani alle 16.30 in sede sociale per prendere importanti deliberati nella loro vertenza.

Università Popolare Muggesana. Oggi, dalle 9 alle 12, lezione di contabilità.

Camera del lavoro italiana. Tutti gli iscritti al Sindacato Nazionale dei braccianti sono convocati in assemblea generale straordinaria questa mattina alle ore 10 nella sala «Filippo Corridoni» della Camera del lavoro italiana, per discutere un importante ordine del giorno.

— Tutti gli statali sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà domani alle ore 18.30 nella sala «Dante» (via del Teatro 1, II) per avere comunicazioni circa i postulati raggiunti dalla commissione camerale inviata a Roma il 2 corr.

Ricreatorio della Lega a Servola. Oggi avrà luogo un trattenimento drammatico. Durante gli intervalli suonerà la sezione mandolinistica. Ingresso libero.

Associazione mutua fra impiegati privati. Domani alle ore 19.30 sono convocate d'urgenza nella sede della Mutua, tutte le rappresentanze dell'Associazione mutua fra impiegati privati, della Società Operaia triestina, dell'Unione Operaia della Venezia Giulia, della Fratellanza Artigiana e della Società di mutuo soccorso cooperativa degli agenti di manifatture, per trattare l'assicurazione di famiglia.

Fascio Giovanile Ebraico. In occasione della inaugurazione del Tempio di Gorizia, il F. G. E. invita i propri soci a volersi inscrivere per la gita che si terrà domenica 17 corr. alla volta di Gorizia.

Le inscrizioni si ricevono tutti i giorni nella sede sociale (Piazza S. Francesco N. 1, III p.) dalle ore 19.30 alle 21.

Associazione fra maestri di danza. Oggi dalle 16 in poi, nell'Hotel Ferdinandeo (Cacciatore) serata di danza.

Sala Roma. Questa sera dalle 21 in poi, ultima serata di danza.

Il sen. Mazzoni a Trieste. Oggi arriverà nella nostra città l'illustre sen. Guido Mazzoni il quale terrà alla Minerva l'annunciato ciclo di conferenze sulla ricorrenza del centenario dantesco.

Assemblea dei laureati in scienze economiche. Il comitato promotore prega tutti i dottori in scienze economiche e commerciali di intervenire martedì 12 corr. alle ore 20,30 nella sala minore della Camera di Commercio, (g. c.) ove avrà luogo l'assemblea costitutiva dell'associazione.

Nomina. Il Commissario Generale Civile per la Venezia Giulia ha nominato ispettore doganale nell'ottava classe di rango il revisore di Dogana Gladulich Alfredo.

Il ballo al pattinaggio. Oggi dalle 15 in poi nell'area del pattinaggio a Barcola si terrà il consueto festino di danza. Suonerà una distinta orchestra.

I generi che saranno distribuiti

Il Consorzio di approvvigionamento per la città di Trieste e territorio distribuirà questa settimana, verso foratura del N. 5 della nuova tessera dei viveri, i seguenti articoli:

Tesserati:

Pasta alimentare: 3 etti, a lire 2.80 il kg.
Riso: 5 etti, a lire 2.20 il kg.
Farina gialla: 4 etti, a lire 1.20 il kg.
Zucchero 3 etti, a lire 7.50 il kg.

Le tessere della Pia Casa dei Poveri dànno diritto soltanto all'acquisto dello zucchero.

Nella settimana dal 10 al 16 corr. verrà forato pure il N. 5 delle nuove tessere temporanee dei viveri.

Distribuzione di pane bianco

Il Consorzio di approvvigionamento rende avvertita la cittadinanza che, perdurando gli inconvenienti d'indole tecnica cui ha già fatto cenno nei precedenti comunicati, per la settimana che va dal giorno 10 al giorno 16 corr., non può corrispondere un quantitativo di pane bianco superiore ad un quarto del razionamento individuale. S'intende quindi che coloro i quali hanno diritto di acquistare un chilogramma di pane, potranno domandare soltanto un quarto di pane bianco e gli altri tre quarti dovranno venir accettati in pane integrale. Coloro che lo desiderassero, potranno però pretendere la razione completa di pane integrale.

I pistori sono obbligati ad attenersi strettamente a quanto stabilito nel presente comunicato e non potranno, in alcun caso, produrre un quantitativo di pane bianco superiore ad un quarto della produzione giornaliera.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Non costa nulla!

Prima di recarsi dalla sarta, ogni signora deve compiere una breve visita alla *Merveilleuse* (A. V. E. Corso Vitt. Em. 27) per prendere visione della nuova moda. Una ricca collezione di tailleurs, mantelli, princesses, toilettes per giorno e per sera l'attende..., e, fors'anche essa troverà già pronto l'abito desiderato e di suo gusto, evitando così le noie della ricerca del modello, della stoffa, delle prove... senza contare l'economia della spesa. Quale signora elegante non visiterà *La Merveilleuse?*

Novità ed eleganza

La rinomata ditta MARIA GROSA, di Torino, invita le gentili signore a voler visitare la sua esposizione aperta nei giorni dall'8 al 19 aprile all'«Hotel de la Ville» dove una signora elegante troverà le più recenti novità parigine in: abiti, cappelli, biancheria, ventagli, ombrellini, ecc.

Doti in concorso

Dai frutti della fondazione del defunto socio benemerito Alfredo dott. Cambon, sono da assegnare dalla direzione della Fratellanza Artigiana triestina a una ragazza povera in procinto di maritarsi, senza distinzione di nazionalità, di religione, una dote di lire 150.

La concorrente dovrà trovarsi nelle seguenti condizioni: 1. Essere per lo meno da due anni socia della Fratellanza Artigiana triestina ed in corrente con i versamenti; 2. Essere di illibati costumi.

Le istanze, corredate della fede di nascita e del certificato di povertà della concorrente e del suo fidanzato, nonchè di qualsiasi altro documento atto ad appoggiare la domanda, dovranno essere presentate alla direzione della Fratellanza Artigiana triestina (via Ginnastica 18, I) entro il giorno 20 aprile 1921. Le istanze dovranno inoltre contenere l'indirizzo e l'indicazione della professione degli sposi. Le doti verranno aggiudicate il giorno 1.o maggio 1921 e l'importo sarà consegnato alle concorrenti favorite, verso semplice presentazione dell'atto del matrimonio, il quale però dovrà essere celebrato entro il 1.o maggio 1922. Si avverte che a parità di condizioni decide la sorte.

COMUNICATI*)

Maria Forestan
Gugliemo Noni
oggi sposi
Trieste 10 aprile 1921

Iole Millochi
Giuseppe Mauro
partecipano il loro matrimonio
Trieste, li 10 aprile 1921.

Mery Rossig
Pietro Schupp
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 10 aprile 1921.

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo signor

dott. Ruggero Ruzzier

medico dell'Associazione mutua fra impiegati privati, che con assidue ed efficaci cure guarì la nostra cara Margherita, esprimiamo vivissime grazie ed eterna riconoscenza.

Famiglia Vittorio Emanuele Valle

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo medico

dott. Giuseppe Frondoni

specialista per le malattie interne e del sistema digerente vadano i sensi della mia più grande riconoscenza per avermi guarito con sapienti e amorevoli cure la mia grave malattia intestinale.

Chety Alesani

Libera Associazione dei Medici in Trieste

Il sotto firmato consiglio direttivo, presa notizia della pubblicità data nei giornali alla partecipazione avuta dal dott. Mengotti nell'epilogo della tragedia di Via Michelangelo, mentre riconosce al suddetto medico il diritto di cooperare al trionfo della giustizia e della verità, deplora tuttavia la forma poco seria e poco dignitosa del suo contegno e declina ogni solidarietà del ceto medico col suo operato.

Dott. MANN, dott. RAVASINI, dott. DOLCETTI, dott. VIVANTE dott. FLEISCHMANN, dott. D' ESTE, dott. GRANDI, dott. JACCHIA, dott. LIEBMAN.

In relazione alle corrispondenze da Graz, comparse sul *Piccolo della Sera* dd. 3 e 18 febbraio 1921 sotto il titolo «Le beghe per la Cooperativa di consumo di Graz», per evitare false interpretazioni, dichiaro che il Capo della disciolta Delegazione Militare Italiana, maggiore Cajoli Carrara signor Giorgio, mai ebbe a ingerirsi nella spedizione delle merci per la Cooperativa italiana di consumo di Graz, nè a concedere meritorie facilitazioni o permessi speciali in genere.

Graz, 5 aprile 1921.

ANDREA PILLEPICH
ex direttore della Cooperativa italiana di consumo di Graz.

La sottoscritta dichiara che fino alla data del 9 corr. non ebbe nessuna citazione da parte del Tribunale, come sostiene il Consorzio Agricolo Socialista di Pirano, verso i soci. Vero è invece che fino ad oggi, il suddetto Consorzio si trova debitore della sottoscritta.

Giorgina Marcon

La Commissione intersociale convoca d'urgenza, le Direzioni dell'Associazione mutua fra impiegati privati, della Società operaia triestina, dell'Unione operaia della Venezia Giulia, della Fratellanza artigiana e della Società cooperativa di mutuo soccorso degli agenti di manifatture, ad un'adunanza plenaria che si terrà nella sede della Mutua, v. P. L. da Palestrina 3, I, lunedì 11 corr., alle ore 19.30, per trattare l'assicurazione di famiglia.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

Partenze della prossima settimana

Mercoledì 13 aprile, piroscafo **"Baron Bruck,,"** in linea Celere Dalmazia
Giovedì 14 aprile, piroscafo **"Vienna"** in linea Celere Alessandria
piroscafo **"Remo,,"** in linea Celere Levante B
Domenica 17 aprile, piroscafo **"Brioni,,"** in linea Dalmato-Albanese,
piroscafo **"Galicia,,"** in linea Soria A

LA DIREZIONE COMMERCIALE

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

Si porta a conoscenza del pubblico che il piroscafo sociale

"INNSBRUCK,,"

partirà da qui, lunedì 13 corr, in linea ADRIATICO - ESTREMO ORIENTE, toccando **Venezia, Sucurac (Spalato), Brindisi, Porto Said, Suez, Massaua, Aden, Colombo, Penang, Singapore, Hongkong e Shanghai.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

S. A. d'Armamento "OCEANIA,,"

Il piroscafo

"Majdan,,"

caricherà martedì 12 corrente per **Zara, Sebenico, Spalato, Makarska, Metkovic e Gravosa.**

Informazioni: G. Guina, Telefono N. 19-67.

Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatshpij - Amsterdam

Il piroscafo di prima classe

"IRENE,,"

sarà sotto carico a Trieste verso la fine di aprile o primi di maggio ed assumerà merci per

Rotterdam ed Amsterdam

e con trasbordo, verso polizza diretta, per i principali porti del CONTINENTE, del RENO, della Scandinavia, nonchè per LONDRA e HULL.

Per informazioni rivolgersi a
G. E. GEROLIMICH
Via Geppa 2 - Telefono 34-82

Allo scopo di sempre meglio corrispondere alle esigenze ed alle comodità del pubblico, il

BANCO DI ROMA

ha aperto una seconda

Agenzia di città
in PIAZZA GARIBALDI N. 30

presso la quale si possono eseguire tutte le operazioni bancarie svolte dalla Sede Principale:

Corso Vittorio Emanuele III angolo Via Dante Alighieri

Dott. G. de Angelis
degli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano
MALATTIE INTERNE
Specialista MALATTIE POLMONARI
Recapito provvisorio: Corso Vittorio Emanuele 15 - Trieste dalle 10-12 e dalle 15-19 anche festivi. VISITE A DOMICILIO

AUTORIZZATA
Scuola moderna di taglio e cucito
Diplomata a Milano
LUNEDI' 11 APRILE INCOMINCIANO NUOVI CORSI DI TAGLIO, CUCITO E MODISTERIA.
Per iscrizioni ed informazioni giornalmente presso la Direzione in via Carducci 24, IV.

La Società Anonima Prodotti Alimentari G. Arrigoni & C. avverte la spett. clientela che per la vendita al minuto del rinomato Estratto di Carne Arrigoni vengono stabiliti i seguenti prezzi:

Vasetto da	1/16	di libbra	L.	2.60
" "	1/8	"	"	4.50
" "	1/4	"	"	8.50
" "	1/2	"	"	16.50
" "	1	"	"	32.00

Trieste, 9 Aprile 1921
Soc. An. Prodotti Alimentari G. Arrigoni & C.

Confections pour Dames
Hotel Savoia
La Maison Campanini di Bologna
esporrà nei giorni 10-11 aprile la sua ricca collezione di **toilettes, tailleurs,** manteaux; ultimissime creazioni di Parigi.

LA SOCIETA' ANONIMA TRIESTINA DI TRASPORTI
Uffici: Via Ghega N. 3
ha rifornito le sue rimesse con vetture gomme e le scuderie con cavalli di pregio. Noleggia **VETTURE DI LUSSO** per sposi, servizi stabili, ecc.
Eseguisce **TRASPORTI DI MOBILI** in città e fuori.
Si occupa di **TRASPORTI DI QUALSIASI GENERE.**
Assume la **CUSTODIA DI MOBILI** in celle apposite.
Per gli amatori di cavalli, le scuderie e rimesse, site in via Giulia 58-60 e via Gatteri 2, sono visitabili in giornate festive fra le ore 10-12 ant.

"F I P,,"
Agenzia Generale per la Venezia Giulia, Zara e Fiume della
Fabbrica Italiana Pianoforti TORINO
..... L'unico prodotto italiano che possa vittoriosamente concorrere con le più celebrate marche estere...
Trieste, via S. Giovanni 14 - Tel. 13..

Il maestro FEDERICO BUGAMELLI direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi», già insegnante di canto al Conservatorio Imperiale di Karkow (Russia) apre
un corso privato di lezioni di canto
e prepara al repertorio teatrale in lingua italiana, francese e russa. Rivolgersi al Conservatorio «G. Verdi» tutti i giorni dalle 11 alle 12.

Vendita di fondi

Li 16 aprile dalle ore 9 in poi nella osteria di Sinadole sulla strada maestra sul Gaberk si venderanno ai maggiori offerenti a Dolenjavas presso Divaccia alcune selve, campi, prati, 2 fruttetti, 1 stagno di 1400 m.2 per produzione di ghiaccio con ghiacciaia.
Ulteriori informazioni nello studio dell'avvocato Dr. M. Pretner in Trieste Via Machiavelli 15-I.

Ferrovie dello Stato
AVVISO D'ASTA
Lunedì 11 corr. alle ore 11 si procederà presso lo Scalo Piccola Velocità della stazione di Trieste Centrale alla vendita al miglior offerente di una partita
Carbone vegetale
di circa 770 quintali contenuti in sette vagoni.

Asta volontaria
Nei prossimi giorni si terrà un'asta volontaria per la vendita di una partita
Mobili di lusso di
Stanze da letto
Stanze da pranzo
Salotti da studio
a prezzi molto inferiori del costo.
Per informazioni e visita dei mobili rivolgersi ai magazzini della ditta
Fratelli Gondrand
in via Udine N. 21
giornalmente dalle ore 10 alle 12 dalle 15 alle 17

No. 1380
Avviso d'asta
Sino alle ore 12 del giorno di sabato 30 aprile resta aperta l'asta pubblica per l'affittanza della cava di pietra comunale di Canegra per un periodo di 5 anni.
Il capitolato d'asta è ispezionabile presso questo Ufficio Comunale dal quale si può anche averne una copia verso pagamento di Lire 2.
DAL MUNICIPIO DI PIRANO
li 9 aprile 1921
Il Sindaco:
Avv. Fragiacomo

COSMETICO dott. LUKAC
allontana tutte le impurità della pelle e dona una carnagione vellutata, fresca e pura. Trovasi: Profumeria Dante Alighieri 10, Profumeria via Roma 17 e presso il fabbricante Cecilia Rittmayer 15, II, destra.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SCIATICA
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dr. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria)
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa ...)

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1..

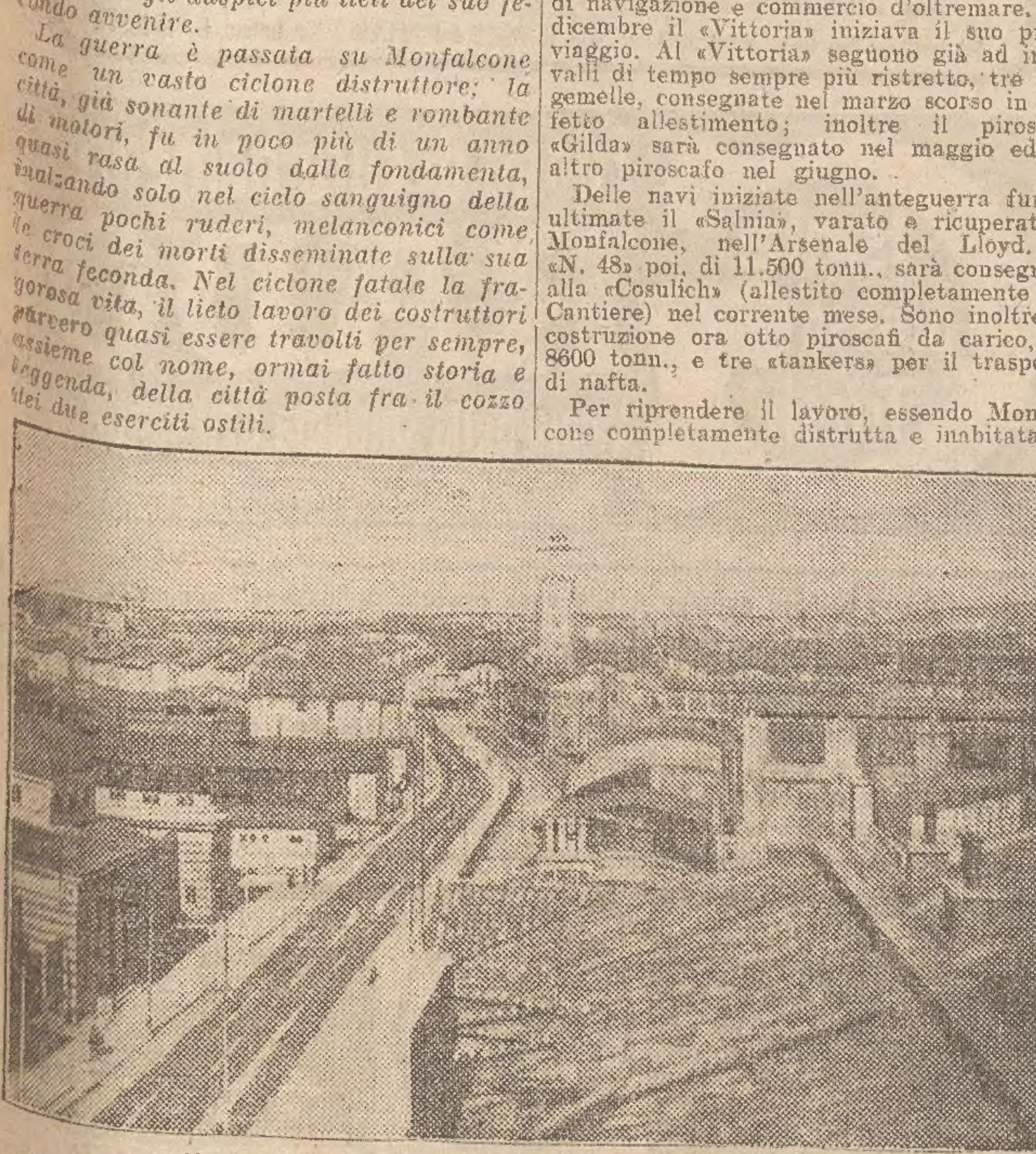
Oggi Monfalcone celebra l'annessione all'Italia

e trae dall'operosa vita del suo Cantiere lieti auspici per le fortune del Paese

Monfalcone celebra oggi nell'esultanza dei suoi cittadini il proprio ritorno in grembo alla grande famiglia italiana.

Se tutte le celebrazioni compiute in questi giorni nelle terre fra l'Isonzo e il Quarnaro hanno avuto il valore altissimo di una testimonianza e di una promessa, questa di Monfalcone esalta nell'avvenimento politico, quella volontà di lavoro e quella fede di opere, dalle quali l'Italia può trarre gli auspici più lieti del suo fecondo avvenire.

La guerra è passata su Monfalcone come un vasto ciclone distruttore; la città, già sonante di martelli e rombante di motori, fu in poco più di un anno quasi rasa al suolo dalle fondamenta, innalzando solo nel cielo sanguigno della guerra pochi ruderi, melanconici come le croci dei morti disseminate sulla sua terra feconda. Nel ciclone fatale la fragorosa vita, il lieto lavoro dei costruttori parvero quasi essere travolti per sempre, assieme col nome, ormai fatto storia e leggenda, della città posta fra il cozzo dei due eserciti ostili.



Il panorama della città dopo la ricostruzione parziale

Oggi, dopo tre anni, dalle macerie sanguinose, dai ruderi, macabri per tutto l'orrore sofferto, una nuova vita prorompe come una nuova primavera, fatta di lavoro e di speranza. Per provvide cure di governanti, per indomita tenacia di uomini, dei quali la consapevole audacia fu pari solo all'ostacolo superato, è ritornata col lavoro la vita e con la vita Monfalcone ha ripreso il grande posto che le spetta nell'economia nazionale. In un non lontano avvenire il Cantiere di Monfalcone sarà il più grande stabilimento italiano di costruzioni navali.

In questo contributo che Monfalcone dà e si appresta a dare più grande alle fortune della Nazione, sta il grande significato dell'odierna cerimonia.

L'opera di ricostruzione

Nella città di Monfalcone e circondario (Staranzano, S. Polo, Aris, Duino e S. Giovanni di Duino), la direzione militare dei lavori iniziò varie opere che furono condotte a termine dal Dipartimento tecnico e cioè venne dato mano alla costruzione di 134 case, oltre ad opere pubbliche, come le strade del Cantiere, la chiesa Marcelliana e le vie della città di Monfalcone. Il Dipartimento tecnico a sua volta iniziò 267 lavori ultimandone 134. Fra i lavori pubblici vanno annoverati 150 baraccamenti, il riattamento delle officine Adria con la ricostruzione e la riparazione delle case operaie, capi d'arte ed impiegati delle stesse. E' in corso di costruzione la ferrovia di raccordo Portorosega-Adria. Vennero costruite le cabine di trasformazione, le officine elettriche dell'Isonzo e si riattarono il macello comunale, la pescheria e la scuola cittadina. Presentemente è in corso di costruzione la chiesa del Rosario e importanti lavori di riparazione, si stanno facendo nel cimitero comunale. Vennero pure costruite la canonica, la casa del cappellano e l'acquedotto del macello, oltre a vari ricoveri stabili a Duino, Panzano e Staranzano. A Staranzano si procedette alla costruzione della scuola, della chiesa, della canonica, del Municipio e di numerose baracche. In via di costruzione sono: la chiesa di Bestrigna, la scuola e la parrocchia di S. Canciano. A Duino vennero riedificati il palazzo del Municipio e la chiesa. Rimangono ancora da ricostruire circa 650 case e ripararne 350.

Piazza di Monfalcone

Le opere pubbliche più urgenti cui si darà inizio sono: il duomo, l'ospedale, la scuola industriale e il teatro di Monfalcone, la bonifica della roggia e dei canali stradali, la bonifica del Lisert e zona limitrofa. Il Dipartimento tecnico, sezione di Monfalcone, funzionerà sotto la guida dell'ing. Pietro Fontana coadiuvato dagli ingegneri Bruno Lugnani e Luciano Cartagine. Per conto del Dipartimento tecnico lavorano 60 imprese.

Ciò che si è fatto

Iniziata la costruzione del Cantiere nel 1907, in terreno vergine (campo di patate), già nel maggio 1908 s'impostò la chiglia del primo piroscafo, il «Trieste», varato nel dicembre 1908, e fino al 1915 si costruì una serie di piroscafi di tutte le qualità, fra cui il «Wilson», il più grande della marina adriatica.

Lo scoppio della guerra lo trovò alla sua massima attività, con tutti gli scali occupati; in costruzione un piroscafo maggiore del «Wilson» (24.000 tonn. di dislocamento), inoltre altri da passeggeri, tre da merci e quattro incrociatori per il Governo cinese. Si sono ricuperati solo gli scafi allora già varati; quelli sugli scali furono invece tutti distrutti; distrutte le officine, asportate quasi tutte le macchine, che furono ricuperate dal nostro esercito insieme ai materiali ed inviate nell'interno dell'Italia ed adibite a scopi bellici; molto materiale fu anche assegnato alle truppe operanti presso il Cantiere, che usufruirono specialmente delle lamiere per trinceramenti, blindamenti ecc. Il duplicato del «Wilson», con la sua mole servì come ricovero per le truppe ed osservatorio per l'artiglieria.

Il Cantiere, solcato da trincee, era sede di diverse batterie d'artiglieria italiana ed alleate. Comandante del Cantiere era il capitano di vascello Dentice di Frasso, attuale presidente del Lloyd.

Dopo la redenzione si iniziarono alacremente i lavori di sgombero e nel 1920 seguì la ricostruzione del Cantiere, iniziandosi contemporaneamente con impianti provvisori la costruzione di navi. Il 14 giugno 1920 fu varata già la prima nave impostata dopo la redenzione e cioè il piroscafo che porta il nome simbolico di «Vittoria» (8400 tonnellate), da carico, per la Compagnia italiana di navigazione e commercio d'oltremare. Nel dicembre il «Vittoria» iniziava il suo primo viaggio. Al «Vittoria» seguono già ad intervalli di tempo sempre più ristretto, tre navi gemelle, consegnate nel marzo scorso in perfetto allestimento; inoltre il piroscafo «Gilda» sarà consegnato nel maggio ed un altro piroscafo nel giugno.

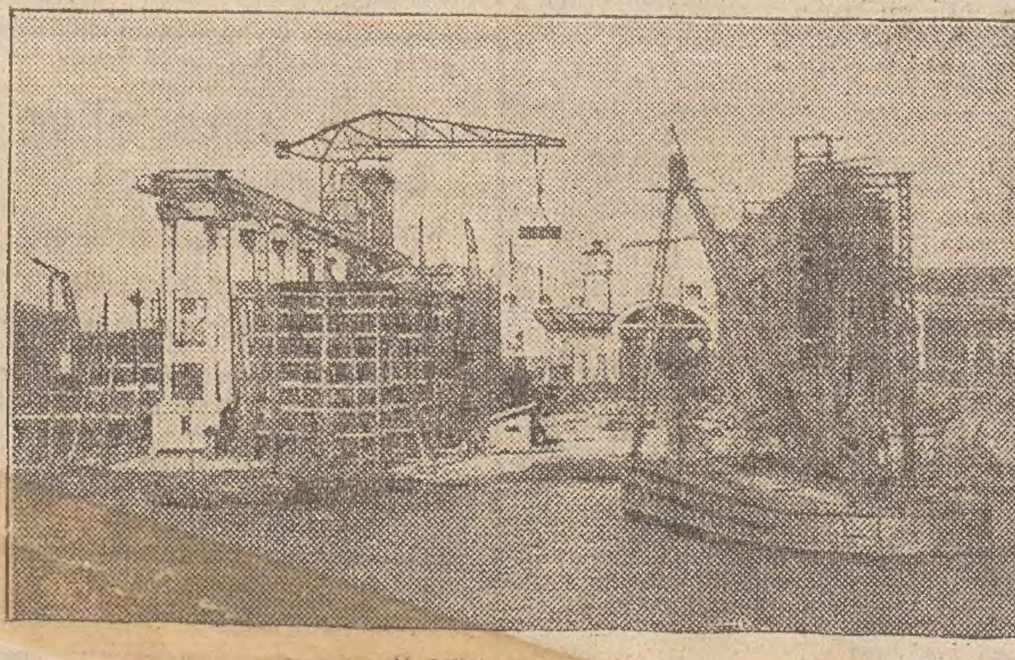
Delle navi iniziate nell'anteguerra furono ultimate il «Salnia», varato e ricuperato a Monfalcone, nell'Arsenale del Lloyd. Il «N. 48» poi, di 11.500 tonn., sarà consegnato alla «Cosulich» (allestito completamente dal Cantiere) nel corrente mese. Sono inoltre in costruzione ora otto piroscafi da carico, da 8600 tonn., e tre «tankers» per il trasporto di nafta.

Per riprendere il lavoro, essendo Monfalcone completamente distrutta e inabitata, il Cantiere dovette cominciare col ricostruire di sana pianta il quartiere operaio, dopo effettuato lo sgombero di tutte le opere militari ivi esistenti; oltre 2000 stanze, compresi alberghi per impiegati e operai celibi e con tutti gli edifici accessori, come bagni, teatri ecc., ed un'intera amministrazione relativa.

Ciò che si farà

Il Cantiere di Monfalcone si occuperà esclusivamente delle costruzioni navali, e — completato che sia — sarà il più grande stabilimento del Regno.

Esso avrà otto scali per nuove costruzioni, di 160 m. di lunghezza ed è fornito di tre bacini di carenaggio galleggianti, di 13.000 tonnellate e 1200 tonn. di sollevamento; due rive di allestimento, rispettivamente di 130 e 250 m. di lunghezza e sponde d'approdo per i piroscafi, bene sviluppate.



Il [illegible]

La ricostruzione del Cantiere — completamente distrutto dagli avvenimenti guerreschi — viene seguita con criteri moderni e con direttive uniformi, aumentando di molto l'ampiezza e la capacità primitiva dello stabilimento. E se non sarà per venir meno l'aiuto del Governo col risarcimento dei danni di guerra, il grandioso impianto sarà ultimato entro la prossima primavera.

La potenzialità del Cantiere, calcolata nella peggiore delle ipotesi, dovrebbe ascendere ad una produzione di 120.000 tonn. annue. Questa cifra è stata preventivata ammettendo che la durata di costruzione di un piroscafo sia di 9 mesi e la sua portata media di 10.000 tonn. In taluni cantieri si sono potuti varare piroscafi dopo tre ed anche dopo due mesi dal giorno della loro impostazione sullo scalo; normalmente il periodo di costruzione dovrebbe essere di 6 mesi; ma per il Cantiere di Monfalcone si è preso per base un tempo molto più lungo, in considerazione della difficoltà del mercato per la provvista di materiali da costruzione e per la indisciplinatezza e poca produttività degli operai.

Nell'impianto degli scali è stata prevista una portata normale dei piroscafi sino a 18.000 tonn. con 170 a 180 m. di lunghezza; per la speciale disposizione degli scali potrebbero venire costruiti anche piroscafi molto più lunghi, fino a 250 ed anche 300 m. di lunghezza.

Demolite e spedite alle ferriere le vecchie carcasse, cinque sono presentemente già liberi e presto saranno anche gli altri, talchè in breve il Cantiere raggiungerà la sua intera potenzialità.

Nel 1914 il Cantiere occupava 2800 operai, ora ne ha già 3600 e nel prossimo anno, se non sopraggiungono nuove difficoltà, ne avrà 5000.

La fisionomia del Cantiere

Le lamiere ed il corbame vengono lavorati in un'officina centrale a cinque navate, ognuna di [illegible] larghezza e 70 m. di lunghezza, in testa alle quali si aggiunge trasversalmente l'officina per la tracciatura delle lamiere e corbe. Questa misura 144 metri di lunghezza e 25 m. di larghezza, il cui primo piano è adibito per la grande sala tracciati che ha le stesse dimensioni di 144 per 25 m. L'intera officina navale è costruita in ferrobeton e copre una superficie di 14.000 m. q. (144 per 96). Ogni capannone è servito da gru elettriche scorrevoli a ponte. Il materiale per la lavorazione viene trasportato alle macchine su carrelli speciali che permettono lo spostamento delle lamiere in tutte le direzioni.

Le lamiere e corbe lavorate vengono poi trasportate agli scali per mezzo di gru disposte sopra un ponte di distribuzione posto trasversalmente agli scali. In mezzo ad ogni coppia di scali è costruito un altro ponte di servizio di 20 m. d'altezza con 160 m. di lunghezza sul quale scorrono delle gru con 26 m. di braccio, le quali hanno il compito di consegnare le lamiere lavorate al posto preciso della loro posa in opera.

Dalla parte opposta dell'officina navale si trova il deposito delle lamiere e dei ferri sagomati. Questi sono depositati ai lati di un ponte di servizio lungo 382 m. sul quale scorrono le gru le quali prendono i materiali in arrivo su piroscafi dal mare e con la ferrovia da terra per accatastarli in deposito e consegnarli poi alle officine.

Le officine sussidiarie ed i magazzini sono raggruppati intorno all'officina navale, agli scali ed ai bacini di carenaggio in relazione alla loro importanza e con riguardo al lavoro principale.

La fabbreria, con due capannoni in cemento armato di 36 per 45 m., è stata costruita a fianco dell'officina navale.

L'officina meccanica e dei congegnatori è pure un'importante costruzione in ferrobeton. Misura 82 m. di lunghezza e 39 m. di larghezza con un capannone centrale di 18 m. ed altrettanti di altezza, e due navate laterali a due piani. Essa è disposta in fianco alla riva di allestimento ed in prossimità agli scali ed ai bacini di carenaggio.

Altro aspetto del Cantiere

La falegnameria che serve per la costruzione di mobili di bordo e per l'allestimento interno dei piroscafi è un fabbricato in ferrobeton a tre piani, di 55 m. di lunghezza e 30 m. di larghezza. In prossimità alla falegnameria è costruito l'impianto per l'evaporazione ed il deposito legnami.

Il legname, portato in gran parte con piroscafi, viene sbarcato sulla riva presso la segheria costruita all'estremo limite del Cantiere, ove il legname subisce la lavorazione grossa e passa poi al deposito legnami ed alla falegnameria. Questa e la segheria sono provviste di un impianto per l'aspirazione delle segature e dei truccioli, che vengono bruciati in una apposita centrale, la quale fornisce il vapore per il riscaldamento delle officine e per l'evaporazione del legname e l'energia necessaria per l'impianto di aspirazione.

La fonderia è una costruzione in ferro rivestita di calcestruzzo, di 43 m. di larghezza e 60 m. di lunghezza. Tra le officine sussidiarie si annoverano anche l'officina imbarcazioni, la centrale pneumatica ed idraulica la quale serve per la produzione dell'aria e dell'acqua compressa per i torchi e le ribattitrici ad acqua compressa e pneumatica, la centrale elettrica che serve di impianto di riserva nel caso di interruzione della corrente fornita dalle officine elettriche dell'Isonzo o dalla officina Cellina; la centrale per la trasformazione dell'energia elettrica, 3000 Kw, fornita dal Cellina a 50.000 Volts di tensione, ed altri impianti minori. Le condutture ad alta tensione sono fissate su grandi antenne in ferro, di 34 metri di altezza. Tutte le officine sono provviste di macchine nuovissime e potenti e dei più moderni mezzi di operazioni, gru elettriche ecc.

Il magazzino centrale è un grande edificio a tre piani, in ferro-beton, che occupa una superficie di 50 per 60 m., mentre il magazzino è un enorme capannone in ferro, di 132 m. di lunghezza e 43 m. di larghezza.

Il Cantiere è allacciato alla ferrovia dello Stato nella stazione di Ronchi con proprio binario di raccordo ed una vasta rete di binari collega tra loro scali, rive, officine e depositi.

Lo stabilimento ha un proprio acquedotto alimentato da pozzi artesiani spinti fino a 35 m. di profondità. L'acqua viene pompata nel serbatoio sulla torre alta 40 m., da dove si ripartisce con semplice gravitazione alle officine ed alle case di abitazione.

Case operaie del Cantiere

L'amministrazione risiede in un palazzo riccamente e modernamente arredato, il quale, ultimato nell'aprile 1915 e distrutto poco appresso per avvenimenti guerreschi, venne ricostruito dopo la guerra e rimesso in esercizio col 1.o gennaio 1920.

Ora è in costruzione il portone d'ingresso principale del Cantiere, dove vi sarà la portineria ed il corpo di guardia, l'ufficio assunzioni ed informazioni ed un'assistenteria pel primo soccorso. Ai lati dell'ingresso saranno disposti gli orologi di controllo ed un deposito per 2000 biciclette.

⁂

URODONAL

LAVA IL SANGUE

L'artritico deve fare ogni mese la cura dell' **Urodonal** il quale drenando l'acido urico lo mette al riparo da qualsiasi attacco di gotta, reumatismo, coliche nefritiche.

Quando le urine diventano rosse o contengono della sabbia, bisogna ricorrere senza indugio all' **Urodonal.**

L' URODONAL

pulisce il rene, lava il fegato e le articolazioni, asetizza le arterie ed evita l'obesità.

Raccomandato dal Prof. Lancereaux ex Presidente dell'Accademia di Medicina di Parigi nel suo *"Trattato sulla Gotta"*

GIUDIZI MEDICI:

Essendo io uricemico, mi curo da tempo con questo ottimo preparato ottenendo ottimi risultati. Esso mi evita gli accessi altra volta frequenti e dolorosi all'alluce destro ed in altre parti del corpo. Lo prescrivo ai miei clienti che ne sono soddisfatissimi.

Prof. Dott. Cav. EGILDO ZERBINI
Med. Chir. R. Stabil. Termali - Salsomaggiore

Ebbi dalla classica composizione dell'Urodonal, meravigliosi effetti terapeutici: un vero lampante miracolo dietro il consumo della quantità minima, del flacone concessomi. Affetto da un pezzo da renella, potei in seguito ad un accurato esame sui farmaci e correlativi preparati (solventi di acido urico), da me presi nel decorso del male, rilevare che l'Urodonal costituisce il rimedio più prezioso per la cura di tutti i casi patologici acuti di accumulo d'acido urico.

Prof. Dott. BENIAMINO SFORZA - Roma

Il flacone L. 14, franco di porto L. 15, tassa di bollo in più. Chatelain: 26, via Castel Morrone - Milano, e in tutte le Farmacie. — Opuscoli gratuiti a richiesta.

N.B. — Dal 1.o ottobre 1920 i prezzi dei prodotti CHATELAIN hanno l'aumento del 10 per cento.

CAFFE' DI FICHI
"Levante"

L&L TRIESTE
CAFFE DI FICHI LEVANTE

deve la sua fama unicamente all'ottima sua qualità, al suo sapore squisito, nonchè alla sua facoltà di dare al caffè un bel colore appetitoso, bruno dorato.

Trovasi in tutti i migliori negozi, in pacchetti da netto 250 grammi, mentre le scatole cicoria della fabbrica Milanese, che si vendono allo stesso prezzo, non contengono che 200 grammi soltanto, quindi il CAFFE' DI FICHI «LEVANTE», oltrechè essere migliore di altre marche, è altresì più vantaggioso.

Pregiatissime signore massaie! Chiedetelo ovunque, nello stesso vostro interesse, facendo attenzione alla marca.

Prima fabbrica Triestina Caffè di Fichi «Levante» Via Carpison 10-12.

LA DITTA VALENTINO PECORARI - TRIESTE

Via Roma N. 3 e 5 — Telefono N. 21-99

offre alla sua spett. Clientela il seguente listino dei prezzi per la settimana in corso

Madapolam per biancheria

MADAPOLAM Marca Superiore 80 cm. alto	L. 5.80
MADAPOLAM Marca Speciale 80 » »	» 6.30
TELA PER LENZUOLA 1.a qual. 150 » »	» 13.80
TELA PER LENZUOLA Super. 160 » »	» 16.50
ASCIUGAMANI crêpe con frangia al pezzo	» 4.20
TOVAGLIATA greve 130 cm. al metro	» 13.50
TOVAGLIOLI grevi 60x60 al pezzo	» 3.50
LENZUOLA orlate grevi 150x250	» 33.50
LENZUOLA tela con traforo a mano	» 49.—
FEDERE finissime con traforo a mano	» 19.50

Le più belle novità in camiceria da uomo, colli, polsi, cravatte, calze, bretelle, fazzoletti a prezzi convenientissimi

Si raccomanda alle signore il nostro

RIPARTO BLUSE E VESTAGLIE

modelli splendidi, a prezzi molto bassi

Continua la vendita della partita di biancheria per signora ai seguenti prezzi:

CAMICIE da Signora guernite	» 14.50
MUTANDE » »	» 12.50
CAMICIE da sig.ra, da notte, guernite	» 29.—
COMBINAZIONI da signora qual. fina	» 35.-

Sindacato Italiano

per l'industria e l'esportazione vini vermouth e liquori signori

G. Gherubini & Co.
SCANDIANO

Specialità Vermouth Scandiano, Sassolino, Diavoletto. Rappresentate: **N. BOCUZZI,** Trieste, Via Mazzini 22.
DEPOSITO: Via G. Gatteri, 16.

IN TUTTO IL MONDO
SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI
O. BATTISTA
INVENTORE DELL'
ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE
RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O. BATTISTA-NAPOLI

Ditta GIUSEPPE DA PONTE
S. Lio 5575 - VENEZIA - S. Lio 5575

MOBILI di Lusso e Comuni
ARREDAMENTI COMPLETI
SPECIALITA' Mobili pratici da Studio
Poltrone Cuoio
40 SALONI DI ESPOSIZIONE
:: La più antica ed importante Casa di Venezia ::

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

FONDATA NELL' ANNO 1859

Capitale interamente versato e riserve Lire 55 milioni

Sede Centrale: Trieste, via Mazzini 34 (edifizio proprio). **Sede: Roma,** via S. Claudio.
FILIALI: Gorizia, Pola, Rovereto, Spalato, Trento. - AGENZIE: Cortina d'Ampezzo, Mezzolombardo, Monfalcone, Riva s. G., Lussinpiccolo, Parenzo e Pirano.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ORARIO DI CASSA DALLE 9 ALLE 13 (AL SABATO DALLE 9 ALLE 12).
Servizio SAFES (ingresso via Dante Alighieri 5)

I PROPRI UFFICI DI CAMBIO: Piazza della Borsa (Tergesteo) e Via Dante Alighieri 5 s'incaricano della compravendita di valute, effetti e divise ed emettono LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO fruttanti, sino a nuovo avviso, l'annuo interesse del 3 1/2 %
Propria centrale telefonica Telef. N. 5 - 6 - 531 - 567 - 1397.
Uff. Cambio: Tergesteo N. 2196. - Telegrammi: (indirizzo per la centrale e le succursali) Commerciale. Per la sede di Roma «Triestina».

EPILESSIA

La Famiglia DEL FIORE volendo esprimere la propria riconoscenza al **CHIMICO VALENTI** di **BOLOGNA** dichiara che la **NERVICURA** ha liberata la propria figliuola dalle convulsioni e disturbi neurastenici.

CALZOLERIA DONDA

TRIESTE — CORSO GARIBALDI N. 23
Fondata nel 1887 (ex Barriera Vecchia)

GRANDE ARRIVO SANDALI

ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pianterreno.

Gli ultimi dettagli sul delitto di via Buonarroti

Parlando con la vittima - Si ricorse anche al veleno?

L'autorità giudiziaria sta completando la opera d'investigazione sul delitto del villino «Luigi» che tanto interesse suscitò fra la cittadinanza.

Ieri nella mattinata e nel pomeriggio il giudice istruttore dott. Segnan, assistito da un cancelliere, procedette ad un altro interrogatorio dei protagonisti del fattaccio: Ada Crivici e Ercole Dessanta. Ambidue gli arrestati mantennero le dichiarazioni già fatte al giudice ed al vice commissario dott. Desderi.

I due amanti s'incolpano a vicenda

La signora continua a sostenere di essere stata istigata dall'amante a sopprimere il marito; lui afferma che consegnò il pugnale alla Crivici perchè richiesto da lei, senza sapere l'uso che ne avrebbe fatto.

— Ma non immaginava che l'arma doveva servire per colpire il Crivici?

— Che cosa devo dire? Era tanto bizzarra...

Il Dessanta è abbattutissimo. Quando venne introdotto davanti al funzionario era di un pallore cadaverico; un tremito violento gli agitava le membra. Di frequente chiede informazioni della sua famiglia. Quando pronuncia il nome della mamma gli si inumidiscono gli occhi e mormora a fior di labbro:

— Povera la mia mamma, chissà quanto soffre per causa mia.

La Ada Crivici è pure accasciatissima e a chi l'avvicina chiede premurosamente informazioni del marito. Si preoccupa molto su cosa dice il marito dopo il fatto. Ieri, ad un funzionario giudiziario chiese:

— Cosa dice il mio Piero su quello che ho commesso?

La notte la passa agitatissima. E' costantemente sorvegliata.

Parla la vittima

Abbiamo voluto conoscere le impressioni di Pietro Crivici sulla notte terribile che per poco non gli era costata la vita e ci siamo recati alla casa di salute del dott. Stok, dove era stato accolto.

Grazie al pronto intervento chirurgico, il ferito è completamente fuori di pericolo; anzi è quasi ristabilito. Lo abbiamo trovato mentre stava preparandosi a lasciare il sanatorio per ritornare alla sua abitazione, nella ormai famosa villetta. Da questo suo proponimento abbiamo dedotto che il suo stato morale era tale da poter subire l'intervista, cui avremmo rinunciato, se lo avessimo trovato troppo abbattuto.

Con perfetta lucidità e con virile coraggio egli ci fornì particolari atti a mettere nella loro viva luce i fatti e le persone e, senza falsi atteggiamenti, non ci nascose il suo meravigliato dolore, ma tuttavia si mostrò ben forte per non abbandonarvi la ragione.

La cosa, che prima volle illustrare, furono i rapporti che corrono fra lui e il dott. Marcello Mengotti e ciò perchè non venga comunque svisata l'azione di questo egregio sanitario, che si dimostrò sempre per lui, fin dalla scuola, amico fraterno e che in questa dolorosa circostanza poteva essere l'unico aiuto e l'unico confidente.

— Sicchè, — abbiamo detto — il dottor Mengotti...

— Marcello — ci interruppe — ha agito nella veste di amico più che in quella di medico, anzi esclusivamente nella prima e per mia espressa preghiera.

— Sicchè lei aveva già dei sospetti?

— Prima del fatto assolutamente no, ma subito dopo sì, e del resto ne è un chiaro indizio la circostanza notata dai cronisti del loro giornale, che mi allontanai da casa senza guardare mia moglie.

— Ma pure, non le parve che l'assiduità del Dessanta potesse esser sospetta?

— Ora è facile spiegarla in questo senso, prima però era perfettamente spiegabile nel senso assolutamente contrario. Devono sapere che il Dessanta con la sua assiduità non faceva che corrispondere alla benevolenza che io gli dimostravo e devono anche sapere che il giovane mi era, per così dire, stato affidato da suo padre, che lo vedeva assai volentieri frequentare un uomo come me, che ho sempre seguito nella vita le vie della rettitudine e del lavoro.

Il Dessanta fingeva di corteggiare un'altra...

— Pur tuttavia, io volli confortare la mia fiducia anche con argomenti sentimentali e li trovai nel fatto che il Dessanta teneva un comportamento specialmente deferente verso mia cognata, dandomi così motivo di pensare che, oltre che per me frequentasse la mia casa per lei.

— Per quale malessere la sua signora ha dovuto ricorrere al medico?

— Il medico mi sembrò necessario per disturbi gastrici di cui mia moglie si lamentava circa sette mesi or sono e naturalmente chiamai il dott. Mengotti.

— E cosa disse il medico?

— Osservò per qualche giorno mia moglie e poi dichiarò che si trattava di disturbi nervosi. Prescrisse una cura, seguendo la quale mia moglie in breve migliorò tanto, che, son circa sei mesi, che non si è più avuto alcun bisogno di ricorrere al medico.

— Sicchè, per tutto questo tempo col dott. Mengotti non si sono più visti?

Si tentò di avvelenarlo?

— Mia moglie no, ma io mi trovavo spessissimo con lui al caffè o a passeggio ed anzi circa un mese fa una sera volevo chiedergli un suo parere su certi capogiri che mi coglievano sempre più spesso e per i quali, s'ero in strada, dovevo sorreggermi al muro.

— E' perchè non lo ha fatto?

— Perchè tanto io che Marcello avevamo fretta, e poi attribuivo la cosa al cambiamento di stagione e non vi davo alcuna importanza.

— Questi capogiri la avevano colto anche in altre epoche?

— No, mai, e, ripensandovi dopo il fatto mi sono sembrati sospetti, tanto più chè mi consta che per il Dessanta non sarebbe stato molto difficile aver della cocaina.

Mentre così si discorre, bussano ed annunciano il dott. Mengotti.

— E' venuto a prendermi per accompagnarmi a casa.

L'egregio sanitario è, egli stesso, assai addolorato di veder il suo miglior amico in una situazione così penosa e lo tratta con affetto davvero fraterno.

Cogliamo la palla al balzo per intervistare anche lui e gli chiediamo qualche notizia sullo stato psichico della signora.

Il dott. Mengotti però ci fa chiaramente comprendere che non è disposto a dire più di quanto già si sa; ci fa notare soltanto la circostanza, che quando egli, per incarico del Crivici, incarico accettato soltanto per scrupolo d'amicizia, cercò di far luce nella questione ed ebbe dalla signora la spontanea confessione, questa lo autorizzò a farne l'uso che credeva, si fece però promettere che non ne verrebbe edotto il Crivici.

— E come spiega, dottore, che la signora non fece la confessione al giudice?

— Non lo fece lei, perchè implicitamente ne incaricò me. E rivolto al Crivici:

— Ed io lo feci per te... ed anche per lei, perchè ormai la sua situazione era compromessa in modo che questo segreto le pesava in modo insopportabile.

Ormai il discorso langue e accompagniamo i due amici fino all'auto col quale si dirigono alla villetta di via Buonarroti.

L'emozione della vittima nel rivedere la sua casa

Apprendiamo che il signor Crivici, appena giunto sulla soglia di quella casa che doveva essere il nido della sua felicità e invece ne era diventata la tomba, gettò le braccia al collo del dott. Mengotti che lo accompagnava e diede in dirotto pianto.

Il dott. Mengotti, che già prima lo aveva sconsigliato di affrontare l'emozione troppo profonda di quel ritorno, non lo lasciò nemmeno entrare e lo fece risalire immediatamente nell'auto per condurlo nella sua abitazione, dove il Crivici è tuttora ospitato.

Gli strascichi di una morte misteriosa

Il 23 dello scorso febbraio, come riferimmo nel *Piccolo*, veniva trasportato — verso le 21 — nell'Astanteria del civico Ospedale, un giornaliero, Ercole Zudenigo, di 41 anni, il quale soffriva orribilmente per forti dolori allo stomaco. Avendo la moglie del sofferente espresso il sospetto che si fosse avvelenato, il sanitario d'ispezione assoggettò lo Zudenigo alla lavanda gastrica e poi lo fece accogliere nella seconda divisione.

Ma non erano trascorsi che pochi minuti che il Zudenigo dopo con un contorcimento di tutto il corpo spirava.

La improvvisa, quanto strana morte del Zudenigo provocò l'intervento dell'autorità giudiziaria e il giorno dopo, il 24 febbraio u. s. il cadavere fu sezionato alla presenza del giudice dott. Ulaga, dott. Massopust e Ferrari e dott. Bortolotti.

L'esito della necroscopia diede risultato negativo: nei visceri dell'interfetto nessun residuo di veleno fu trovato, e l'analisi di una pastiglia trovata in una delle tasche del Zudenigo, rivelò trattarsi di antipirina.

Chiuso in tali sensi il verbale, il tribunale ha ora, desistito da ogni procedimento verso terze persone.

Le vicende di una bimba smarrita

Ieri l'altro, verso le 17, la signora Giovanna Comel, abitante in via della Sorgente n. 15, passando per la via Domenico Rossetti, rinvenne all'angolo di via della Pietà una piccina di forse 3 anni, la quale piangeva disperatamente. La Comel, intuendo che la bambina doveva essersi smarrita, la prese per mano e la condusse al civico ospedale.

Poichè la bimba aveva fame, il portiere del luogo, Giuseppe Zorzenon, la fece accompagnare premurosamente in casa sua, al n. 12 di via Tiziano. Il casa del Zorzenon la piccina fu accolta amorevolmente e, dopo che ebbe mangiato un piatto di minestra, fu messa a dormire. La cosa fu subito comunicata alla stampa cittadina di modo che il mattino seguente i genitori della piccina ne fossero informati e sapessero ove rivolgersi.

Iersera, però, verso le ore 23, si presentò nei nostri uffici la madre della piccina, Antonia Jureani, abitante in via Rigutti n. 15, la quale, piangendo disperatamente, ci narrò che la propria bambina Sara, di 3 anni, allontanatasi da sola di casa, non vi aveva più fatto ritorno.

Gl' ignoti lavorano

Ladri ignoti, dopo aver rotto i lucchetti, fatto agire i grimaldelli e rotto un vetro, penetrarono la scorsa notte nella bottega del barbiere Ferdinando Fragiacomo, al N. 61 di via Giulia, da dove asportarono 28 rasoi, 9 macchine tosatrici, 32 asciugamani, profumi ed altro pel valore complessivo di 2000 lire.

— La notte scorsa ignoti ladri, servendosi di chiavi false, penetrarono nell'officina di meccanico di proprietà di Isidoro Nodale, al N. 18 di via Madonna del Mare, da dove asportarono vari ordigni del valore di circa 1500 lire.

— Dopo un rapido lavoro di grimaldelli, i ladri capitarono la notte scorsa nel negozio in commestibili di Giacomo Shlemba, sito al N. 15 di via Madonna del Mare. Rubarono formaggio, lardo, liquori ed altro per un valore di circa 10.000 lire.

I ladri quindi forarono un muro e passarono nell'ufficio del Consorzio fra spazzacamini ove rubarono 2000 lire che si trovavano in un cassetto.

L'odissea di una trovatella

Dall'Albania a Trieste fra l'uragano bellico

Trovatello... La società nella sua moderna evoluzione ha un po' smussato gli angoli al vocabolo terribile! Ma se ora la paternità di un essere conta relativamente nella sua esistenza, non è meno vero che ogni figlio naturale ha nella sua vita una storia triste, quando non è un fosco dramma la cui ombra tragica si proietta sul cammino della creatura incosciente, influendo sinistramente in tutte le vicende che il destino le riserba.

Maria Doc, nacque 22 anni fa a Scutari (Albania). Da chi? Fu trovata sotto un porticato e raccolta da alcune persone pietose che la allevarono fino all'età di dieci anni. La famiglia dei suoi benefattori si trasferì quindi a Fiume dove la piccola trovatella potè andare un po' a scuola.

All'età di circa 15 anni perdette i genitori adottivi e fu costretta a ritornare a Scutari dove per campare dovette assumersi dei lavori manuali. L'uragano della guerra che s'abbattè su tutta l'Europa colse la piccola scutarina nella sua città natale dove gli stenti, i pericoli e le privazioni di ogni genere le fecero sentire aspramente le verità orribili della vita. Allorchè l'Albania fu occupata dalle truppe italiane la ragazza conobbe un giovane artigliere che le parlò un linguaggio a lei finora sconosciuto: quello dell'amore!

Ella vi corrispose con tutto l'ardore dei suoi vent'anni. Fu uno di quegli amori resi più tenaci dallo spasimo del pericolo incombente; resi più forti e più puri dalla vita errabonda dei due amanti. Si amarono fra la sterpaglia delle balze albanesi, fra le vecchie trincee... Poi venne il giorno della partenza della truppa italiana dall'Albania e la piccola Maria rimase sola: nel cuore un ricordo incancellabile, e nel seno il frutto della sua passione travolgente. Di là si recò di nuovo a Fiume dove potè essere occupata nelle cucine militari della Guardia civica fiumana. Si trovava al suo settimo mese di gravidanza, allorchè le truppe del Governo iniziarono l'assedio alla città martoriata. Le giornate di spavento in cui ella visse in quei giorni, determinarono il parto prematuro e conseguentemente la morte del neonato. Rimessasi dalla grave crisi, la Doc decise di venire a Trieste. Mancando di mezzi per fare il viaggio in ferrovia, volle fare la strada a piedi ma, per scansare le inevitabili molestie alle quali una donna in quelle condizioni non va esente, ella decise di vestirsi da uomo. Sorpresa però dalla guardia di finanza al confine fiumano e scopertosi l'esser suo, ella raccontò la sua storia triste a quei buoni militi che, impietositi, la fornirono di un po' di danaro e la lasciarono proseguire. Strada facendo, però, mentre ella s'era rifugiata a dormire in uno stallaggio, fu derubata del piccolo importo. Senza perdersi d'animo la disgraziata continuò la via fino in prossimità di Trieste dove fu incontrata dai carabinieri che la trassero in arresto. Tradotta nella caserma di Guardiella, ella narrò le sue vicende e trovò anche là delle anime pietose: fu rifocillata e rifornita di un po' di danaro. Di là fu accompagnata alla Questura ove fu interrogata dal commissario Del Dottori il quale s'interessò per farle avere un'occupazione. Anche i cronisti dei giornali che interrogarono la disgraziata raccolsero a suo favore un piccolo importo di danaro. E forse ella potrà avere ora, finalmente, un po' di pace.

Viaggio di nozze...

Il calvario di una moglie

Abbiamo riferito nel *Piccolo delle* 18 di ieri, la notizia della sparizione misteriosa di una donna.

Ora apprendiamo che la donna è stata rintracciata in casa della madre, in via Chiozza n. 17. Ma v'è intorno a lei una triste storia.

Circa un anno fa, Maria Medeot, di 29 anni, da Trieste, conobbe a Vicenza certo Erminio Beneto, di 25 anni, pittore di stanze, il quale si innamorò perdutamente della Maria a segno che circa quattro mesi fa si recò in casa della madre di lei, alla quale chiese la figlia in isposa.

Per dimostrare che era libero da ogni vincolo, mostrò alla madre della Maria un certificato di stato libero, rilasciato dalla parrocchia dei SS. Apostoli, di Vicenza.

Dopo un mese i due partirono per Vicenza, ove si sposarono col rito ecclesiastico.

Però l'Erminio aveva avuto anteriormente relazioni con altra donna del luogo ed era padre di una creatura, per cui consigliò la moglie, che nulla sapeva di ciò, a partire da Vicenza. Il denaro mancava, perciò la Maria consegnò in pegno due sue valigie con biancheria ad un signore per 80 lire. Con queste i due coniugi partirono per Milano, ove giunti, i due si trovarono ben presto in condizioni finanziarie molto critiche, tanto che la Maria vendette tutti i suoi gioielli. Anche il ricavato di questa vendita fu consumato in breve e allora la Maria scrisse a Trieste alla madre, la quale mandò alla figlia 30 lire e nello stesso tempo l'avvertiva che se le occorrevano aiuti si rivolgesse ad un suo conoscente.

La Maria non attese molto; ricorse alla nuova fonte e ricevette 100 lire, poi altre 100, poi altre 50. Il marito, venuto a conoscenza della nuova fonte, andò a nome della moglie a ritirare altre 40 lire. Ma erano palliativi; quando non rimase più un centesimo, la donna decise di gettarsi alla malavita e si recò a Lodi ove ella, consenziente il marito, entrò in una casa di mala fama, ove domandò al proprietario un anticipo di 50 lire, che poi spedì al marito che era rimasto a Milano.

Il giorno dopo il marito parte per Lodi, ove entra nella casa di tolleranza e chiede che gli restituiscano la moglie. Tutti e due ripartono poi per Milano, ove giunti, data la miseria che li stringe, egli esorta la Maria ad entrare in una casa di tolleranza di quella città, ma, dato il contegno prepotente del marito, che pretende denari ad ogni momento, la Maria, dopo tre giorni viene licenziata. Non sapendo più che cosa fare per campare la vita, i due si decidono a chiedere l'elemosina. Raggranellati un po' di quattrini, partono per Verona e sono accolti per qualche giorno da alcuni amici di lui. Poi ripartono per Vicenza, ma qui, poichè l'Erminio ha l'antica amante con un figlio, consiglia la Maria a partire per Trieste, nella speranza che la madre li avrebbe aiutati.

Difatti la sera del 7 corr. i due giunsero qui. Dormirono su una panchina del giardino di piazza della Libertà. Ciò che avvenne poi l'abbiamo narrato nell'edizione delle 18.

Il Beneto venne interrogato ieri dal dott. Domenico della Questura, ed essendo risultato che commise parecchie truffe e che possiede dei documenti sotto il nome di Erminio e Giulio, venne trattenuto.

Un'altra cassaforte squarciata

La scorsa notte, ladri ignoti, scassinata la porta, penetrarono nei magazzini di droghe medicinali dei fratelli Zernitz, al N. 22 di via Cesare Battisti. I ladri, dopo aver staccata la cassaforte dal muro per dieci centimetri, praticarono uno squarcio triangolare nella parete sinistra e un'altra in quella interna. Affondate le mani nel tesoro si impossessarono di un portafogli contenente la somma di 4667 lire, ma dimenticarono uno scompartimento sottostante a quello visitato nel quale si trovava la bella somma di 11.000 lire.

Il furto venne scoperto alla mattina seguente dal personale e fu denunciato ai carabinieri di via Chiozza.

Due cavalli rubati e ricuperati

Alcune notti or sono furono rubati dalla stalla di Antonio Ukmar, al N. 704 di Chiadino, due magnifici cavalli del valore di 10.000 lire. I ladri, non sapendo momentaneamente ove venderli, li condussero nella stalla di tale Molinari, in via Boccaccio, perchè li tenesse in custodia. Il Molinari attese tre giorni, poi, sembrandogli che la cosa fosse un po' sospetta, si decise a denunciare il fatto ai carabinieri di quel rione i quali riconsegnarono all'Ukmar le due bestie rubate.

La grave disgrazia di un falegname

Verso le ore 14 di ieri, nello stabilimento di falegnameria Levi e C., in via Fabio Severo n. 7, accorse la Guardia medica a prestare soccorso a un operaio ferito. Si trattava del falegname Giuseppe Vrates, di anni 19, abitante in Ponziana n. 151, il quale nell'avvicinarsi a una macchina pialatrice, s'era impigliato la giubba nella cinghia di trasmissione ed era stato scaraventato con violenza contro il volante, in modo da riportare la frattura complicata della tibia sinistra.

Trasportato per le prime cure al vicino ospedale di tappa, fu poi, coll'ambulanza della Guardia medica condotto all'ospedale civico ed accolto nel IX reparto.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 9 aprile 1921

BARI	27	4	83	35	55
FIRENZE	50	86	22	24	71
MILANO	60	73	84	47	31
NAPOLI	9	4	15	25	66
PALERMO	84	36	64	81	29
ROMA	84	49	4	34	32
TORINO	5	76	77	81	30
VENEZIA	65	31	32	46	22

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Bartoli. Ore 15.30: «La principessa dello Czardas»; 20.30: «La mazurka bleu».

Teatro Fenice. Compagnia veneziana A. C. Calabrese. Ore 16: «Il ratto delle Sabine»; 20.30: «Mia fia».

Teatro Eden. «Chi l'ha uccisa?» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri 13. «Oro» con Clarette Rosay.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Amleto e il suo clown» con Soava Gallone ed Elisa Severi.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Lisa Fleuron» con Francesca Bertini e Sandro Salvini.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Teatri e Concerti

Concerto del «doppio quintetto» di Torino al Verdi. L'«Ars Redenta» cui, ad ogni modo, va data lode per l'iniziativa, ha commesso un errore fondamentale: quello cioè, d'aver dato al «doppio quintetto» di Torino, anzichè l'intima cornice di una sala, quella troppo ampia e troppo decorativa di un teatro. Molte finezze, molte «nuances» che della musica di cui era composto il programma formano parte integrante, in un ambiente vasto vanno in parte disperse. Con questo non vogliamo già dire che le esecuzioni offerte dal «doppio quintetto» — come riesce ingombrante questo titolo che, alla fin fine, non corrisponde per niente all'ente musicale che udimmo iersera, il quale per le medesime ragioni e forse a maggior ragione potrebbe anche intitolarsi «decimino» o «undecimino» — non siano state tali da soddisfare. All'opposto; questo ammirevole complesso di cui fanno parte: la signorina Aldovrandi (arpa), i signori Vico e Vallora (violini), Lisolo (viola), De Napoli (violoncello), Cuneo (contrabbasso), Virgilio (flauto), Simonazzi (oboe), Bendazzi (clarinetto), Forzani (corno) e Giolito (fagotto), presentarono esecuzioni accuratissime, fuse, piene di colore e di calore; ma è certo che i delicati scorrevoli fugati di Bach, gli eleganti disegni di Mozart, la tavolozza coloristica di Ravel, appoggiata alla filigrana trasparente dell'arpa avrebbero certo avvantaggiato notevolmente se eseguiti in un ambiente più adatto. Comunque abbiamo apprezzato dei professionisti di primissimo ordine, degni in tutto degli applausi vivi e continui di cui furono fatti oggetto da parte del pubblico, a dir vero non molto numeroso convenuto al Verdi.

Al posto del quintetto Op. 16 di Beethoven, fu eseguito un magnifico adagio di Mozart, che se ci privò del piacere di sentire un apprezzato pianista come il Gallino, offerse l'occasione al clarinetto signor Bendazzi di far valere la sua magnifica voce, la sua formidabile meccanica, la sua fine arte di interprete. *e. f.*

Politeama Rossetti. Alla seconda rappresentazione della «Mazurka bleu» di Lehar, il pubblico accorso in gran folla applaudì calorosamente i principali esecutori. Oggi alle 15.30 «La principessa dello Czardas» e alle 20.30 «Mazurka bleu».

Fenice. «Mia fia» divertì assai il pubblico che applaudì la briosa recitazione della compagnia Calabrese. Oggi alle 16 «Il ratto delle Sabine» e alle 20.30 replica di «Mia fia».

Eden. La pellicola «L'occidente» della casa Pasquali interpretata dall'artista Narizova si proietta oggi. Nella varietà prendono congedo oggi dal pubblico le sorelle Dellos, il «Duo Moschettieri» e il parodista «The Broth Willton».

Domani nuovi debutti.

Il concerto dell'Orchestrale Triestina, con Willy Ferrero al Verdi. L'annunciato concerto sinfonico dell' «Orchestrale Triestina», diretto da Willy Ferrero, il minuscolo e già celebre maestro concertatore quindicenne, è fissato per domani sera alle 21 precise, col seguente eclettico, interessante programma:

1. L. Beethoven - quinta sinfonia.
2. Wagner - Preludio dei «Maestri cantori».
3. a) G. Martucci - Notturno.
   b) Scarlatti - Burlesca.
4. G. Verdi - Sinfonia dei «Vespri siciliani».

Tanto per spertare la leggenda messa in giro, che altro maestro prepari di solito l'orchestra, possiamo assicurare che il piccolo Ferrero, già da alcuni giorni sta concertando diligentemente e amorosamente l'orchestra, la quale si palesa ammirata, e non di rado, stupita della sicurezza, della comunicativa e della chiarezza della bacchetta del suo minuscolo duce, il quale corregge un'errore, calca su un colorito, ed è sempre franco e sicuro nel dare l'attacco a una o ad altra famiglia di strumenti. Innegabilmente si tratta di un vero fenomeno d'altissimo interesse.

L'Orchestrale Triestina, ci prega di avvertire tutti coloro che hanno prenotati palchi e posti a sedere, di volerli ritirare entro oggi, giacchè domani, quanto ancora rimarrà libero — e data la grande ricerca sarà assai poco — verrà venduto ai nuovi richiedenti.

Concerto beethoveniano del Quartetto Triestino. Ricordiamo che oggi — non alle 17,30 come era stato annunciato, bensì alle 18 precise, ha luogo nella sala del Circolo Artistico di via del Coroneo, la penultima audizione beethoveniana del «Quartetto Triestino», col programma già pubblicato.

CINEMA E VARIETÀ

«L'occidente» al Teatro Eden. Questa film, sorta dalla casa Pasquali, interprete la celebre artista Narizova, è un gioiello dell'arte cinematografica. Proiettata per molte sere consecutive nei maggiori centri, anche da noi otterrà un grandioso successo.

Nella varietà prendono congedo: le sorelle Dellos, danze, il Duo Moschettieri, comici parodisti; The Broth Willton, attrazione.

Domani: Duo Superco, danze; Duo Franzini, lirici; Les Seukors, attrazione.

Clarette Rosay al Cinematografo Italia in una delle sue più belle interpretazioni si può ammirarla precisamente nel capolavoro intitolato «Oro». Principia alle 16; ultima alle 22.

Ultima di «Amleto ed il suo clown» oggi al Modernissimo. Soava Gallone apparirà oggi per l'ultimo giorno in questo dramma che ha riportato un grande successo. Apprendiamo che il magnifico lavoro non sarà rappresentato in altri cinematografi della città. Orario odierno: 16, 17.30, 19, 20.30, 22.

Domani l'atteso avvenimento cinematografico: «Veritas vincit», il poderoso lavoro che la critica ha paragonato a «Quo Vadis?», «Intolerance», «Madame Du Barry». Si tratta di una film monumentale che comprende tre epoche: romana, medioevale, moderna. Sarà uno dei maggiori trionfi di questi ultimi tempi.

Gran Cinema Savoia. Folla, folla enorme di pubblico grande e piccolo attirò iersera il programma famigliare che si svolge in questo elegante salone. Interessantissima risultò la prima parte «Sora Berta fa la cuoca...». Seguì «La caccia all'orso» (dal vero) e con crescente successo la bellissima film americana di avventure «La tigre d'Africa», trasportando il pubblico alla fine al colmo dell'ilarità con «Fortunello comandante», l'ormai celebre Fortunello, tanto caro anche agli adulti. Il grandioso programma famigliare si replica anche oggi dalle ore 15.30 pom. precise in poi.

La Bertini al Novo Cine! «Le due rivali», romanzo di Giorgio Ohnet, è divinamente interpretato dall'affascinante Francesca Bertini e da Sandro Salvini. Domani ultimo giorno. Principia alle 15.

CAMPARI
BITTER CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI
CORDIAL CAMPARI
LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - VIA A. MANZONI - № 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)
Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia
Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

Luogo di cura balneare
Isola presso Trieste
GRADO
La più bella spiaggia dell'Adriatico
STAGIONE APRILE-OTTOBRE
COMMISSIONE DI CURA

Prima di fare acquisti è interesse proprio di visitare i magazzini della
Ditta Alessandro Levi Minzi - Trieste
via Rettori N. 1 - Piazza Rosario - via Malcanton 7
ove trovasi un ricco assortimento di stanze da letto, stanze da pranzo, studi, cucine, nonchè singoli mobili a prezzo da non temere concorrenza.
Preventivi e progetti a richiesta.

PROVATE E GIUDICATE
TACCHI ASTRO
ASTRO 2 2 MARCA REGISTRATA
GLI INIMITABILI PRODOTTI
CREMA ASTRO
P. FERRARIS - GARLASCO
ESPORTAZIONE
ARTICOLI PER CALZATURE

AUTOMOBILI ANSALDO
CONSUMO MINIMO. 8 kg. benzina per 100 km.
TASSA MINIMA. Velocità oraria 90 km.
RAPPRESENTANZA GENERALE PER LA VENEZIA GIULIA E FIUME: Ing. SILVIO TARABOCHIA, Via S. Francesco 26
PRONTA CONSEGNA

E' arrivato il rinomato
Olio puro oliva
"ICISA"
della Industriale Commerciale Italiana S. A.
Oneglia - GENOVA - Portomaurizio
Questo olio per lo squisito sapore, il prezzo moderato e l'eleganza della confezione non teme la concorrenza di nessuno dei prodotti analoghi.
Viene posto in vendita in tutti i principali negozi.
Rappresentanti esclusivi e Depositari
ENOT. U. ANTONIANI e A. ERRAS
Via S. Anastasio 6, Telef. 11-53

Spaghi e Cordami
del CANAPIFICIO UDINESE
UDINE
Deposito Via Poscolle 2 - UDINE

Industria Artistica
Oggetti di pelle
VIKTOR KUNST, Vienna VII, Neustiftgasse 52, già condirettore e direttore tecnico della Ditta Jellinek e Kunst.
SPECIALITA': Esportazione borsette per signora ed articoli di lusso affini.
Qualità garantita.

13° LUNEDI RECLAME
AL DUOMO
TRIESTE CORSO VITTORIO EMANUELE III, 12
ABITI FATTI PER UOMO
da Lire 225, 195, 175, 150, 125, 95
VISITATENE OGGI LE VETRINE E NE RIMARRETE SORPRESI
13° LUNEDI RECLAME

L. MAGOG

Fantasma!

Proprietà della Società editrice italiana Roma-Trieste per tutti i paesi italiani
Vietata la riproduzione

Riassunto delle prime sette appendici

Il pastorello Raffaele va con Candette, la sua piccola amica, in cerca del vecchio Trolle per raccontargli dell'incontro del guercio Bige e trova della gente che aveva inteso grida di aiuto partire dalla casetta di Trolle. Raffaele entra e lo vede ferito alla testa, agonizzante. Muore poco dopo esser riuscito a spiegare che l'assassino era Bige. Il sindaco, mandato a chiamare, spiega che Bige è morto tre settimane prima all'Havre, travolto da un'automobile che gli tagliò tutte e due le gambe. «I morti ritornano e possono ammazzare, ma che rubino è impossibile» — dice il sindaco Saturnin. Vanno poi a cercare le traccie dell'assassino, ma non ne trovano. Lo sconosciuto era stato visto saltare dalla finestra, ma tracce nessuna! «Eppure ha saltato», brontola Saturnin.

— Non da molto alto — osservò il pastorello. — Siccome la finestra è così bassa, invece di saltare avrebbe potuto scivolarsi giù fino a terra, seguitando poi a fuggire leggermente per non lasciar piste.

— Oh — rispose Landret — non prendeva tante precauzioni. Ha ben saltato, quella canaglia. L'ho visto io ritto sul davanzale della finestra. E sul prato vi assicuro che correva; si sarebbe detto quasi che volasse.

— E' per questo, allora, che non vi sono orme! — motteggiò il pastorello che, anche lui, come il sindaco, si accaniva a ricercare degli indizi ed a non voler credere al fantasma; soltanto, mentre il signor Saturnin attribuiva il delitto ad un altro, Raffaele sperava ancora che Bige fosse vivo. Sentiva bene, il ragazzo, che se avesse dovuto rinunciare ad aggrapparsi a quella convinzione, avrebbe avuto paura, una paura tremenda, come papà Mangue e le vecchie.

Ora, tutto sembrava voler provare che il delinquente era scomparso in modo soprannaturale. Essi esaminarono invano tutto il prato, pollice per pollice; non si sarebbe davvero potuto credere che l'avesse attraversato un uomo in corsa. E nel bosco che lo circondava, malgrado le affermazioni di Landret che ve lo aveva veduto inoltrare, non c'era nessuno di quegli indizi che attestano il passaggio di un fuggiasco.

Quando, dopo parecchie ore, ebbero finito di battere tutti i dintorni, tornarono alla casa di Trolle.

Non si parlavano più, tenendosi ciascuno per sè quelle riflessioni che avevano timore di esprimere.

— Dopo tutto — disse bruscamente Saturnin, riassumendo la situazione — ci penseranno i gendarmi a chiarir questa faccenda.

I suoi due compagni assentirono col capo, ma ancora con un po' di dubbio.

— In quanto a Trolle — continuò il sindaco, fermandosi per seguire il filo dei suoi pensieri — non fa danno a nessuno, se non a Candette. A proposito, che ne sarà di Candette? Bisognerà rimandarla all'assistenza...

Un nodo d'angoscia strinse la gola di Raffaele, che guardò disperatamente il sindaco.

Ma Landret, rispondendo alla domanda, tagliò corto alle suppliche preparate dal pastorello:

— Ecco — disse il coltivatore col fare lento e l'aria assorta del contadino che pesa le parole man mano che le pronuncia. — Penso una cosa, io: e cioè, che la mia mamma invecchia, ed è ridotta così a mal partito che sono io che faccio la minestra. Quindi, Candette la potrei prendere io: è una brava ragazzetta e la si considera come del villaggio...

— In fede mia, Landret — disse soddisfattamente il sindaco battendo sulla spalla il coltivatore — fai la migliore azione che tu possa fare.

— Sicuramente! — gridò Raffaele con gli occhi lucenti di gioia.

— Lo dici anche tu, eh, moscerino? — celiò il fattore dandogli un colpetto amichevole. Ma non ti figurare di star tutto il giorno a gironzolare dalle parti nostre, ti farei correre, sai.

— Dite così, signor Landret; ma non avrete mai cuore d'impedirmi di parlare a Candette — rispose Raffaele avvolgendo il fattore in uno sguardo di sconfinata riconoscenza. Provava per il nuovo protettore della sua piccola amica una improvvisa entusiastica simpatia. Tuttavia, che spavento aveva provato! Ne tremava ancora tutto.

I tre, in così dire, giunsero alla scala. Con un salto Raffaele ne scalò la sca[...] e, preso lo slancio, si precipitò come un pazzo nella casa del vecchio Trolle.

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Un varo al Cantiere Navale Triestino di Monfalcone

Ieri mattina, alle 9.30, in forma privata, è stato felicemente varato il piroscafo N. 98, che è la terza grande nave da carico varata in questo cantiere dopo la redenzione e la sua ricostruzione.

Il varo è stato diretto dal direttore generale signor Augusto Cosulich, coadiuvato dal direttore ing. Silvio Morin, dall'ing. Pio Agapito, dal capo cantiere Giuseppe Giadrossich, dall'ispettore navale sig. Borri, dall'ispettore meccanico sig. Koenig e col valido concorso di tutti i tecnici, capi d'arte e delle maestranze.

Il piroscafo N. 98 è gemello del «Vittoria» e del «Nelda».

Tanto lo scafo che la macchina e le caldaie vennero costruiti sotto la sorveglianza speciale del Lloyd Register of Shipping di Londra e Veritas Adriatico e riceveranno la più alta classe di questi due istituti.

Tipo shelterdeck, senza apertura di tonnellaggio, in acciaio Siemens Martin.

La sua lunghezza è di 375; larghezza massima 49.3; puntale alla coperta principale 27.11 1/2; puntale allo shelterdeck 35 1/2; pescaggio carico circa 27; pescaggio zavorra circa 12; portata in peso morto (compresi i carbonili) 8400 tonn.; capacità cubica 413 mila p. c.; capacità carbonili circa 700 tonn.; tonnellaggio brutto circa 5186 tonn.; tonnellaggio netto 3111; zavorra d'acqua 1000 tonn.; 11 verricelli.

La macchina, costruita dalle Fabbriche Riunite di Praga, è della forza in cavalli indicati di circa 2000, a triplice espansione; le caldaie (2) con tiraggio forzato Howden, diametro 15.6, lunghezza 11.6; superfice riscaldante delle caldaie circa 5500 piedi q.; pressione 180 lbs.; 1 calderina orizzontale diametro 10.6; lunghezza 9.6; pressione 100 lbs.; velocità carico 10 miglia; velocità a zavorra 12 miglia; illuminazione elettrica; condensatore ausiliario ecc.

La nave "La Madeleine„ perduta?

TOLONE, 9

Sono stati lanciati radiotelegrammi da tutti i punti della costa francese e dall'Algeria per avere notizie della nave di Nizza «La Madeleine», partita da Nizza il 17 gennaio per Algeri e della quale si è senza notizie. I porti marittimi non hanno ricevuto ancora nessuna risposta; saranno fra chieste informazioni ai posti spagnuoli italiani e maltesi.

Si teme che la nave sia perduta.

Sinistro marittimo

RIO JANEIRO, 9

Il transatlantico «Uberaba» del Lloyd Brasiliano, di ritorno dagli Stati Uniti, ha urtato contro uno scoglio davanti al porto di St. Louis (Maranhao) ed è naufragato: l'equipaggio ed i passeggeri vennero salvati dal piroscafo inglese «Jurdine». I danni sono valutati a 40 milioni.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: 19, 20 in poi; **Carpentieri** dal 139*, 141 in poi; **Timonieri Lloyd:** 34, 315 in poi; **Timonieri in generale:** 367, 369 in poi; **Giovanotti in I.a:** 124* al 176, 178; **Giovanotti in II.a:** 108 in poi; **Mozzi di coperta:** 420* al 425*, 427 in poi; **Caporali fuochisti:** dal 10* al 13* e 14 in poi; **Operai caldaie:** dal 210 al 243*, 245; **Elettricisti:** dal 2* al 11; **Fuochisti Lloyd:** 195* al 204*, 206 in poi; **Fuochisti in gen.:** 226*, 227*, 228*, 229 in poi; **Carbonai:** 257, 858 in poi; **I.i cuochi:** 26*, 27*, 28* e dal 4* al 16; **II.i cuochi:** 20*, 21, 24 al 35; **Garzoni cucina:** 132* al 272*, 273; **I.i camerieri:** 37, 242*, 243 in poi; **II.i camerieri:** 6, 9; **Garzoni camera:** ... in poi; **Cambusieri:** 25*, 8; **Mozzi** macchina: 84*, 89*, 101 in poi; **Capi stiva:** dal-11 in poi.

N.B. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Prossimi alla chiamata:

Maitres d'Hotel: 7, 2, 3; **Maestri di casa:** 5, 4; **I.i camerieri carico:** 1 in poi; **II.i cam.** ...; **Cameriere:** dal 4 all'11; **III.i camerieri alla camera:** 6, 10, 13; **Allievi da camera:** 61 e 70 in poi; **II.o cuoco classe:** 12*, ...; **III.o cuoco classe:** 2, dal 5 in poi; **Pasticcieri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 7, 9, 10; **II.o cuoco equipaggio:** 4, 5; **III.o cuoco equip.:** 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 1 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 3, 7; **I.i cambusieri:** 4*, 1, ...; **II.i cambusieri:** 17 in poi; **III.i cambusieri:** ...; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 39, 40, 42, 55 in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **I.i macellai:** dal 4 all'8; **II.i macellai:** dal ...; **Pistori:** dal 29 al 33.

N.B. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina «Lloyd Triestino»

Prossimi alla chiamata:

Camerieri: dall'8 in poi; **Picc. camera:** dal 33 in poi; **Macellai:** 4, 5, 7, 9; **Pistori:** 10, 11, 16 e 18 in poi; **Cambusieri:** dall'1 al 31; **Garzoni cucina:** dall'1 al 26; **Picc. cucina:** 7*, 11*, 15* e 18 in poi.

I marittimi sbarcati dal piroscafo «Sofia» che non hanno ritirato la propria matricola sono invitati a presentarsi, per il ritiro della medesima, d'inscrizione del rispettivo turno di imbarco, in detto ufficio.

A tutti i marittimi di cittadinanza italiana che hanno due anni o più di navigazione comprovabili, compete un mese dopo la iscrizione all'Ufficio di collocamento, il sussidio di disoccupazione.

Modo per ottenerlo: Ritirare all'Ufficio di collocamento la matricola indicando il motivo, portarsi all'Ufficio sussidi, Via Bellini N. 4 (pal. Rankel); poi riportare la matricola all'Ufficio di collocamento.

Gli ammogliati ed i vedovi con prole debbono procurarsi l'estratto di famiglia, rilasciato da una autorità, per comprovare il numero di persone a loro carico.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», viaggiante in linea Soria A; «Africa», in ripar. Arsenale; «Almissa», in linea Ancona-Zara-Ancona; «Aventino» («B. Seck»), viaggiante in linea Lev. cel. B; «Palatino» («B. Bruck»), arrivato ieri a Trieste; «Quirinale» («B. Call») atteso oggi a Trieste; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Celio», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Bucovina», in riparazione Arsenale; «Carinthia», viaggiante in linea Soria B; «Carniolia», in ripar. Arsenale; «Cleopatra», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Cracovia», in ripar. Arsenale; «Dalmatia», parte in linea Soria B; «Tevere», partito il 1 corr. da Bombay per Aden; «Galicia», a Trieste; «Gastein», in ripar. Arsenale; «Graz», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Remo», a Trieste; «Helouan», arriva oggi in Alessandria; «Hungaria», partito il 7 corr. da Porto Said per Brindisi; «Aquileia» («Innsbruck»), a Trieste; «Campidoglio» («Karlsbad»), viaggiante in linea Soria A; «Leopolis», viaggiante in linea Lev. cel.; «Cilicia» («Marie Valerie»), in ripar. Arsenale; «Melpomene», a Trieste; «Merano», viaggiante in linea Soria A; «Metkovich», in linea Ancona-Zara-Ancona; «Nippon», partito il 7 corr. da Suez per Porto Sudan; «Palacky» a Trieste; «Persia», partito il 29 marzo da Colombo per Penang; «Pilsna», partito il 5 corr. da ... per Bombay; «Praga», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Friuli» («P. Hohenlohe»), a Trieste; «Sarajevo», in linea Ancona-Sebenico-Ancona; «Scutari», in ripar. Arsenale; «Semiramis», in ripar. Arsenale; «Stambul», in ripar. Arsenale; «Thalia» arrivato ieri a Marsiglia; «Trieste» («Tirol»), viaggiante in linea Soria B; «Trento», partito il 5 corr. da Yokohama per Trieste; «Tracia» («Vindobona»), a Livorno; «Vienna» arriva domani a Trieste.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: P.fi: «Argentina» partito il 2 corr. da New York per Trieste; «Belvedere» arrivato il 30 u. s. a New York; «Columbia» in partenza il 13 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Martha Washington» viaggiante in America; «Presidente Wilson» ... «San Giusto» ... il 6 corr. da New York per Trieste; ... arrivato l'8 u. s. a Trieste; ... Servizio passeggeri Sud America: P.fo «Francesca» partito il 30 u. s. da Rio de Janeiro per Las Palmas.

Servizio merci Nord America: P.fi: «Emilia» arrivato il 20 gennaio a Trieste; «Federica» arrivato il 5 gennaio a Monfalcone; «Georgia» partito il 2 corr. da Norfolk per Venezia; «Germania» partito il 4 corr. da Orano per Baltimore; «Italia» partito l'8 corr. da Trieste per Orano; «Maria» partito il 19 u. s. da New York per Venezia; «Augustza F.» arrivato il 18 u. s. a Monfalcone; «Balaton» partito il 1. corr. da Norfolk (va.) er Kingston (Jamaica); «Corsinia» partito il 7 corr. da Gibilterra er Venezia e Trieste; «Fiume» arrivato il 5 corr. a Trieste; «Grof Tisza Istvan» arr. il 23 febb. a Venezia; «Kossuth» par. 31 u.s. da Gibilterra per Baltimore; «Kossuth Ferencz» partito il 7 corr. da Gibilterra per Filadelfia; «Kuhen Hedervary» arrivato il 26 u. s. a Monfalcone; «Magyarorszag» arrivato il 6 corr. a New Orleans; «Saint Ambroise» partito il 25 u. s. da Pointe-à-Pitre per Marsiglia; «Sztereny» partito il 7 corr. da Gibilterra per Las Palmas e Avana.

Servizio merci Sud America: P.fi: «Atlanta» arrivato l'11 ottobre a Trieste; «Carolina» arrivato il 5 corr. a Buenos Aires; «Marianne» partito il 5 corr. da Ancona per Napoli; «Erdely» arrivato il 5 corr. a Trieste.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: P.fi: «Belvedere» circa il 9 aprile; «Kossuth» circa fine aprile; da Savannah: «Kossuth Ferencz» circa metà maggio; da New Orleans: «Magyarorszag» circa prima metà aprile; «Gerty» circa prima metà maggio; «Kossuth Ferencz» circa prima metà maggio; «Grof Tisza I» circa prima metà giugno; da Galveston: «Sztereny» circa prima metà maggio; «Kuhen Hedervary» circa fine maggio-primi giugno; da Buenos Aires rispett. circa 6-7 giorni dopo da Santos (eventuale) e Rio de Janeiro: «Carolina circa 26 aprile.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», a Trieste; «Stella», arrivato il 29 marzo a Taranto; «Sirena», arrivato l'8 corr. in Ancona; «Laguna», a Buenos Aires; «Brenta», a Trieste; «Marina», arrivato il 2 corr. a Genova; «Cherca», arrivato il 18 marzo a Torre Annunziata; «Salina», partito il 23 marzo da Adelaide per Porto Said; «Monte Grappa», arrivato il 23 marzo a Melbourne; «Timavo», arrivato il 25 marzo a Napoli.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Laconia», a Cardiff; «Numidia», a Venezia; «Filippo Artelli», a Pola; «Sarajevo», partito ieri per Malta; «Contessa Adelma», partito il 30 marzo dal Tyne per Trieste; «Dardania», arrivato il 1 corr. a Newcastle on Tyne; «Ellenia», arrivato il 4 corr. a Londra; «Gerania», partito il 7 corr. da Trieste per Catania; «Arcadia», arrivato il 7 corr. a Palermo; «Tebe», arrivato ieri a Marsiglia; «Anna Goich», partito l'8 corr. da Huelva per Rotterdam; «Bellanoch», arrivato ieri a Messina; «Bellaura», «Bellena» e «Bellenden» a Trieste.

Gerolimich

Piroscafi: «Clumecky» e «Baltico» a Trieste; «Principessa Cristiana», a Messina; «Generale Petitti», passò Perim il 29 marzo diretto per Freemantle; «Clara Camus», passò Suez il 5 corr. diretto per Freemantle; «Atlantico», arrivato ieri a Valencia; «Caterina Gerolimich», arrivato il 5 corr. a Venezia.

S. A. di navigazione a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», atteso per oggi a Bari; «Olimpo», arrivato il 1 corr. a St. John; «Nereide» in Ancona.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato il 29 marzo a Brindisi; «Jadera», arrivato il 28 marzo a Torre Annunziata; «Zora», arrivato il 28 marzo a Bari; «Radium», arrivato il 31 marzo a Cardiff; «Elektra», a Trieste; «Maria Teresa» a Trieste; «Kostrena», arrivato il 5 corr. a Bari; «Sud», arrivato il 4 corr. a Cardiff; «Vladimir», arrivato il 31 marzo a Costantinopoli; «Diamant», partito il 31 marzo da Costantinopoli per Berutti; «Maria» e «Clis», servizio linea Dalmazia; «Majdan», linea Dalmato-Albanese.

G. Racich & C.

Piroscafi: «Orjen», partito il 24 marzo da Messina per Rotterdam; «Iskra», arrivato il 29 marzo a Palermo; «Izvor», in ripar. a Venezia; «Istina», a Genova.

«Perseveranza» S. A. di navigazione a vapore

Piroscafi: «Perseveranza», viaggiante per Rotterdam; «Immacolata», a Calais.

BORSA DI TRIESTE
del 9 aprile 1921

Banca Adriatica	390	Martinolich	250
Comm. Triestina	585	Oceania	410
Banca C. P. ex	235	Premuda	440
Assic. Generali	13525	Tripcovich	410
Riun. Adriatica	2525	Ampelea	600
Grand. «Merid.»	300	Cant. Nav. Tr.	215
Tramway	200	Off. Nav. Triest.	205
Adria	480	Cem. Dalmatia	375
Cossovich	240	Cem. Isonzo	115
Cosulich	374	Cem. Spalato	382
«Dalmatia»	380	Kerka	430
Gerolimich e C.	2090	Oleifici	—
Istria-Trieste	235	Pastificio	227
Libera Triestina	627	Pilatura riso	220
Lussino	1200	Raff. olii min.	—
Lloyd Triestino	1725	Consolidato 5%	76 50

Su Francia 162.—; su Londra 89.—; su New York 22.75; su Svizzera 400.—; su Berlino 37.50; su Bucarest 33.75; su Praga 31.75; su Ungheria 8.—; su Vienna 3.65; su Zagabria 16.—.

Titoli bene sostenuti, senza speciali variazioni di corsi. — Cambi deboli, ad eccezione di New York lievemente fermo.

Cambi in Italia:

MILANO 9: su Francia 161.825; su Svizzera 397.25; su Inghilterra 89.225; su Nuova York 23.075; su Berlino 37.275.

ROMA 9: su Francia 161.25; su Svizzera 395; su Inghilterra 89.20; su Nuova York 22.75; su Berlino 37.25.

CORRISPONDENZA APERTA

Negretti 19. In pratica succederà precisamente il contrario di ciò che Lei teme. Appunto perchè seria e riservata troverà facilmente marito. Gli uomini amano divertirsi con le civette, ma sposano le ragazze serie. Continui dunque così e lasci che «i giovanotti dicano: ma quella lì è fidanzata?».

I. L. Abbiamo letto con molta attenzione, secondo il Suo desiderio. Dunque passeggiando insieme essa disse: «Mi sento tua amica, ma non ti amo: perciò ho rifiutato e rifiuto la tua proposta». Perfettamente. Ma se tutto quanto ci espone corrisponde a verità nonostante questa frase quella signorina nutre per lei un amore profondo. E' indifferente che lo chiami magari... papavero o lingua di pipistrello. Da quanto ci dice risulta chiarissimo: Essa Le scrisse un giorno: «Lottai contro me stessa e contro gli altri per dimenticarti: fui sconfitta». Tentò di lasciarLa e ne ebbe «una specie di mazzata sulla testa» per cui visse per molti mesi stordita e «senza capir nulla». Era fidanzata e le scrisse che «mandò a monte per l'impossibilità di mantenere certi rapporti con lei». Ecc. ecc. Tutte queste cose si fanno per amore e non per amicizia. Del resto l'amore risulta non soltanto da questi fatti principali, ma da ogni dettaglio che ci espone. E allora? Come si spiega l'apparente freddezza? Semplicemente! La fanciulla crede di fare il Suo bene: è disposta a sacrificarsi in qualunque forma per Lei. Quando rifiuta, quando nega, quando tace, lo fa per Lei, perchè il suo amore sta al di sopra di ogni altro sentimento.

Olga. I francobolli dell'annessione saranno messi in vendita appena arrivano, al doppio del loro prezzo nominale, in tutti gli uffici postali della città. — *Malia.* Le signorine «di collegio» non rappresentano un'eccezione alla regola; possono dunque amare ed essere riamate come Ella desidera saperlo dai nostri ingranaggi. — *Attenderò risposta.* La medaglia al generale Diaz è stata portata dai membri del Comitato festeggiamenti dell'annessione.

Fior di Rosa. Abbiamo già indicato cinquecentomila volte la pasta di mandorle. — *Pinerolo.* Non diamo indirizzi privati. — *Fiducia.* Macchie di sangue si levano con l'acqua cui si sarà aggiunto un po' di borace e di sapone alcalino. — *Croceus.* L'inconveniente da Lei lamentato dipende talvolta da anemia, altra dal sistema nervoso. A seconda delle cause bisogna curarsi. Si rivolga dal medico.

Lodoletta. Le varietà dell'amore degli uomini sono innumerevoli, come infinito è il numero delle coppie che gli esseri umani possono comunare. Ora è più forte il sentimento, ora è più forte il desiderio. Ogni donna giovane, bella e dotata di tutte le qualità più affascinanti provoca un'impressione più o meno diversa da una altra. Ogni uomo, più o meno portato ai piaceri dello spirito, più o meno trascinato da quelli suggeriti dal sangue giovane, sente diversamente il fascino della donna che gli piace. Chi è il nume o Lodoletta che può fare l'analisi di una coppia di innamorati che non conosce? Difficilmente, specie con gli odierni chiari di luna, gli uomini sposano solamente per il desiderio. Non sa Lei trovare il modo per sapere se il Suo sposo provi per Lei qualchecosa che non sia semplicemente desiderio? Gli faccia un esame; sarà molto utile.

OGNI GIORNO UNA

Fra vagabondi che dormono la sera a cielo scoperto.
— Vorrei essere deputato.
— E perchè?
— Perchè così avrei una camera.
— Peuh! una camera dove si dorme in piedi.

SCIARADA

1. Elevasi maestoso dalla terra.
2. Nell'infocate lande il puoi vedere.
1-2. Nazione martoriata dalla guerra.

Soluzione del giuoco precedente:
STIVA - ALE — STIVALE

Stampato ed edito
dalla Società editrice italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

Tintura Naturale per i capelli

"Longin„

Estratto di guscio di noce

«Longin» è innocuo e tinge capelli grigi in colore nero, bruno, castagno e biondo.

«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, la bottiglia a L. 8.80 nelle **principali drogherie, farmacie, profumerie e da barbieri;** ove non si trovasse si spedisce franco di spese verso importo anticipato, dalla

«Agenzia Veneta», rappresentante
GUSTAVO GAL
TRIESTE - Via Petrarca N. 7 - TRIESTE
Recapiti principali a Trieste: Farmacia Vielmetti Drogheria Zernitz, Prof. Gentilli, P. Borsa 3, Filiale Zernitz (Conzina) S. Sebastiano 5.

"Se soffrite di piedi come un dannato„

Bagnateli semplicemente in acqua saltrata e potrete dire addio per sempre e a queste torture

Non avete che a sciogliere una manciatina di saltrati ordinari in un bagno caldo per i piedi ed immergere i piedi per una diecina di minuti in quest'acqua resa medicinale e, nello stesso tempo, ossigenata. Un bagno così preparato ha una meravigliosa azione curativa sui diversi mali dei piedi, dando immediato sollievo alle peggiori sofferenze; ogni dolore e infiammazione, ogni sensazione di bruciore e di contusione spariranno come per incanto.

I saltrati ammorbidiscono i duroni i più spessi, gli ingrossamenti callosi e le altre dolorose callosità a tal punto che possono essere asportati facilmente senza temperino nè rasoio, operazione sempre pericolosa.

I bagni saltrati ai piedi, ristabilendo una migliore circolazione del sangue nelle parti affette, apportano una pronta guarigione a qualsiasi enfiagione e contusione causata dalla pressione della calzatura, dalla stanchezza e dal calore.

Inoltre qualche bagno basterà per neutralizzare gli effetti spiacevoli d'una traspirazione eccessiva quali: cattivo odore, tagliature tra i diti dei piedi, pizzicori, ecc....

NOTA: I Saltrati Rodell, sali purissimi e molto concentrati si trovano in vendita, a un prezzo modico, in tutte le buone farmacie.

Mercerie - Maglierie - Filati

NEGOZIANTI!!

Per acquisti visitate i grandiosi magazzeni d'ingrosso

BORTOLOTTI & CESARI

BOLOGNA - VIA ASSE N.o 12
TELEFONO N.o 1897

I più importanti d'Italia

Mercerie - Maglierie - Filati

Casa 2 piani - Capodistria

vicina mare, vendesi per lire 25,000, o scambiasi con altra casa o fondo di Monfalcone. Indirizzo al Piccolo.

TINTURA MARLEY (Erin)

Riconosciuta la migliore per ricolorare capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Una applicazione al mese. Istantanea. Grande L. 12.—; piccola L. 8.—. Progress. L. 10.—; (Spedizione imballo L. 3.—) più bollo. **BERSELLI, Milano, Via Bossi, 7.**

Trieste - FARMACIA GODINA, S. Giacomo, 20.

VERMOUTH
Ballor
SOC. AN. FREUND-BALLOR & C.
TORINO
ANTICA CASA FONDATA NEL 1856

STAB. D'ARTI GRAFICHE
S. D. MODIANO
VIA DEI LEO N. 6 - TELEF. N. 19
SPECIALITÀ: **LAVORI DI LITOGRAFIA - CARTE VALORI.**
CAMPIONI A RICHIESTA

VARICI
ALLE GAMBE
Varicocele - Emorroidi
Unica cura MEDICA (senza calze elastiche nè operazioni. Opuscolo gratis. Dottor. S. BOLOGNESE, Mezzocannone, 31 - Napoli

L. 12 al flacone — Per posta L. 2,50 in più
3 flaconi L. 34 — Per posta L. 2,50 in più
Le
PILLOLE
PALLIDINE
Guariscono la
SIFILIDE
in ogni stadio e manifestazione
Lab. Chimico — Farmaceutico
Dott. Garibaldi Garino - Alessandria
Concessionario: Camillo Bernasconi - Torino

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

BALIA giovane, di Aviano, offresi per Trieste. Offerte «Balia» Piccolo. 47272 A

BAMBINAIA offresi presso distinta famiglia. Rivolgersi: Valdirivo 27, spaccio tabacchi. 100 A

CAMERIERA bella presenza, parla italiano, tedesco, slavo, cerca posto hotel primo ordine, anche per fuori. Indirizzo: Albina Harrauer, Opicina 473, presso Trieste. 77005 A

CAMERIERA cerca posto in Hotel, albergo o pensione, per qui o fuori, parla italiano, tedesco. Offerte «Albergo» Piccolo. 50297 A

CAMERIERA media età, con buoni attestati pratica in tutti lavori, persona di fiducia, cerca posto presso signori soli. Offerte «Fiducia 20» al Piccolo. 50249 A

MASSAIA educata, pratica casa, indipendente, paziente, cerca occupazione, anche presso vedovo con figli o vecchia signora Offerte «Luigia» Piccolo. 50525 A

SIGNORA vedova, mezza età, capace tutti i lavori di casa, cerca occuparsi presso persona sola, anche vice madre, senza stipendio, in qualunque posto. Offerte «Vedova» Piccolo. 50485 A

VEDOVA trentottenne, persona seria, amante vita famigliare, accudirebbe faccende domestiche presso persona sola. Offerte «Massaia» Piccolo. 50621 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

BAMBINAIA brava e una brava cuoca, cercansi. Vicolo S. Vito 3, Staffler. 50551 B

CAMERIERA abile stanza, stirare, cercasi; riceverà buonissimo salario. Indirizzo Piccolo. 47240 B

CAMERIERA pratica, con attestati, ottimo salario e trattamento, cercasi. S. Nicolò 30, porta 3. 49979 B

CAMERIERA fina, con buoni certificati, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi dalle 11 alle 16, via Giovanni Boccaccio N. 5, porta 5. 50647 B

CUOCA capace, con attestati, cercasi; buon salario, trattamento famigliare. Donizetti 5, III, porta 7. 50743 B

DOMESTICA seria, con buone referenze, cercasi per piccola famiglia senza bambini. Presentarsi dalle 10-13 o dopo le 17. Indirizzo al Piccolo. 46892 B

DOMESTICA, buone referenze, cercasi subito. Piazza Tommaseo 4, porta 11. 50251 B

DOMESTICA onesta, capace tutti lavori, con buoni attestati, cercasi verso buon trattamento e mensile. Indirizzo Piccolo. 49921 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia; buon vitto; pagasi bene. Ugo Foscolo 20, II, Sidi. 49935 B

DOMESTICA cercasi. Via Torre bianca 25, I, destra. 50471 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Alessandro Volta 8, II, porta 6. 50491 B

DOMESTICA brava cercasi per piccola famiglia; ottima paga. Via Giulia 82, porta 9. 50607 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi presso piccola famiglia (2 persone). Presentarsi con attestati, via S. Nicolò 28, III. 47114 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi. Vicolo delle Ville 8, II piano. 50657 B

DOMESTICA per tutti i lavori casa, praticissima parchetti, con primarie referenze, cercasi da piccola, distinta famiglia; buon trattamento, paga 140 mensili. Via Lazzaretto vecchio 37, I, destra, ing. Cahn. 47156 B

DOMESTICA cercasi per Barcola, lire 100 mensili. Riviera 175. 50757 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per pronta entrata, da piccola famiglia, verso buona paga. Viale XX Settembre N. 60 II, porta 13 (ex Acquedotto). 50753 B

DOMESTICA o prestaservizi, cercasi. Viale XX Settembre 56, III, porta 9. 4647 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi prontamente. Corso Garibaldi N. 33, IV p., porta 10. 4653 B

DOMESTICO con lunghi attestati viene cercato da famiglia borghese. Offerte: Casella postale 66 Posta centro. 4643 B

LAVANDAIA cercasi. Via del Lloyd 28, fabbrica Metlicovitz. 50729 B

PRESTASERVIZI intera mattina, compreso pranzo, cercasi. Via Manzoni 4, II, sinistra. 50751 B

PRESTASERVIZI cerca famiglia piccola. Presentarsi 10-17, S. Lazzaro 4, IV. 47128 B

RAGAZZA buona, che sappia cucinare e disimpegnare lavori domestici, cerca piccola famiglia. Via Michelangelo 18, I. 4611 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via Pietà 6, porta 15. 50765 B

RAGAZZA per lavori domestici, cercasi. Foscolo N. 27, porta 10. 47204 B

RAGAZZETTA 14-16 anni, cerca piccola famiglia. Boccaccio 16, III. 47154 B

SIGNORINA o ragazzina onesta, cercasi prontamente, dando vitto, alloggio, cambio attendere bambini. Offerte sub «Bremo» Piccolo. 56073 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

A jour a macchina. Petronio 7, II, destra e Galileo 10, mezzanino, destra. 49363 C

A prezzi convenientissimi confezionansi e rimodernansi cappelli secondo i più recenti figurini. Raffineria 11, porta 22, dalle 11-18. 50495 C

AMMINISTRATORE autorizzato assume stabili. Tasso minimo. Anticipo pigioni fino 12 mesi. Indirizzare: Casella postale 53, Piazza Borsa. 50821 C

CALZE a macchina, nuove e riparazioni, assumonsi. Via Fernace 1, III piano, porta 10 (sopra Montuzza). 47244 C

CAPOCONTABILE bilancista, italiano, tedesco, primissime referenze, pure esperto ramo legnami, cerca impiego. Offerte «Eperienza» al Piccolo. 50315 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica anteguerra, con buoni attestati e passaporto, offresi qualsiasi destinazione. Indirizzare «Orfano» al Piccolo. 50561 C

CHIMICO tecnico, provetto fabbricazione ogni tipo saponi, creme, preparati tecno-chimici, profondo conoscitore fornitori e consumatori, offresi per fabbrica importante. Serie offerte «Chimico» Piccolo. 50303 C

COMMERCIANTE linguista, organizzatore, occuperebbesi, cointeressenza azienda commerciale. Offerte «Imexport» Piccolo. 50229 C

CORRISPONDENTE linguista, provetto stenodattilografo occuperebbesi singole ore. Offerte «Incremento» Piccolo. 50227 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, tedesco, slavo, stenodattilografa, cerca posto. Scrivere sub «500» Piccolo. 47096 C

CORRISPONDENTE tedesca, ottime referenze, cerca posto. Offerte sub «Corrispondente» al Piccolo. 50761 C

CORRISPONDENTE indipendente, perfetto inglese, francese, eventualmente tedesco, italiano, lunga pratica commerciale, bella calligrafia, occuperebbesi qualche era giornalmente. Scrivere «Estero» Piccolo. 50479 C

DIPLOMATA capace, bella calligrafia, pratica conteggio, cognizioni francese, cerca impiego. Offerte «Diplomata» Piccolo. 46872 C

DIRETTORE caffè, restaurant, hotel, pensione, anche provincia, offresi. Offerte sub «Poliglotta» Piccolo. 50261 C

DONNA per rattoppare e cucire offresi sub «Maria» Piccolo. 50537 C

ESEGUISCO ingrandimenti fotografici, porcellane per lapidi, riproducendo su qualunque fotografia, anche sciupata. Ogni ingrandimento lire 10, pagabili verso rivalsa. Mandare fotografia con proprio indirizzo: Rota, Corso Garibaldi 14. 50317 C

EX ufficiale, maestro elementare, pratico lavori ufficio, ottime referenze, cerca prontamente occupazione qualsiasi. Offerte «Rinaldi» Piccolo. 50663 C

FALEGNAME offresi per riparare e lucidare mobili a domicilio. Martino Ricci, via della Guardia N. 33, IV, porta 20. 47148 C

FATTORINO per magazzino cerca posto, buoni documenti. Scrivere: Via Scuole israelitiche N. 4. 47228 C

FATTORINO trentenne, 3 classi scuole tecniche, ottime referenze, offresi per pronta entrata, per ufficio pubblico o privato. Offerte «Fattorino» Piccolo. 50363 C

GIOVANE occuperebbesi come agente da banco oppure magazziniere presso seria ditta agrumi. Scrivere «Monfalcone 5» Piccolo. 50555 C

GIOVANE ventidue anni, già ufficiale d'amministrazione, con diploma ragioniere, impiegherebbesi seria ditta, disponendo cauzione. Offerte «Cortesissime» Piccolo. 46874 C

IMPAGLIATRICE di sedie canna d'India, cerca lavoro. Canova 11, pianoterra. 50713 C

LAVANDAIA giovane, esperta, dispone pomeriggi, dalle 15 in poi. Indirizzo al Piccolo. 50033 C

LAVANDAIA brava, per lavare, stirare, offresi a famiglie private e marittimi. Indirizzo Piccolo. 50819 C

LAVARE, stirare, rammendare, qualunque cosa, offresi. Via Gelsi 6, I. 50653 C

LUCIDATORE parchetti offresi a prezzi miti. Via Udine 4, negozio mercerie. 49019 C

MENDARESSA assume qualsiasi lavoro di rammendatura, rattoppo, in casa. Offerte «Mendaressa» Piccolo. 47158 C

MILLE lire regalo a chi procurami posto bene rimunerato, contabile praticissimo tutti lavori ufficio, onde migliorare posizione, presso Società navigazione o primissimo ente, posto duraturo, avvenire assicurato; ottimi attestati, referenze ineccepibili. Serissime offerte «Carrierona» Piccolo. 46344 C

MODISTA rimoderna qualunque forma, cappelli pronti. Via Mazzini 47, primo. 50803 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 46814 C

ORTOLANO e assistente giardiniere offresi prontamente per qualsiasi lavoro di orto e campagna. Offerte sub «Ortolano» al Piccolo. 50465 C

PENSIONATO giudiziario, conosce italiano, serbo-croato, tedesco, cerca qualsiasi occupazione decorosa, disposto viaggiare. Gentili offerte sub «Pensionato» al Piccolo. 48707 C

PENSIONATO media età, conosce italiano, tedesco, sloveno, buonissimi attestati, offresi per qualsiasi concelleria; miti pretese. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 47130 C

PERSONA attiva, distinta, ottime referenze, cauzione, cerca posto fiducia, anche magazziniere-contabile, corrispondente perfetto italiano, tedesco. Offerte sub «Segretario» Piccolo. 50583 C

PERSONA forte e capace, si raccomanda a distinte famiglie, per ripassare il bucato. Offerte sub «Maria D.» Piccolo. 49095 C

PIANISTA specialista per films, offresi a primario cinematografo. Offerte «Compositore» al Piccolo. 50487 C

PIAZZISTA cioccolata, dolciumi, introdotto buona clientela, offresi; ottime referenze. Sub «Piazzista» Piccolo. 47066 C

PRATICISSIMA contabilità partita doppia, lavori ufficio, serie referenze, disponibile anche subito. Scrivere «Milanese» Piccolo. 50273 C

QUARANTENNE ammogliato, offresi Trieste o qualsiasi città interno, oursore oppure sorvegliante diurno-notturno, presso ditta o banca. Conosce italiano, tedesco e può fornire ottime referenze. Serie offerte sub «Citt. italiano» al Piccolo. 47110 C

RAGAZZETTO occuperebbesi in lavoro leggero presso persona di cuore che gli fornisse vitto ed alloggio. Offerte «Enrico» Piccolo. 47084 C

RAGIONIERE diplomato, ventottenne, capacissimo, conoscenza lingua inglese, francese, cognizioni spagnuolo, arabo, ex combattente, impiegherebbesi seria ditta, ottime referenze. Gentili offerte «Diplomato» Piccolo. 46682 C

RISCUOTITORE assume distribuzione e incasso conti, verso provvigione. Scrivere: Filli, Ginnastica 60, III, destra. 50613 C

RISCUOTITRICE esperta, onesta, cerca seria ditta. Offerte «Riscuotitrice» al Piccolo. 50811 C

SARTA, maestra di taglio, diplomata all'Accademia di Vienna, confeziona prontamente abiti signora, costumi bambine. Taglia, prova, rimoderna. Prezzi miti. Accetta signore, signorine desiderose apprendere taglio, cucito, sistema moderno. Gelsi 9, III, sinistra. 50573 C

SARTA brava riparazioni biancheria, vestiti uomo, bambini, offresi a giornata. Molin grande N. 38, I piano. 50259 C

SARTA donna, capacissima, confeziona prontamente vestiti, mantelli. Via Massimo d'Azeglio 5, V piano. 49953 C

SARTA taglia e mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, prezzi miti. Corso 45, terzo. 45814 C

SEDICENNE, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi quale praticante per scrittoio. Offerte «Attivo» al Piccolo. 50507 C

SIGNORA giovane, primarie referenze, offresi quale cassiera o venditrice, dispone cauzione. Offerte «Coscienziosa» Piccolo. 50801 C

SIGNORA energica, indipendente, assume qualsiasi azienda commerciale purchè lucrosa, oppure offresi per posto di fiducia, dispone eventualmente di grande magazzino. Offerte «Indipendente» Piccolo. 47230 C

SIGNORA distinta, energica, indipendente, disposta viaggiare, assume qualsiasi incarico. Scrivere «Energica» Piccolo. 47232 C

SIGNORA offresi per le ore pomeridiane o serali, quale cassiera o banconiera, parla diverse lingue. Offerte «Signora» Piccolo. 50009 C

SIGNORINA già pratica d'ufficio, conoscenza italiano, tedesco e dattilografia, offresi prontamente. Offerte «Editta» al Piccolo. 46840 C

SIGNORINA pratica ufficio offresi. Offerte sub «Speranza» al Piccolo. 49985 C

SIGNORINA distinta, capace, italiano, tedesco, slavo e ungherese, cerca occupazione come cassiera, posto fiducia, anche in studio fotografico. Offerte «Fiducia 25» Piccolo. 50489 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, assumerebbe tenitura libri, lavori a macchina, a domicilio. Offerte sub «Valente» Piccolo. 50625 C

SIGNORINA sarta assumerebbe lavoro in casa, anche fuori, ore libere. Indirizzo Piccolo. 47246 C

SIGNORINA offresi a giornata, condurre passeggio bambini e cucito. Offerte «Passeggio» Piccolo. 50685 C

SIGNORINA cerca occupazione quale corrispondente, solo ore serali. Scrivere sub «Pratica 200» Piccolo. 47094 C

SIGNORINA offresi a giornata, riparare biancheria, vestiti, confeziona lavori semplici. Via S. Lazzaro 13, III. 50683 C

SPECIALISTA magneti di qualsiasi tipo, riparasi, anche a domicilio. Via Molin a vento 29. 50627 C

SPECIALISTA in ricami, per vestiti modernissimi e cortinaggi; ogni lavoro qualunque genere viene eseguito a prezzo mite, in 24 ore. Via del Monte 17, pianoterra. 50569 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica corrispondenza, offresi. Offerte «Mitissime» Piccolo. 50603 C

TRENTENNE serio, bella calligrafia, pratico lavori ufficio, occuperebbesi presso ditta privata, società commerciale, tutta giornata o soltanto alcune ore giorno, miti pretese, ottime referenze. Indirizzare offerte sub «Modesto» al Piccolo. 802 C

UOMO con buoni documenti cerca occupazione come fattorino o facchino, anche cauzione. Quidi, via dell'Istria 16, trattoria. 50203 C

VENTICINQUENNE disponendo ore libere, occuperebbesi lavori ufficio. Sub «Venticinquenne» Piccolo. 47068 C

VENTITREENNE serio, già marittimo esperto, conoscenza diverse lingue, bella calligrafia, cerca posto di fiducia presso buona ditta, eventualmente con cauzione, possibilmente fuori Trieste. Offerte sub «Serio» Piccolo. 47220 C

VENTITREENNE, ufficiale congedato, capacissimo, vasta coltura, conoscenza francese ed ampie cognizioni tedesco, pratico lavori ufficio, impiegherebbesi ditta privata o società commerciale oppure direttore amministratore garage avendo profonda coltura tecnico-pratica materia automobilistica, disposto viaggiare, munito passaporto estero. Offerte «Ufficiale» al Piccolo. 50617 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — D

A. Ragazzo quale fattorino, possibilmente pratico per negozio commestibili, cercasi. Rivolgersi lunedì, via Istituto 32. 50529 D

AGENTI per vendita olio d'oliva puro, cerco ovunque; ottime condizioni. Offerte «Milazzo» al Piccolo. 46698 D

CONTABILE provetto cercasi per azienda commerciale. Scrivere indicando pratica fatta, referenze, sub «Commercio» Piccolo. 47256 D

CUSTODE capace tenere piccolo buffet e pulire tre locali, cerca società. Stipendio mensile duecento e utili buffet. Indirizzo Piccolo. 380 D

DATTILOGRAFO provetto, pratico lavori ufficio, fattorino, cerca ufficio elettrotecnico. Offerte con referenze sub «Elettrico» al Piccolo. 50243 D

GARZONA sarta cercasi. Via Tiziano 1. 47080 D

GILETTANTE brava, cercasi. Via Fonderia 4, I, Sartoria Terzo. 50659 D

MAGAZZINIERE esperto, nonchè un disponente pratico che possa corrispondere in italiano, tedesco e serbo-croato, cerca ditta grossista commestibili e coloniali che lavora in Istria e Dalmazia. Pregasi offerte dettagliate, con pretese emolumenti sub «R. C.» al Piccolo. 47108 D

MEZZA lavorante sarta, cercasi prontamente. Piazza Vico N. 9, porta 11. 50809 D

MODISTA, mezza lavorante, apprendiste paganti, cercansi. Via Mazzini 47, I. 50863 D

PRATICANTE con paga, per scrittoio, cercasi. Offerte sub «Nora» Piccolo. 47300 D

RAGAZZA pratica cercasi per latteria. Indirizzo al Piccolo. 50769 D

RAGAZZO per salone barbiere, cercasi. Via Roma 13. 50615 D

RAGAZZO onesto, di buona famiglia, cercasi per negozio cicli, quale apprendista. Istituto 37. 47122 D

RAGAZZI pratici elettricisti, cercansi. Corso Cavour 17, dalle 11-13. 50623 D

SIGNORE o signorina corrispondente francese, inglese, cercasi per pronta entrata. Offerte con pretese sub «Pronto 372» Piccolo. 50277 D

SIGNORINA intelligente, capace visitare clientela con articolo smercio garantito, cercasi. Offerte sub «Volontà» al Piccolo. 47260 D

SIGNORINA perfetta corrispondente italiano, tedesco, cercasi da ditta in commissioni. Offerte sub «Dattilografa» al Piccolo. 47298 D

STENOGRAFA, dattilografa, tedesco, con conoscenza italiano, cercasi. Offerte con copie attestati, certificati, «Commercio» Posta restante Piazza Borsa. 4644 D

TAPPEZZIERE provetto, cercasi. Novak, Viale XX Settembre 16. 50681 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — E

BARCOLA: cerco stanza ammobiliata due letti, per luglio agosto. Offerte sub «Trieste» Piccolo. 50545 E

CAMERA ammobiliata con un letto, possibilmente con salotto, ingresso libero, cerca capitano medico, pel 15 corrente. Offerte «Tessera ferroviaria N. 6391 A» al Piccolo. 23463 E

CAMERA ammobiliata, anche due, nei pressi di Piazza Borsa, Tommaseo, Unità, cerca direttore Libreria Bemporad, Piazza Borsa 10. 4646 E

CAMERA semplice cercano due impiegate serie, assenti tutto giorno, presso famiglia onesta, eventualmente prenderebbe una vitto. Offerte «Tranquillità» Piccolo. 4652 E

CAMERE, una, due, vuote, preferibile con comodo cucina, ingresso libero, cercasi. Daquino, via Battisti 13. 50781 E

IMPIEGATO ferroviario stabile Trieste, cerca camera vuota, uso cucina, presso famiglia non affittacamere, paraggi Stazione centrale, Roiano, o Scorcola. Offerte «Ferrovia» Piccolo. 47302 E

PEL quindici corrente impiegato cerca camera o stanzino ammobiliato, vicinanze Stazione centrale, Scorcola o Roiano. Offerte «Stazione» Piccolo. 47304 E

STANZA ammobiliata, vicinanza Caserma Rozzol, cerca ufficiale. Offerte «Brunetto» Piccolo. 50469 E

STANZA ammobiliata, centro, pulizia assoluta, cerca signorina distinta. Referenze primarie. Offerte «Nettezza assoluta» Piccolo. 49387 E

STANZA ammobiliata, paraggi Stazione centrale, cercasi. Offerte «Centrale» Piccolo. 50557 E

STANZA ammobiliata o vuota, città o campagna, cerca distinta signora con due bambini. Offerte sub «Stanza» Piccolo. 50573 E

STANZA letto con salotto tutto elegantemente ammobiliato, cerca distinto signore; pagherebbe affitto mensile dalle 300 alle 400 lire. Indirizzo al Piccolo. 47078 E

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cerca giovane dabbene. Offerte «Triestino» Piccolo. 47124 E

STANZE due, una uso ufficio ed altra vicina stanza letto con luce elettrica, primo piano, vicinanze piazza Borsa, vista sulla strada, cercansi. Offerte «Signore solo» Piccolo. 4570 E

STANZE una o due, vuote, tra Piazza Unità a Piazza Ponterosso, cercansi. Offerte «Nettezza» Piccolo. 47100 E

STANZE 2, uso ufficio, posizione centrica, primo piano o pianoterra, cerca per agosto Società Adriatica Commerciale, S. Giorgio 4. 50397 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero cercasi per primo maggio. Offerte «Modesta» Piccolo. 4642 E

STANZETTA ingresso libero, vuota, cercasi. Scrivere «Aurelio» Piccolo. 50593 E

UFFICIALE di stanza Trieste, cerca camera ammobiliata, possibilmente centro città. Offerte «Milite» Piccolo. 50777 E

UFFICIO due stanze, oppure magazzino vicinissimo Tergesteo, cerca prontamente seria ditta. Offerte sub «Svizzera» Piccolo. 47098 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — F

A Grignano. Stanze ammobiliate affittansi; visitare domenica. Villa Mignon, Grignano 50437 F

A Portorose, in villa, affittansi stanze elegantemente ammobiliate, volendo cucina oppure pensione. Prezzi modici. Informazioni Villa Papo, Portorose. 931 F

A onesto operaio affittasi camera ammobiliata. Escluse donne. Guerrazzi 15, quarto. 50535 F

ALLOGGIO e vitto darebbesi. Roma 23, II, p. 9. 47168 F

CAMERA ammobiliata affittasi possibilmente a marittimo. Via Cereria N. 12, II piano. 4640 F

CAMERA affittasi a donna attempata, onesta. Via Udine 2, Salehar. 50715 F

CAMERA ammobiliata, due persone, affittasi; escluse donne. Via Genova 15, quarto, destra. 50739 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, centro, affittasi temporaneamente. Indirizzo al Piccolo. 47166 F

CAMERA ammobiliata affittasi a impiegato. Via di Roiano 4, quarto. 47188 F

CAMERA ammobiliata affittasi ufficiale. Portici Chiozza II, 5. 50533 F

CAMERA ammobiliata, 1-2 letti, vitto famigliare, affittasi. Kandler 1, porta 18. 50379 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi soltanto per 3 mesi. Indirizzo Piccolo. 50233 F

CAMERA e salotto ammobiliati affittansi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 47306 F

LETTI due affittansi a due amici italiani. Via S. Marco 17, terzo. 47046 F

LETTO affittasi a persona cattolica, per bene. Indirizzo al Piccolo. 50807 F

LETTO disponibile, affittasi ad onesto operaio, con vitto. Rivolgersi trattoria alle Fontane, via Sette fontane N. 10, dalla cuoca. 47314 F

LETTO per operaio affittasi. Via Conti N. 18, terzo piano. 47072 F

LETTO con costo affittasi onesto operaio. Pondares 6, quinto, 17. 47170 F

SIGNORA darebbe costo due uomini. Indirizzo al Piccolo. 50517 F

STANZA elegante, bene ammobiliata, splendida vista, senza luce, ingresso libero, affittasi signore, viaggiatore, in centro; visitare ore 11. Rivolgersi Ginnastica, 2, trattoria. 47308 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi; escluse donne. Settefontane 24, secondo. 4662 F

STANZA ammobiliata con costo affittasi; donne escluse. Canova 11, porta 21. 47116 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza L. da Vinci 2, porta 11. 47118 F

STANZA semplice, vitto, solamente persona per bene, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 50393 F

STANZA con due letti, gas, affittasi, escluse donne. Massimo d'Azeglio 19, porta 4, dalle 9 in poi. 50671 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore distinto. Rossetti 43, porta 17. 50665 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, 40 mensili (volendo piano, affittasi a distinta signorina. Tesa 3, quarto. 47218 F

STANZA ammobiliata d'affittare con uso salottino, donne escluse. Udine 47, I piano, destra. 50771 F

STANZA (ufficio) centro, ingresso libero, luce elettrica, affittasi, compreso mobili, macchina scrivere. Offerte «Convenienza» Piccolo. 47242 F

STANZA elegante, massima pulizia, affittasi, eventualmente costo fino, famigliare, presso piccola distinta famiglia. Offerte col prezzo che intendesi pagare sub «Distinta persona» Piccolo. 50718 F

STANZA due letti, eventualmente uso salotto, affittasi a persone distinte, escluse donne. Palladio 10, quarto, sinistra. Visitare dalle 10 in poi. 4657 F

I collettivi continuano nella pagina VI

IMPORTANTE
PER ESPORTATORI DEPOSITARI DETTAGLIANTI
MARSALA S. O. M.
da tutti preferita e riconosciuta come la migliore marca di vino Marsala
Vigne e Cantine della Nobil Casa
Cav. FRANCESCO GRIGNANO
DEI CONTI DI S. CARLO
Casa fondata nel 1860

Produttori di:
CREMA MARSALA
CORDIAL GRIGNANO
AMARO GRIGNANO
ANICE LATTANTE
MARSALA CHINATO
VERMOUTH CHINATO
Moscato di Siracusa 14 gradi
Vermouth 15 gradi
Marsala vergine gen. 17 1/2 gradi
„ Garibaldi dolce 17 1/2 „
„ S. O. M. 17 1/2 „
„ Excelsior medicinale 17 1/2 °

Rappresentante e Depositario esclusivo per la Venezia Giulia Fiume, Dalmazia
Luigi Molinari
Via Mazzini 3 - Tel. 30-86

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Risorta N. 5, II, porta 12. 50703 F

STANZE belle, due, tre, ammobiliate, affittansi Via Fontana 9, I. 47064 F

STANZE due affittansi, escluse donne. Via Fortino N. 9, terzo, angolo via Cavana. 4641 F

VITTO buono, compreso pane, caffè nero, L. 49 settimanali. Mensa via Istituto 34, pt. 50543 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

APERTURA domani ore 15-19 corsi giornalieri di contabilità, ragioneria lire 80 (spesa unica), corrispondenza commerciale lire 50, stenodattilografia lire 40. Studio Cernè, Carducci 28. 50481 G

AUTORIZZATA Scuola di disegno e pittura, Trieste, via Roma 22, quarto. Corso preparatorio all'esame di ammissione ai R. Istituti ed Accademie di Belle Arti. Corsi liberi figura e paesaggio. Informazioni: giornalmente dalle 16-19 presso la scuola. 50775 G

CONVERSAZIONE francese, corso domenicale 11-13, impartito dai professori Cibeu, Enenkel e Romanini. Autorizzata premiata Scuola Moderna, Corso V. E. 45. 449 G

DIPLOMA di ragioniere. Corsi preparatori serali e diurni per il conseguimento del diploma di Ragioniere per la sessione di esami in ottobre. Per essere ammessi minimo titolo di studio III tecnica, IV ginnasiale o titolo equipollente. Età 18 anni. Chi ha compito il 23.o anno di età può essere ammesso senza esami. Autorizzata e premiata Scuola Moderna. Corso V. E. 45-I. 800 G

DOPOSCUOLA modello per tutte le scuole. Professore delle locali scuole medie. Autorizzata e premiata Scuola Moderna - Corso V. E. III 45-III. 800 G

FRANCESE, inglese, italiano, jugosloveno, tedesco, grammatica, conversazione, corrispondenza, stenografia, traduzioni. Corsi speciali doposcuola per ragazzi. Via Boccaccio 3, porta 14. 50787 G

INGLESE, francese praticamente insegna maestro diplomato. XX Settembre 40, II. 50477 G

FRANCESE insegnato col meraviglioso metodo A. Charles, da due professori francesi, diplomati in Francia e veramente tali. Preparazione a qualunque esame anche laurea universitaria. Formansi forti corrispondenti commerciale. Corsi e lezioni singole, volendo anche a domicilio Via Chiozza 26, II. 41995 G

LATINO, greco, italiano, tedesco e francese insegna provetto professore governativo. Lezioni individuali e collettive. Offerte sub «Istruzione» al Piccolo. 47234 G

LEZIONI (ripetizioni) di matematica, geometria fisica, impartisce ad allievi delle Reali, Accademia di nautica, Ginnasio. Offerte «Ingegnere» al Piccolo. 47104 G

MAESTRA diplomata Milano dà lezioni, ripetizioni anche domicilio. «Maestra». Piccolo. 50273 G

MAESTRA francese, tedesco. Principianti-adulti 20 L. mensili. Viale XX Settembre 33, IV piano, sinistra. 47044 G

MAESTRA diplomata dà lezioni di tedesco e francese. S. Vito 6. 50763 G

DATTILOGRAFIA, metodo celerissimo, americano una lira la lezione. Gatteri 12, primo. 47152 G

MAESTRA capacissima, molto paziente, dà lezioni tedesco, francese, inglese, domicilio fuori. Indirizzo Piccolo. 47182 G

MAESTRO dà lezioni agli scolari. Recasi anche in casa, prezzi miti. Informazioni: S. Giovanni inf. 628-I p. 47132 G

PIANOFORTE si apprende in breve tempo, metodo moderno, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 50705 G

PIANOFORTE istruisce maestra diplomata, allieva prof. Skole k. Scuola moderna. Indirizzo Piccolo. 46857 G

PROFESSORE violino, violoncello, impartisce lezioni, metodo Conservatorio. S. Michele 5. 50639 G

PROFESSORESSA pianoforte, allieva prof. Skolek, diplomata con distinzione, ha alcune ore disponibili. Prezzi moderati. Metodo moderno. Indirizzo Piccolo. 47296 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca, lingua tedesca, metodo facilissimo, istruiscesi in brevissimo tempo. Offerte «Perfetto» Piccolo. 47142 G

STENOGRAFIA viene insegnata con metodo facile, in brevissimo tempo. Ginnastica 45, quarto. 49981 G

27.ENNE desidera imparare lingua tedesca lezioni private. Indirizzare offerte «G. Carlo 2784» Piccolo. 50669 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

DISTINTIVO decorazioni argento smaltato, smarrito. Mancia generosa portandolo al Piccolo. 47138 H

ORECCHINO 9 brillanti e un rubino montato su platino, fu smarrito giorno 6 aprile, mattino, sul treno da Prebacina-Gorizia Nord fino al Tribunale di Gorizia. Generosa mancia alla persona che riporterà o che darebbe informazioni indirizzo Furlani, Prebacina 88. 926 H

OROLOGIO braccialetto da signorina, smarrito venerdì notte tratto Politeama Rossetti-via Cavana. Onesto rinvenitore generosa mancia portandolo via Madonna del mare 15, II p., Ginetta Juriev. 50547 H

POVERISSIMA ragazza smarrì, giovedì sera cento pezzi da 5 lire legati assieme. Onesto rinvenitore farà opera caritatevole portandoli, verso generosa mancia, Carducci 39, magazzino uova. 47146 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A Portorose affittasi quartiere elegantemente ammobiliato, cucina. Visintin Domenica, Villa Bristol. 50443 I

A. Quartieri, ville, case, stanze, magazzini, uffici, botteghe, industrie disponibili. Universalpost, Riborgo 45. 23334 I

ALLOGGIO annesso magazzino, affittasi prontamente. Portinaio, Molino vento 70. 50511 I

APPARTAMENTI grandi, piccoli, anche ville, posizioni diverse, affittansi prontamente. Universalpost, Riborgo 45. 000 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, closet, completamente restaurato, scambierebbesi con altro 4-5 stanze, comfort moderno, eventualmente cederebbesi. Rivolgersi via Galvani N. 1, porta 4. 50341 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, bagno, tutto rimesso a nuovo, centro, vicino Caffè Fabris, scambierebbesi altro eguale, vicino Viale Terza Armata. Casella 593. 40585 I

APPARTAMENTO ammobiliato, in villa, 4 camere, cucina, giardino, affittasi. Rivolgersi all'Autorizzata Agenzia Fabris, piazza Borsa 2, terzo. 50717 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, con mobili, Trieste, scambiasi con Genova. Offerte «Splendido», Piccolo. 50501 I

APPARTAMENTO ammobiliato, centrale, lussuoso, subaffittasi prontamente. XXX Ottobre 8, III; ore 10-11. 47186 I

APPARTAMENTO bene ammobiliato, 3 stanze, camerino, cucina, mobili buono stato, paraggi Ospedale, affittasi subito, causa partenza. Offerte sub «Maggior offerente», Piccolo. 50709 I

CAMERA, cucina, piazza Garibaldi, scambio con camera, camerino, cucina, paraggi Boschetto oppure S. Luigi. Rivolgersi Gatteri 35, V, sinistra. 47052 I

CASA a Muggia, 2 piani, 4 stanze, cucina, soffitta, cantina, scambierebbesi con una casa a Muggia vecchia, possibilmente con eguali locali. Offerte «Campagna» al Piccolo. 50588 I

MAGAZZINO interno, 100 mq., chiaro, arioso, adatto qualsiasi scopo, affittasi. Scrivere sub «Interno» al Piccolo. 47214 I

OFFRESI, primo maggio-15 agosto, a distinti coniugi, quartiere ammobiliato, 3 stanze, camerino, cucina, bagno. Indirizzo Piccolo. 4634 I

QUARTIERE camera e cucina, grande, soleggiato, arioso, centro, scambierei altro due camere o più, verso generosissimo compenso spese. Offerte «Scambio», Piccolo. 50147 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, soleggiato, arioso, scambierei con camera, camerino, cucina. Maiolica 4, II. 50633 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, anticamera, cucina, acqua, gas, scambiasi altro minimo 4 stanze. Offresi anno pigione. Galilei 1, p. 13. 47092 I

QUARTIERE 3 stanze, 1 camerino, luce elettrica, I piano, vicinanza stazione centrale, scambiasi con uno di 5 stanze e 2 camerini, possibilmente luce elettrica e centro. Offerte «Vittoria» al Piccolo. 50463 I

QUARTIERE 4 stanze, completamente ammobiliato, affittasi famiglia partenza, pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 50195 I

SCAMBIASI quartiere bellissimo, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, soleggiato, primo piano, con più grande 6-7 stanze, centro. Offerte dettagliate sub «Magnifico», Piccolo. 50783 I

SCAMBIASI quartiere camera, camerino, cucina, I piano, posizione centrale, con più grande. Ginnastica 29. 46680 I

SCAMBIASI quartiere due stanze, ripostiglio, terrazzetta e cucina, centro, con altro di 4 stanze, camerino e cucina, centro. Indirizzo al Piccolo. 50253 I

SCAMBIO mio quartiere a Barcola-Riviera, soleggiato anche d'inverno, vicino al tram, tre stanze, anticamera, veranda, cucina, acqua, gas, del giardino, con quartiere più grande città. Water closet. Offerte «Convenienza» al Piccolo. 50667 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, camera matrimoniale, stanza pranzo, camera donna, cucina, o più grande, cercasi in affitto, in posizione centrale, subito o 1.o maggio. Esclusi mediatori. Offerte sub «Appartamento», Piccolo. 50619 L

APPARTAMENTO vuoto, 3-4 stanze, centro, cercasi. Genova 21, negozio. 50541 L

CAMERA matrimoniale con uso cucina, cercasi coniugi soli, subito o corrente mese. Denis, stazione Trieste centrale. 47236 L

LA Autorizzata Agenzia in affittanze Fabris, piazza Borsa 2, III, cerca stanze ammobiliate o vuote, appartamenti ammobiliati, avendo serie richieste. 50717 L

ONESTI operai, per quartiere una camera, camerino e cucina darebbero in cambio portineria con comodità acqua. Inviare offerte sub «Portone» al Piccolo. 49757 L

QUARTIERE camera e cucina, cercasi prontamente. Inviare offerte sub «D. G.» al Piccolo. 4658 L

QUARTIERE vuoto, almeno 2 stanze, camerino, cucina, cercasi. Offerte «Industriale», Piccolo. 50577 L

STANZE, appartamenti, uffici, magazzini, case, ville, industrie, qualsiasi posizione e condizione, cerca Universalpost, Riborgo 45, II. 45578 L

Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

AA. Catena doppia, ciondolo, orologio oro, vendonsi L. 500; rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 50629 M

AIGRETTES, fiori bellissimi, stoffa di paglia ultima novità, paradis, mantelline di prima, vendonsi rara occasione. Goldoni 11, I. 49773 M

ANELLO brillante 9 grani, magnifico, puro, 6000, vendo lunedì vera combinazione. Battisti 13, II, porta 4. 50781 M

ARMADIO-casellario ufficio, originale americano, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 50795 M

ARMONIUM americano, 13 registri, ordine perfetto, vendesi. Passare dalle 9-12. Indirizzo al Piccolo. 49713 M

BAULI (2), cortine merlo, nonchè oggetti antichi, vendonsi. Belli, Pacinotti 5, III. 50493 M

BICICLETTA da corsa, vendesi. Via della Guardia 42, II, Petronio. 200 M

BICICLETTA corsa doppio pignone, quasi nuova, altra mezza corsa nuova, vendonsi occasione. Ruggero Manna 3, portone. 4620 M

BICICLETTA mezza corsa, vendesi, occasione. Via Panfilo Castaldi 9, I. 200 M

BICICLETTA da viaggio, vendesi, buon prezzo. Via Valdirivo N. 29, latteria. 220 M

BICICLETTA quasi nuova, con accessori, vendesi occasione; mattina. Cainero, Eremo 110. 50737 M

BICICLETTA in buono stato vendesi a prezzo di rara occasione. Gretta, Serbatoio N. 126, III, destra. 50735 M

BICICLETTA da corsa, vendesi. Via Antonio Caccia N. 3, III; dalle 9-14. 47238 M

BICICLETTA da viaggio, marca tedesca, nuovissima, da vendere, prezzo occasione. Viale XX Settembre 9, III, destra. 4646 M

BICICLETTA corsa vendesi, L. 700. Via del Rivo 16, I, scala interna. 47050 M

BICICLETTA pezzi sciolti, moto pesante, con sidecar, motorino completo, vendo occasione. A. Volta 8, pianoterra. 50571 M

BICICLETTA corsa, 2 tubolari riserva, vendesi. Pozzo bianco 6, latteria. 50539 M

BICICLETTA crosa anteguerra, tubolari Dunlop ricambio, vendesi occasione. Istituto 40, III, sinistra. 47120 M

BICICLETTA Peugeot, vendesi. Via S. Giovanni N. 12, I p. 47125 M

BICICLETTA vendesi. Solitario 2, III, porta 31. 50691 M

BICICLETTA mozzo libero, buonissimo stato, vendesi. Via Madonnina 31, corte. 50637 M

BICICLETTA mezza corsa, cerchioni legno, vendesi. Klarer, via Mirti 17 (Roiano). 50635 M

BICICLETTA vendesi, prezzo bassissimo, entro oggi, anche rate. Piazza Sansovino 7, negozio. 240 M

BICICLETTA nuovissima, costò 950, vendesi 700. Alessandro Volta 1, II. 200 M

BICICLETTA mezza corsa, doppio pignone, asse passante, gomme nuove, rara occasione, vendesi. Piazza Leonardo Vinci 4, III, sin. 50611 M

BICICLETTA buonissimo stato, vendesi buon prezzo. Via Pallini 1, I. 50637 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi, occasione. Via del Pesce 4, pianoterra. 50637 M

BICICLETTA rarissima occasione, vendesi causa partenza. Via Pallini 1, III. 200 M

BICICLETTE 2, uomo e donna, buonissimo stato, vendonsi. Piazza S. Giovanni 6, mezzanino, porta 8. 50759 M

BICICLETTE 3, da passeggio, con parafanghi e tutti gli accessori, marca inglese, nuovissime, mai adoperate, vendonsi occasione. Olmo 6, IV, destra. 47212 M

BICICLETTA donna, altra da passeggio, buonissime, vendonsi, L. 350 l'una. Raffineria 4, porta 11; lunedì dalle 16-9. 50723 M

BILANCIA decimale portata 10 quintali, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50295 M

BILANCIA, sparherd a gas, letto pieghevole rete metallica, ventilatore, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 50609 M

BILIARDI due, ritabili, nuovi, completi, vendonsi. Scrivere rivolgersi direttamente Francesco De Paolis, caffè Europa, Grado. 49961 M

BOLLITORI 2, 3 fiamme, bicicletta quasi nuova, vendonsi. Manzoni 2, I, porta 7. 47202 M

BORSETTA d'argento, elegantissima, ultimo modello, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47136 M

BOTTI di ferro e di legno rovere, casse vuote e carbone coke, vende Pollak, piazza degli Studi 7. 4659 M

BSTA compassi, nuova, precisione, vendesi. Via Fornace 1, II, porta 6. 50719 M

CAGNOLINO bellissimo, apparato fotografico, vendesi, occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 50549 M

CAMERA matrimoniale nuovissima, frassino fiorato, stile moderno, finemente lavorata vendesi. Boccaccio 7, mezzanino, destra. 50052 M

CAMERA matrimoniale chiara, psiche, massiccia, L. 2300, vendesi vera occasione. Corso Garibaldi 29, porta 6. 300 M

CAMERA matrimoniale nuova, splendida, pezzi 18, vendesi occasionissima. Valdirivo 12, II, destra. 47286 M

CAMERA letto una persona, acero bianco, psiche, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 50817 M

CAMERA matrimoniale con specchi, modernissima, vendesi, L. 950. Via Filzi 1, negozio. 50733 M

CAMERA matrimoniale bellissima, moderna, massiccia, vendesi prezzo basso causa partenza. Istituto 39, III, porta 12. 4719 M

CAMERA matrimoniale moderna, chiara, vendesi, L. 2500. Via Montecchi 11, II, Volk. 47082 M

CAMERA matrimoniale nuova, solida, bellissima, con suste metalliche, tavola, 4 sedie, specchio, cassapanca, sgabelli, ecc., tutto 18 pezzi, vendesi per 1200 lire, causa partenza. Bosco 1, I. 47048 M

CAMERA matrimoniale nuovissima, fornita 9 pezzi, 2 letti, 2 sedie, 2 armadi, 2 comodini, un lavamano, vendesi, causa partenza, L. 3800. Scorcola-S. Pietro 5, III, Roiano. 50395 M

CAMERA letto da lire 1900, per 2 persone. Canova 2. 50731 M

CAMERA chiara, finissima, guarnita psiche o lavabo. Fonderia 12, corte. 50767 M

CANAPE', 4 poltrone in velluto, ottomana stoffa, vendonsi. Vasari 20, II, sinistra. 50793 M

CAMION 15 Ter, diversi pezzi, vendonsi. XX Settembre 81, II. 47282 M

CANNOCCHIALE prismatico Nitschke Rathenow vendesi L. 600. Piazza S. Giovanni 6, porta 27. 47062 M

CAPPELLINO nuovo, modello, vendesi; dalle 10-12. Via F. Cappello 12, III, porta 12. 50805 M

CARRETTO a mano due ruote, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50295 M

CARRO 4 ruote, con tavolazzo, vendesi. Via Giulia 94. 4639 M

CARRO 4 ruote, vendesi. Via Carbonara 171, sopra il Gas. 50497 M

CARROZZELLA bambini, uso lettino, vendesi. Via Raffineria 9, IV, Monferrà. 50675 M

CARROZZELLA per bambini, vendesi. Via G. Boccaccio 7, IV p., sinistra. 47194 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, gomma, folo, finissima, vendesi. Alfieri 12, II. 47266 M

CASSE vuote fiammiferi, anche grandi quantitativi, vende la Dispensa tabacchi, via Paduina 4. 47196 M

CASSAFORTE uso famiglia, ghiacciaia 2 porte, 2 valigie, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4636 M

CHINCAGLIERIE, utensili cucina, argenteria, coperte, vendonsi. Via Gatteri 18, IV. 47250 M

CUCINA bianca, con marmi, vendesi con garanzia. Canova 2. 50731 M

CUCINA grandiosa, di lusso, laccata, L. 1100, vendesi. Caprin 8, II. 50645 M

CUCINA finissima, con marmi, per mancanza di posto vendo per L. 1100. Indirizzo Piccolo. 47162 M

CUTTER lungo metri 7, armo completo, randa 2 flocchi, ancora, vendesi prezzo mitissimo. Piazza Borsa 7, I. 4656 M

DAMIGIANE, fiaschi, fusti vuoti, vendonsi prontamente. Ind. Piccolo. 50295 M

DIVANETTO, ottomana nuovi, vendonsi. Via della Fabbrica 5, porta 6. 49933 M

DOBERMANN pura razza, rara occasione, bellissimo, bravissimo guardiano, vendesi prezzo d'occasione. Via Cecilia 15-I, sinistra. 50799 M

FINIMENTI gialli, lusso, per paio cavalli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47270 M

FONOGRAFO con dischi da vendere. Sette Fontane 50, piano I. Tessarolo. 47102 M

FRANCOBOLLI Fiume, serie complete vende legionario. Istituto 37, negozio cicli. 47120 M

GIACCA a maglia di seta, color prugna, nuova, vendesi lire 120. Indirizzo Piccolo. 50579 M

GRAMMOFONO con 64 dischi vendesi. XX Settembre 31-II. 47076 M

IMPERMEABILE nuovo, uomo e donna, prezzo occasione. Tomaso Luciani 3, porta 8. 46424 M

INVENTARIO cucina osteria bicchieri birra ecc. vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 47284 M

LAMPADE gas usate, tremeau con specchiera, vendonsi, Tor S. Piero 12, porta 24. 46948 M

LANCIA a motore Daimler, 18 HP, lunghezza metri 6.50 vendesi occasione. Piazza Borsa 7-I. 4654 M

LETTI 2 con suste, nuovi, armadi, chiffonniers, sgabelli, lavamano, vendonsi anche singoli. Scorzeria 7-I. 47184 M

LETTI, sgabello, cassettone, tavolo, credenza cucina, specchiere, vendonsi; esclusi rivenditori. Torrebianca 25-I, sinistra. 47222 M

LAMPADA grande, letto ferro vendonsi. Corso Garibaldi 14-IV, porta 23. 47060 M

LETTI noce massicci lire 160; suste 115, materassi 110, chiffonniers, lavamano, sgabelli, vendonsi anche singoli, occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 47294 M

LETTI 2, armadio, lira gas, buone condizioni vendonsi. Roiano, vicolo Rose 7, V. 50661 M

LETTI 2, nuovi, alti, massicci, suste, materassi, chiffonniers, lavamani, sgabelli, prezzi buonissimi. Fonderia 12, corte (piazza Ospedale). 50767 M

LETTINO bianco, galleria ottone con materassino vendesi. Pasquale Revoltella 26-III, p. 13. 50791 M

LETTO una piazza e mezza nuovo, con susta, vendesi occasione. Solitario 2-I, sinistra. 47088 M

LINOLEUM grandi per stanza, e mobile per ufficio, uso casellario, vendo occasione. Ghega 8-III, 16. 50655 M

LIRE gas vendonsi bassissimo prezzo. Raffineria 4, porta 11. Lunedì, dalle 16-19. 50723 M

MACCHINA scrivere buona marca, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 47292 M

MACCHINA Remington n. 10, visibile, bicolore, con tavolo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4635 M

MACCHINA a vapore 34-4 cavalli, con rispettiva caldaia, tutto in perfetto stato, vendesi occasione. Via Canova 21-III, 16. 50813 M

MACCHINA cucire Singer, spoletta rotonda, altra famigliare vendonsi. Viale XX Settembre 52, p. 10. 4651 M

MACCHINA Singer, spola navicella, vendesi occasione. Chiozza 79-I. 4650 M

MACCHINA cucire Singer, famigliare, bagnetto zinco bambini, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 47206 M

MACCHINA pressante, indoratrice, e forbici per cartone, vendonsi. Prezzi miti. Informazioni: Giovanni Cuemich, Pola, via Dignano 19, III piano. 23494 M

MANDOLINO autore (Perugia 1895) finemente intarsiato, con madreperla, formato speciale, voce splendida, vendesi oggi 9-12, lunedì 3-9. Prof. Cataldo, Acquedotto 25-III. 47278 M

MATERASSI lana prima qualità, da lire 250. Laboratorio, via del Bosco 50. 49889 M

MATERIALE elettrico, vendesi prontamente. Scrivere «Materiale», Piccolo. 47216 M

MOBILE moderno, scuro, solido, cristalli, adatto camera pranzo o studio vendesi prezzo mite. Geppa 3, porta 13. 50747 M

MOBILIO bellissimo di un appartamento di sei stanze e accessori causa partenza vendo. Offerte sub «Barcola» Piccolo. 50725 M

MOTOSCAFO nuovo lungo metri 6.30, motore Daimler 18HP vendesi occasione. Piazza Borsa 7-I. 4655 M

OCCASIONE: Vendesi vestito intiero con giacca, colore talpa, in lana e seta, per statura media, lire 220; 1 cappello piccolo, lavorato, per lutto, lire 60. Domenica e lunedì, dalle 3 alle 8. Battisti 14, p. I, sinistra. 50411 M

ORECCHINI brillanti, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 47264 M

OROLOGIO argento, adatto cresima, vendo 80 lire occasione. Parini 12, porta 10. 47112 M

PIANINO lussuoso celebre fabbrica, incrociate, metallica, vendesi. Via Milano 22, primo. 44952 M

PIANINO noce chiaro, nuovissimo, splendido, vendesi lire 6000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 50527 M

PIANINO perfetto stato, marca viennese, anteguerra, incrociate, matallica, moderatore, vendesi. Via Donadoni 2-II, sinistra. 50591 M

PIANINO nero anteguerra, Germania, voce melidiosa, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 50521 M

PIANINO piastra metallica, corde ramate, marca tedesca, vendesi. Rossetti 24-I, destra. Rossetti 24-I, destra. 47172 M

PIANINO piastra, corde incrociate, marca tedesca, vendesi prezzo mite. Gatteri 42-IV, destra. 47174 M

PIANINO per studio, originale, vendesi 3600 (trattabili). Paduina 2-I. 47176 M

PIANO mignon straordinario modello, fabbrica mondiale, meccanica inglese, corde ramate, incrociate, piastra metallica, tastiera avorio, ottave 7 1/4 vendesi. Via Milano 22-I. 49693 M

PIANO mezza coda nero «Schweighofer», piastra metallica, vendesi. Via Milano 22, I. 46614 M

PIANO mezzacoda, perfetto, Swoschil Vienna, vendesi lire 2600. Via Milano 22-I. 50589 M

PIANO elettrico e fonola con musica vendonsi (dalle 13-14). Via Palestrina 1-II p. 50599 M

PIANO perfetto lire 1200 vendesi. Montecucco 7. 47312 M

PIANOFORTE viennese, voce sonorissima, perfetto stato, vendesi. Gatteri 12, p. 6. 47150 M

PIANOFORTE, primissima fabbrica viennese, quasi nuovo, vendesi. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 50649 M

PIANOFORTE nero, ottima voce, buonissimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 47258 M

SALOTTINO peluche rosso, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 50581 M

SCALDABAGNO rame, vasca ghisa, tutto ottimo stato, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 46440 M

SCARPETTE donna n. 38, nuovissime, vendonsi. Piccolomini 8, porta 12. 47224 M

SCRIVANIA, tenda negozio, carrozzella per infermo, tavolo, vendonsi. Eremo 8. 200 M

SCRIVANIE, sedie di legno curvato, bottiglie da sifoni senza testa, stoviglie di ferro smaltato, motori elettrici, ordigni assortiti, vendonsi. Seri riflettenti scrivano sub «Diversi» al Piccolo. 50553 M

SERVIZIO da tavola porcellana finissima, ottima occasione vendesi. Galileo 1, porta 13. 47090 M

SPECCHIO molato 80-148, ricca cornice dorata, vendesi. Bosco 52. 0679 M

STANZA pranzo mogano, sedie pelle, tavolo, partendo vendonsi occasione. 47290 M

STANZA pranzo anteguerra, bellissima, completa, vendesi. Piccolomini 8, porta 12. 47226 M

TAILLEUR quasi nuovo, blusa seta cruda, vendonsi. Via Pallini 11, p. 19. 47086 M

TAPPETI, coperte, mobili, utensili cucina, vendonsi. Via Gatteri 18-IV. 47252 M

TAPPETO turco nuovo, carrozzetta, bilancia pesa bambini, bagno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 50565 M

TAPPETO turco 4×2 scambio con pianino. Udine 12-I. 53319 M

TAPPETO, lampade gas, bollitore da vendere. Udine 12-I. 50519 M

TARMAIA con tarme, gabbia usignuolo vendonsi. Pendice Scorcola 525-IV, destra (riva vicino Ralli). 47254 M

TAVOLO laccato bianco, nuovo, vendesi prezzo mitissimo. Maiolica 6-IV, Negri. 50505 M

TELEFONO: linea telefonica vendesi. Offerto sub «Telefono» al Piccolo. 47280 M

TELEFONO urbano, pressa copialettere, cassette per denaro vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 4637 M

UFFICIALE vende in giornata tre divise diagonale, una truppa, paio stivaloni neri e gambali. Via Rapicio 6, porta 5, dalle 10 alle 14. 50605 M

VALIGIA, lanterna magica, vendonsi occasione. Majolica 10-III, porta 31. 47200 M

VALIGIE splendide, nuove, di cuoio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47136 M

VASCA bagno zinco, occasione, vendesi. Bonomo 9, porta 12. 50781 M

VESTITI uomo, finissimi, calzoni fantasia, tagli stoffa impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 2. 42443 M

VESTITI nuovissimi, moderni, mezza stagione, occasione vendonsi. Via Bosco 1-III. 50773 M

VESTITO grigio uomo, moderno, quasi nuovo, vendesi occasione. Kandler 5-I p., sin. 50779 M

VESTITO lana nero, seminuovo, statura media, vendesi. Rivolgersi Coroneo 15. 47248 M

VESTITO uomo, chiaro, stoffa anteguerra, buonissimo stato, vendesi buon prezzo. Media 7-II, destra. 50741 M

VESTITO inglese, uomo, nero, quasi nuovo, e soprabito stoffa inglese, vendonsi prezzo bassissimo, causa partenza. Valdirivo 12, secondo, destra. 47140 M

VESTITO e cappello nuovi, modernissimi, crêpe de Chine bianco-violetto, vendonsi causa lutto, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 50567 M

VESTITO lana, buonissimo stato, ragazzo sedicenne, vendesi. S. Sergio 5, III. 50507 M

VESTITI, scarpe, cappelli uomo, donna e ragazzo vendonsi. Pierluigi Palestrina n. 1, II p. 50599 M

VESTITO uomo, statura forte, ottimo stato, stoffa anteguerra, scarpe gialle nuove 39, donna, vendonsi. Via S. Giovanni 14, III 50499 M

VETRINE 3, con cassetti, adatte per pasticceria o panetteria, vendonsi occasione anche rivenditori. Indirizzo Piccolo. 47210 M

VOLUMI (24), nuovi, «Lexicon» ultima edizione Meyers, vendonsi, occasione. Domenico Rossetti N. 15, II piano. 50257 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

BIANCHERIA da uomo, donna, bambino, usata, compero. Offerte «Biancheria» Piccolo. 50655 N

BICICLETTA uomo, ottimo stato, compero, preferibilmente darei in cambio quantitativo sapone bucato prima qualità. Daquino, Battisti 13. 50781 N

BINOCCOLO Zeiss o Goerz, acquisto. Offerte sub «Mino» al Piccolo. 47054 M

COLTRINAGGI per stanza da letto, cercansi, possibilmente con copertore letto. Offerte «Rossi» Piccolo. 50221 N

BOTTIGLIE compransi; ritiro domicilio, prezzi massimi. Gelsi 9, corte. Telef. 31-86. 50743 N

CANARINO di razza acquisetrebbesi. Offerte sub «Ingegnere» al Piccolo. 47106 N

CAPPELLI caduti, tagliati, comperansi. Via Roma 13. 50615 N

CARRETTO molto leggero, per cavallo, cercasi. Offerte «Occasione» Piccolo. 50563 N

CASSA controllo, usata, cercasi. Offerte dettagliate, con prezzo, «Sandro 1873» Piccolo. 50543 N

CASSAFORTE usata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50651 N

DECRETO trattoria oppure spaccio vini acquisto oppure in affitto. Via del Bosco 1. 4631 N

MACCHINA da scrivere, ottimo stato, acquistasi d'occasione. Indicare marca, prezzo. Offerte «Macchina» Piccolo. 47074 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 44950 N

PIANINO prendesi a nolo. Offerte «Pianino» Piccolo. 47134 N

TAPPETO corsia camera, cercasi. Offerte sub «Tappeto» al Piccolo. 50791 N

TAVOLI, sedie, posate cercansi immediatamente. Piazza Studi 7. 4619 N

VESTITI da uomo, usati; sacchetti bianchi; camicie; mutande, comperansi. Offerte con prezzo sub «Vestiario» Piccolo. 50655 N

VIOLONCELLO (mezzo) acquisto subito. Offerte casella postale 197, Trieste 3. 4666 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

AA. DENTI falsi, dentiere spezzate, intere e orologi vecchi compero pagando bene. Via Mazzini 47-II, dalle 3-5. 50701 O

A perfezione riparansi petroliere. Ernesto Rocco, Ghega 13, telefono 1323. 50223 O

ACQUA Fiuggi miracolosa vendesi tutte farmacie e drogherie. Depositario Punzo, via Fabio Filzi 15. 9520 O

ARGENTO, oro vecchio, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, orologi, specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Oreficeria orologeria Chiarelli, perito. Tintore 2, tel. 937. 450 O

BOTTIGLIE vuote, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compero pagando massimi prezzi. Scrivere Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 800 O

BURRO in panetti «Pantera» pastorizzato da tavola, uno dei migliori, genuino, garantito naturale. Provate per credere esigendo sempre la grnade marca. Deposito via G. Vasari 1 (in corte), telef. 1601. 919 O

BURRO in panetti «Vaccina» finissimo da tè, il preferito dalle massaie. Deposito Via G. Vasari 1 (in corte), telef. 1601. 919 O

CAPPELLI guarniti da signora assortimento guarnizioni prezzi convenientissimi vendonsi presso Scrosoppi, Corso 39. 46100 O

CAPPELLI signora seta, tagal, picot, liserot, trovansi Canova 12-II. 50351 O

CARTE e lastre fotografiche, speciali macchine stampa, cartoni, accessori apparati. Unione Fabbriche estere stabilisce accordo per esclusività deposito. Cassetta 210 B. Unione Pubblicità - Torino. 10457 O

DOGHE rovere 50 metri quadri, legname d'opera, ponti vendonsi anche separatamente prezzo mite. Donadoni 1 B. Portinaia. 47144 O

FELLOWS sciroppo agli ipofosfiti originale americano, Saltrati Rodel nonchè molte altre specialità nazionali, americane, inglesi, francesi e germaniche difficili ad aversi trovansi nella farmacia Jeroniti. Piazza Oberdan 6. 1120 O

INDIRIZZI commerciali ogni specie, paese. Consorzio Indirizzi, via Torriani 7, Milano (Prezzo catalogo generale lire 4). 10164 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

LIQUIDAZIONE. Vendesi partita vino rosso piemontese undici gradi lire 280, minimo un quintale posto magazzino Cologna Mondo Nuovo 73, Fabbrica cappelli Vidali. 50371 O

MESTRUALINA Rachelle. Regola ed accelera mestruazioni ritardate. Vendibile ovunque lire 20. Chiarimenti opuscoli. Ostetrica Rachelle, 37, Duenorte, Toledo, Napoli. 10101 O

MOTORE elettrico 3 HP 220 W 1/2 Amp. vendesi. Via Giulia 94. 4638 O

MOTORE vendesi cento cavalli otto cilindri adatto imbarcazione. Rangoni, Spilamberto (Modena). 10445 O

ORO, argento, monete, corone, diamanti, platino, compero prezzi altissimi. Oreficeria Povh, Mazzini N. 46. 45398 O

PER hotel e trattorie. Cercasi compratore stabile per ortaggi e frutta di tutti i generi di una vasta tenuta. Offerte sub «Tenuta» al Piccolo. 46638 O

PRESERVATIVI «Sanitas» garantiti, preservativi vescica pesce, sensibilissimi. Steindler, XX Settembre 12. 46944 O

SANGUISUGHE. Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

SCABBIA viene guarita usando lo Scabiotal, preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 234 O

TAILLEURS e princesses modelli di Torino vendonsi. Chiozza 17-II. 50031 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco. Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 570 O

VINI piemontesi genuini, giunta ieri forte partita, Barbera, Freisa, nero da pasto, bianco secco, bianco dolce. Ingrosso e dettaglio, prezzi mitissimi per famiglia, servizio a domicilio. Deposito vini Quirino Zollia, via Udine 49. 50525 O

VIOLINI nuovi esecuzione perfetta, fabbrica Boema vendonsi. Olivo, via Udine 16. 23480 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GRANDE stabilimento estero budella concede esclusività deposito merce pronta. Cassetta 210 B. Unione Pubblicità, Torino. 10458 P

PIAZZISTA introdottissimo droghieri, coloniali, cercasi stipendio, provvigione. Daquino - Battisti 13. 30781 P

PIAZZISTA introdotto presso commestibili e droghieri cercasi verso provvigione. Offerte «G» al Piccolo. 50687 P

PIAZZISTA bene introdotto trattorie alberghi cercasi articolo consumo. Indirizzo Piccolo. 50755 P

VIAGGIATORE parte in breve per l'Alto Adige assume rappresentanze in generi diversi, specialmente per farmacisti, drogherie e commestibili. Offerte «Alto Adige» al Piccolo. 50575 P

VIAGGIATORE per provincia, clientela privata, articolo biancheria, tessuti, cercasi pronta entrata, soltanto provvigione. Consegna campionario verso garanzia. Offerte dettagliate sub «Primaria ditta» Piccolo. 50175 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

A. Rimorchi gommati, autocarri Fiat collaudati, tutti tipi, pezzi ricambio, vendonsi. Riparazioni assumonsi. Dari, Cereria 6, tel. 38-27. 21490 Q

AUTO solo chassis, 18 cavalli come nuovo, vendesi lire 15.000. Carpison 5. 50315 Q

AUTOCARRI 18 BL «Fiat» noleggio - vendo - affitto. Scodellaro, via Ronco N. 5. 48012 Q

AUTOMOBILE aperta, marca francese, 6 posti, collaudata, bollo, qualunque prova, vendesi 40.000. Indirizzo al Piccolo. 48653 Q

AUTOSCAFI, motorimorchiatori a benzina, motori marini completi con scambi ed eliche tutto ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 23541 Q

AUTOVETTURETTA un cilindro, rimessa nuovo, moderna, 12 cavalli, consumo 8 p. c., qualunque prova vendesi rarissima occasione. Via Media 3, garage. 50325 Q

AUTOTRASPORTI qualunque destinazione prezzi miti. Telefono 37-17. 50815 Q

AUTOVETTURETTE Diatto 10 HP immediata consegna, torpedino quattro posti 27.000, presso subagenzia. Autodiatto, garage Mazzoli, Via Galileo. 46848 Q

BARCA «passera» nuova completa vendesi. Via Economo 8-I, Fragiacomo. 50515 Q

CAMION Diatto, 3 Laurin Klement, 1 Saurer efficiente, 2 trattrici Pavesi Tolotti, 1 trattrice Fiat tipo 20, vendonsi prezzo mitissimo. Rivolgersi via S. Francesco 17, buffet Vidali. 49413 Q

CARROZZERIA aperta o chiusa, leggera, per «chassis» Scat acquistasi se occasione. Offerte «Carrozzeria» Piccolo. 2000 Q

CUTTER completo chiuso lungo metri 7.50 vendesi. Rivolgersi Dudune Domenico, Grado. 47056 Q

CUTTER splendido, velocissimo, vendesi. Magazzino sinistra Venezian 7. 4648 Q

MOTOARATRICI (trafori) due, quasi nuove, con trivomere, forza 10-20 HP, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 23465 Q

MOTOCARROZZETTA noleggiasi qualsiasi destinazione, prezzi miti. Gelsi 9, magazzino. 50697 Q

MOTOCICLETTA 3-4 HP cercasi anche se fuori Trieste, preferibilmente marca estera. Offerte «Privato» Piccolo. 47164 Q

MOTORE a benzina 2 HP senza magnete vendesi. Indirizzo Piccolo. 50749 Q

MOTOSCAFO quasi nuovo vendesi. Magazzino sinistra Venezian 7. 46492 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 50699 R

BUFFET centralissimo forte incasso, vendesi causa partenza. Antonio, Caffè San Marco. 50823 R

CHIOSCO-buffet con inventario cedesi. Visitare domenica Hotel Mignon, Grignano. 50443 R

GRADISCA. Vendesi bar-caffè-pasticceria. Informazioni Agenzia d'informazioni Calle Corona N. 64. 947 R

IMPORTI piccoli 100-200-300 lire disponibili verso garanzia. Richieste «Montecatini» al Piccolo. 47262 R

LATTERIA con diversi generi, abitazione, vendesi. Via Giuliani. 50689 R

LIQUORERIA bene avviata, posizione centrica, occasione, causa partenza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50467 R

MAGAZZINO solo oppure in società, in centro, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 47192 R

NEGOZIO commestibili completamente arredato to affitto giornaliero lire 1.30 vendesi lire 6000. Chiozza 12-III. 50695 R

OFFICINA per riparazioni moto auto, con alloggio vendesi lire 16.000, con due moto una auto 42.000. Carpison 5. 50396 R

OFFICINA elettrotecnica bene avviata vendo in diverse rate oppure subaffitto 5 anni causa impegni. Offerte «Officina» Piccolo. 46998 R

PERSONA che dispone di magazzino vuoto vicino stazione centrale entrerebbe in società con rappresentante onesto. Offerte sub «Affare» al Piccolo. 47070 R

PRIMA ipoteca cercasi lire 65.000 su casa nuova e fondo grande valore lire 200.000 per tre anni fissi oppure amortizzando con lire 2000 mensili. Interesse 7 per cento. Esclusi mediatori. Offerte sub «Garanzia sicura» al Piccolo. 47198 R

VENDESI piccola salumeria uso buffet oppure darebbesi consegna. Indirizzo Piccolo. 50641 R

VENDESI in Senosecchia grande possesso (adatto commercio agricoltura), consistente diverse case, campi boschi. Per informazioni rivolgersi Giovanni Moze, posta Senosecchia. 50601 R

60.000 lire prontamente disponibili per prima ipoteca. Indirizzo Piccolo. 50511 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA città rendita 8400 vendesi per 95.000. Indirizzo Piccolo. 50597 S

CASETTA piccola giardino, Roiano Moreri, vendesi. Informazioni via Davis 31, porta 13. Esclusi mediatori. 50475 S

DA vendere forni, casette, stabili, fondi, recintati, negozi commestibili, buoni affari. Stolfa, Caffè Fabris. 47310 S

STABILE nuovo comfort moderno vicino stazione centrale, quartiere libero vendesi causa partenza straordinaria occasione 200.000. Via Madoninna 4 II p. amministrazione stabili. 47.000 S

STABILI fondi vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12-18-19. 50711 S

STABILIMENTO bagni 145 cabine vendesi sulla spiaggia di Muggia, prezzo da convenirsi. Corso Garibaldi 39, negozio. 47268 S

UMAGO: vendesi villino ammobiliato, comodo moderno adatto villeggiatura, giardinetto. Indirizzo Piccolo. 50797 S

VILLETTA vicino Portorose con bella campagna coltivata, casa colonica, molti alberi fruttiferi, due pozzi, posizione amenissima, vendesi 40.000 lire. Indirizzo Piccolo. 47274 S

VILLINO o casetta di 3 camere e accessori comprerebbesi o prenderebbesi in affitto. Offerte con prezzo sub «Trieste» al giornale. 47178 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

VILLEGGIATURA Strugnano, si assumono prenotazioni per stanze. Via Sanità 8, deposito bilance. 4621 T

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

A rate vendonsi stoffe, telerie, servizi, fazzoletti ecc. Istituto 39 secondo destra. Dalle 10-17. 50721 U

A Grignano affittasi Restaurant con inventario. Rivolgersi villa Mignon, domencia, Grignano. 50441 U

AUTOTRASPORTI Vio. Assumesi qualunque trasporto in città e fuori. Telefono 610. 23479 U

BIGLIETTI del Monte, preziosi, acquistansi. - G. Zanier, Caffè San Giusto, dalle 18-19. 46938 U

CAMIONS, 15 Ter, acquistansi prontamente in cambio generi alimentari. Offerte Casella postale 37, Trieste 5. 50409 U

CATALOGO editoria musicale Carlo … Trieste, via Rettori N. 1, inviasi gratis … domandato.

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, astenia, guariscono sicuramente usando … roppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore … stituente, preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste.

DECRETO trattoria cercasi. Offerte … Piccolo.

DOLORI articolari, sciatiche, dolori alle … na, torcicollo, distorsioni, si leniscono … mente, con la frizione balsamica Rhe… parata nella Farmacia Godina, S. G… Trieste.

GABINETTO dentistico (nuovo), Ferd… via V. Bellini 9-II.

GELATERIA Siciliana, via Cologna. Do… aprile incomincia lavorazione gelati. Si … no commissioni.

LA Rateale: ufficio informazioni pr… per ottenere mercerie rate settimanali … Raffineria 5, primo, ore 10-13, 15-20. … vendita: via Gelsi, 5 primo.

NOLEGGIANSI camions grande portata … Callognati.

NUCCI dimenticare impossibile, ti voglio bene: tutto sarà perdonato, ritorna. G.

PERSONA distinta onesta prega perso… re aiutarla con prestito momentaneo. … sposte «Restituzione» Piccolo.

PITI concessionato ufficio informazioni … ciali - private. Relazioni mondiali. … denti dappertutto. Piazza Borsa 8.

RISTORANTE femminile presso il C… le giovani, via della Sanità N. 16, … pranzo ore 13, lire 4.

SALA Tina di Lorenzo, oggi solito … mento danzante, dalle 16 alle 20. Il …

SALA Regina Elena. Oggi ballo, pri… 18. Via Margherita 24 (Guardiella …

SIGNORE prima di fare acquisti visit… fornito salone mode, Corso Garibaldi … me tagal lire 20, Picot lire 40, frutti, … ni, assume ordinazioni, riparazioni.

SIGNORINE disposte dedicarsi all'ope… verebbero lezioni gratuite. Indirizzo …

SONO contento del Suo scritto. Sub … Piccolo.

TEATRO Rossetti. Invio tantissimi saluti … te belle cose. V.

TELEFONO vendesi. Via A. Manzoni … porta 9.

TOSSE, catarro bronchiale il più ostinato … chiti croniche catarro polmonare, semp… freddori trascurati, asma, tisi, grippe … le affezioni delle vie respiratorie guar… pidamente col Creofosfalactol, prepar… Farmacia Godina, S. Giacomo. Trieste.

VEDOVA distinta, senza figli, app… benestante, sposerebbe signore serio, … Offerte «Cortesia» Piccolo. Escluse …

VEDOVA trentatrenne pensionata … desidera conoscere uomo buono, prefer… marittimo o meccanico, scopo matrimonio …

FELICE BONIVENTO

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi.

Profondamente addolorati, la consorte **IRENE**, i figli dott. **Renato, Rodolfo, Felice, Mercede** e **Berta**, i fratelli **Antonio, Francesco Giovanni** e **Nicolò**, la sorella **Antonia**, a nome pure delle nuore **Antonia** nata **Rismondo** e **Anna** nata **Tomadin** e del genero **Virgilio Buttinaschi** partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amatissimo Estinto seguirà lunedì 11 corr. alle ore 14 movendo il mesto convoglio dalla Cappella dell'Ospitale civico.

Trieste, 9 aprile 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

Il Consorzio triestino fra pescivendoli partecipa con cordoglio la perdita del suo amato direttore

FELICE BONIVENTO

Trieste, 9 aprile 1921.

I sottoscritti partecipano il decesso della loro amata madre, rispettivamente suocera e nonna

ANNA GHIDINI

avvenuto a Marburgo addì 7 corr. dopo breve malattia.

Trieste, Marburgo, 9 aprile 1921.

Rodolfo, Massimiliano, Giulio, Gustavo; figli.
Ida mar. **Vodenik, Leopoldina**; figlie.
Maria, Amalia, Malvina, nuore; il genero **Martino Vodenik** e nipoti.

Ieri, quasi improvvisamente, chiuse la sua laboriosa esistenza

RODOLFO STOCA ZORZENONI

Industriale

lasciando accasciata la famiglia che dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. alle ore 15,30, partendo il convoglio funebre dalla via Sette Fontane N. 263.

Trieste, li 10 aprile 1921.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Amalia ved. Bidoli nata Covach

d'anni 76, cessava di vivere quest'oggi dopo breve malattia munita dei conforti religiosi.

L'addolorato fratello **Giovanni**, le cognate ed i nipoti nè danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 11 corr. alle ore 10,30 partendo il mesto convoglio dalla cappella mortuaria del civico Ospedale direttamente al camposanto. Trieste, li 9 aprile 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Rodolfo Petri…

spirò venerdì nel pomeriggio dopo … sofferenze.

L'addolorata consorte **Mimì**, il figlio … le cognate **Vittoria, Gina; Anna** … **Fleischmann**, il cognato **Riccardo** … mann, la suocera ed i nipoti, accasciati … danno il triste annuncio ai parenti … conoscenti.

I funerali dell'adorato Estinto seguiranno oggi alle ore 10 dalla via Antonio P… N. 5.

Trieste, 10 aprile 1921.

Prima **Autorizzata Scuola moderna** | Direzione: Corso V. E. 45, II — Succursale: Ginnastica 45, I — Direttori i professori: Luigi dott. D'Atena e René Enenkel | CORSI ACCELERATI PER RAGAZZI RITARDATARI — Insegnanti delle locali scuole medie — Esami di licenza | Doposcuola — Ripetizioni di tutte le materie | Disegno e pittura — Disegno geometrico | Corsi commerciali rapidi, serali, diurni — CONTABILITÀ — CORRISPONDENZA — STENOGRAFIA | Ragioneria — Revisioni contab. — Impianti — Traduzioni | LING… mod. ed … Villeggi… per stud… luglio - ag…